



ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”



UNIONE EUROPEA

Via Mastino, 6 - Tel./FAX 079/271426

MIUR

SASSARI

Scuola dell'Infanzia

TRAGUARDI DI SVILUPPO PER FASCE D'ETA'

LA CONOSCENZA DEL MONDO		
Tre anni <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare, classificare, ordinare in base a semplici criteri (colore, forma, dimensione) - Confrontare e contare piccole quantità - Eseguire percorsi e localizzare elementi sulla base di indicazioni verbali - Operare con i principali concetti topologici attraverso il corpo e gli oggetti - Esplorare, osservare e sperimentare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali e chiedendo spiegazioni - Ordinare una sequenza logica in due tempi - Manipolare materiali diversi per scoprirne caratteristiche e funzioni 	Quattro anni <ul style="list-style-type: none"> - Classificare, ordinare e mettere in sequenza attraverso semplici criteri - Contare in forma progressiva e confrontare piccolissime quantità - Sviluppare le capacità di collocare situazioni ed eventi nel tempo - Confrontare e cogliere analogie e differenze ed utilizzare i principi di appartenenza e non appartenenza - Formulare semplici ipotesi e risoluzione di problemi - Eseguire percorsi e localizzare elementi sulla base di diverse indicazioni - Osservare ed esplorare l'ambiente utilizzando i diversi canali sensoriali e riflettendo 	Cinque anni <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare operazioni logiche di corrispondenza e relazione: contare, seriare, classificare, ordinare e confrontare grandezze e quantità utilizzando simboli di registrazione - Conoscere e rappresentare simboli e codici - Percepire il trascorrere del tempo, passato e presente - Formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi - Eseguire percorsi e localizzare elementi sulla base di indicazioni verbali e non - Operare autonomamente con concetti spaziali e topologici - Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze - Esplorare l'ambiente circostante cogliendone caratteristiche e mutamenti, riflettendo sulle esperienze
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Colori, forme, dimensioni • Qualità senso-percettive • Quantità • Simboli e codici • Concetti spazio-temporali e topologici • Verbalizzazione, rielaborazione e argomentazione delle esperienze 		



ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”



Via Mastino, 6 - Tel./FAX 079/271426

UNIONE EUROPEA

MIUR

SASSARI

IL SE' E L'ALTRO		
Tre anni - Superare serenamente il distacco dai genitori - Superare gradualmente l'egocentrismo e iniziare a prendere coscienza della propria identità sessuale e personale - Scoprire e apprendere le prime regole di vita sociale: vivere l'ambiente scolastico e la diversità tra le persone che operano nella scuola - Sviluppare le prime forme di dialogo sulle regole del vivere insieme - Svolgere autonomamente semplici operazioni quotidiane.	Quattro anni - Riconoscere la propria identità personale - Instaurare rapporti affettivi con i compagni scoprire la diversità e l'unicità di ogni persona - Ricerare la relazione con l'adulto e partecipare alle attività da lui proposte - Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità ed esprimere emozioni e sentimenti - Scoprire il senso di appartenenza alla famiglia e alla comunità scolastica - Imparare a giocare con gli altri bambini - Riconoscere l'autorevolezza dell'adulto	Cinque anni - Consolidare la propria identità - Rafforzare la fiducia in sé e nelle proprie capacità, comunicare i propri bisogni - Riconoscere l'appartenenza ad un gruppo ed accetta la diversità attraverso comportamenti di amicizia -Cogliere il punto di vista degli altri in relazione al proprio nelle azioni della comunicazione -Lavorare insieme agli altri per un progetto comune sviluppando comportamenti di condivisione e collaborazione con gli altri - Dare il proprio aiuto ai più piccoli e a chi si trova in situazioni di difficoltà - Riconoscere i propri stati d'animo e quelli degli altri, riflette sul senso delle proprie azioni - Riconoscere il valore della diversità, conosce le tradizioni della propria cultura e quelle di altre culture presenti nella comunità scolastica - Rispettare le regole della vita sociale prendendo coscienza della propria cittadinanza - Portare a termine autonomamente il proprio lavoro; - Orientarsi nella prime generalizzazioni di passato, presente, futuro, si muove con crescente sicurezza e autonomia nei percorsi più familiari -Sviluppare un atteggiamento ecologico.
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Socializzazione • Regole • Autostima 		

IL CORPO E IL MOVIMENTO		
Tre anni -Percepire lo schema corporeo -Controllare il corpo (camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare) -Riconoscere e nominare su di sé e su gli altri le principali parti del corpo -Utilizzare la mimica per accompagnare musica e parole -Orientarsi e appropriarsi dello spazio scuola. -Acquisire progressivamente la capacità di aver cura della propria igiene personale - Acquisire progressivamente la capacità di usare, riordinare e riportare i materiali -Scoprire gradualmente il gusto di un'alimentazione varia ed adeguata.	Quattro anni -Sviluppare la conoscenza del proprio corpo e delle sue parti principali su di sé e sugli altri attraverso l'esperienza sensoriale e percettiva -Sviluppare l'autonomia personale: la cura della propria persona, degli oggetti, dei materiali, nella prospettiva dell'ordine e della salute - Muoversi con destrezza e utilizza il corpo come strumento espressivo -Riconoscere ed evitare situazioni di pericolo -Riprodurre lo schema corporeo graficamente	Cinque anni -Imparare a gestire il proprio corpo e raggiunge la coordinazione motoria -Esprimere in modo creativo col corpo coordinandosi con gli altri nei giochi di movimento, nella danza nella comunicazione espressiva -Conoscere le parti del corpo, riproduce lo schema corporeo in modo completo e lo sa rappresentare in movimento -Rappresentare le emozioni attraverso l'espressività -Acquisire corrette abitudini riguardanti la salute, l'ordine e l'alimentazione
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Il mio corpo • Topologia • Linguaggi • Giochi 		

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI

ssic856001@pec.istruzione.it– ssic856001@istruzione.it | www.icbrigatasassari.it| CF 92150590906



ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”



Via Mastino, 6 - Tel./FAX 079/271426

UNIONE EUROPEA

MIUR

SASSARI

I DISCORSI E LE PAROLE		
Tre anni <ul style="list-style-type: none"> - Comunicare ed esprimere emozioni e bisogni primari - Verbalizzare esperienze personali - Capire e farsi capire dagli altri - Verbalizzare il proprio elaborato grafico - Comprendere semplici messaggi 	Quattro anni <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la fiducia nelle proprie capacità comunicative - Partecipare attivamente alle conversazioni e farsi comprendere - Definire azioni e situazioni rappresentate attraverso i disegni - Comprendere consegne - Dialogare con i compagni e con gli adulti - Utilizzare vocaboli nuovi 	Cinque anni <ul style="list-style-type: none"> - Produrre e comprendere messaggi, tradurli ed elaborarli in codici diversi - Consolidare la fiducia nelle proprie capacità comunicative sia nella lingua materna sia nelle L2 - Rispettare il proprio turno per intervenire nelle conversazioni - Descrivere una situazione seguendo lo sviluppo cronologico dei fatti - Verbalizzare una storia in sequenze - Rispettare le opinioni degli altri ed intervenire adeguatamente in discussioni di gruppo - Formulare ipotesi sulla lingua scritta
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Ascolto • Identificazione, riconoscimento, costruzione, rielaborazione • Lettura • Libera espressione • Giochi con la lingua 		

IMMAGINI, SUONI, COLORI		
Tre anni <ul style="list-style-type: none"> - Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli con creatività - Sviluppare interesse per l'ascolto della musica - Favorire la scoperta dei colori - Trocciare segni e assegnarli un significato - Scoprire potenzialità sonore del proprio corpo 	Quattro anni <ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare tecniche e materiali diversi - Scoprire i colori derivati tramite la combinazione dei colori primari - Utilizzare le varie tecniche grafico-pittoriche - Rappresentare un'esperienza attraverso diversi codici - Scoprire emozioni attraverso l'ascolto della musica e la visione di opere d'arte - Esprimere graficamente le sensazioni suscitate dall'ascolto dei brani musicali 	Cinque anni <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la capacità di utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative per esprimere le competenze sulla pittura, la musica e la tecnologia - Decodificare messaggi trasmessi dai mass-media - Creare colori derivati mescolando colori primari - Usare uno stile personale per la creazione di elaborati - Rappresentare graficamente la realtà - Progettare, costruire e collaborare all'interno del gruppo - Usare oggetti e strumenti musicali
Contenuti: <ul style="list-style-type: none"> • Colore: manipolazione, discriminazione, associazione • Tecniche espressive • Musica: ascolto, riproduzione, ritmo, creatività 		

ISTITUTO COMPRENSIVO **BRIGATA SASSARI**

ssic856001@pec.istruzione.it – ssic856001@istruzione.it | www.icbrigatasassari.it | CF 92150590906



ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”



UNIONE EUROPEA

Via Mastino, 6 - Tel./FAX 079/271426

MIUR

SASSARI

Metodologia: partendo dall'osservazione dei bambini, tenendo conto dei loro reali bisogni ed interessi nonché dei loro stili di apprendimento, si predispone un ambiente accogliente e motivante valorizzando il gioco in tutte le sue forme. Tutte le proposte didattiche saranno presentate sotto forma di attività ludiche essendo il gioco, in questa età l'essenza della vita del bambino, il suo canale privilegiato per apprendere, prendere coscienza di sé e delle proprie risorse. Attraverso l'esplorazione e la ricerca, i bambini vengono guidati alla scoperta della realtà. La modalità di programmazione prevede l'utilizzo di uno sfondo integratore, con l'interazione tra i diversi campi d'esperienza. Per offrire una molteplicità di attività correlate tra loro e non frammentarie, le proposte educative e didattiche si individueranno in contenuti che, investendo trasversalmente i campi d'esperienza, permetteranno apprendimenti circolari. I contenuti saranno riferiti ad ambienti di vita, a spazi fantastici, aspetti ludici. Essi si caleranno nella realtà scuola e terranno conto sia degli interessi e bisogni dei bambini che delle competenze del team docente.

Verifica e valutazione: l'osservazione sistematica, la verifica e la valutazione sono momenti fondamentali della programmazione e non riguardano solo la registrazione dei risultati raggiunti dai bambini ma implicano la valutazione dell'intero itinerario didattico al fine di attivare le azioni da intraprendere, regolare le azioni già avviate e promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine. Gli strumenti di valutazione da utilizzare consistono in osservazioni occasionali e sistematiche, griglie e schede per la valutazione dei percorsi.

ISTITUTO COMPRENSIVO **BRIGATA SASSARI**

ssic856001@pec.istruzione.it – ssic856001@istruzione.it | www.icbrigatasassari.it | CF 92150590906

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe Prima

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno riconosce e usa i colori come elemento espressivo.
Manipola materiali per comporre e scomporre figure.
Osserva e descrive immagini.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Attivare e sviluppare la percezione visiva e la percezione tattile;
- Rappresentare emozioni con segni e colori;
- Conoscere e applicare tecniche di colorazione e riempimento;
- Osservare elementi reali per riprodurli graficamente;
- Affinare la capacità di manipolazione;
- Sperimentare e manipolare materiali diversi;
- Realizzare prodotti plastici;
- Produrre composizioni espressive su carta, con manufatti e con il corpo.

CONTENUTI

- Linee, forme, punti, segni non convenzionali;
- Colorazioni: a pastelli, a pennarelli e a tempere;
- Manipolare colori per crearne di nuovi;
- Segni convenzionali e non;
- Disegni e quadri;
- Le forbici e il loro uso corretto;
- Manufatti di vario materiale in occasione delle ricorrenze (Natale, Carnevale...)
- Attività di drammatizzazione.

METODOLOGIA

Il percorso didattico che verrà seguito sarà esclusivamente operativo e dinamico al fine di motivare e stimolare i bambini nel prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria creatività come mezzo per comunicare liberamente sentimenti, emozioni e stati d'animo.

Nel presentare i contenuti si utilizzerà la seguente metodologia:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione)
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni, pittura);

- metodo della drammatizzazione (comunicazione gestuale e mimica).

In particolare i docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento, tesa ad individuare miglioramenti e criticità, terrà conto di importanti fattori:

- apprezzamenti, emozioni, espressione personale e creatività che appartengono alla sfera del soggettivo
- riflessione e autovalutazione personali e di gruppo sulle attività svolte (sensazioni provate, gradimento, coinvolgimento, punti di forza, punti di debolezza, problematiche emerse.)

L'insegnante inoltre monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'utilizzo di strumenti diversificati:

- richieste agli alunni di verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico-pittoriche
- osservazioni sistematiche dell'insegnante effettuate nel contesto di svolgimento delle varie attività
- rilevazione della quantità/qualità/ degli interventi nei momenti di autovalutazione e riflessione personale di gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe Seconda

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno esprime emozioni e sentimenti utilizzando materiali e tecniche diverse.
Rielabora immagini utilizzando il colore come variabile.
Manipola materiali per produrre immagini e manufatti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare emozioni con segni e colori;
- Conoscere e applicare tecniche di colorazione e riempimento;
- Osservare elementi reali per riprodurli graficamente;
- Riempimento del foglio da disegno senza lasciare spazi bianchi;
- Affinare la capacità di manipolazione;
- Sperimentare e manipolare materiali diversi;
- Realizzare prodotti plastici;
- Produrre composizioni espressive su carta, con manufatti e con il corpo.

CONTENUTI

- Linee, forme, punti, segni non convenzionali;
- Colorazioni: a pastelli, a pennarelli e a tempere;
- Semplici tecniche di colorazione;
- Manipolare colori per crearne di nuovi;
- Segni convenzionali e non;
- Il ritratto e i suoi elementi;
- Le emozioni rappresentate sul volto;
- Disegni e quadri;
- Le forbici e il loro uso corretto;
- Manufatti di vario materiale in occasione delle ricorrenze (Natale, Carnevale...)

METODOLOGIA

Il percorso didattico che verrà seguito sarà esclusivamente operativo e dinamico al fine di motivare e stimolare i bambini nel prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria creatività come mezzo per comunicare liberamente sentimenti, emozioni e stati d'animo.

Nel presentare i contenuti si utilizzerà la seguente metodologia:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione)
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni, pittura);

- metodo della drammatizzazione (comunicazione gestuale e mimica).

In particolare i docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento, tesa ad individuare miglioramenti e criticità, terrà conto di importanti fattori:

- apprezzamenti, emozioni, espressione personale e creatività che appartengono alla sfera del soggettivo
- riflessione e autovalutazione personali e di gruppo sulle attività svolte (sensazioni provate, gradimento, coinvolgimento, punti di forza, punti di debolezza, problematiche emerse.)

L'insegnante inoltre monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l' utilizzo di strumenti diversificati:

- richieste agli alunni di verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico-pittoriche
- osservazioni sistematiche dell'insegnante effettuate nel contesto di svolgimento delle varie attività
- rilevazione della quantità/qualità/ degli interventi nei momenti di autovalutazione e riflessione personale di gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe terza

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L'alunno utilizza alcune conoscenze e abilità relative al linguaggio visuale per produrre testi visivi. Rielabora in modo creativo immagini con tecniche, materiali e strumenti diversi. Osserva, esplora, descrive e legge immagini e messaggi multimediali. Inizia ad apprezzare e rispettare opere d'arte e beni culturali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare l'ambiente utilizzando gradualmente le capacità sensoriali;
- Osservare immagini e coglierne emozioni, impressioni, colori...;
- Produrre immagini applicando la prospettiva;
- Colorare correttamente con pastelli e pennarelli;
- Utilizzare nuovi strumenti per colorare (pastelli a cera, gessetti,...);
- Produrre manufatti di vario genere;
- Leggere immagini e descriverle;
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo semplici codici e sequenze;
- Individuare nel proprio ambiente monumenti e beni artistico-culturali.

CONTENUTI

- Esperienze sensoriali e manipolative;
- Lettura di immagini;
- Primo piano, secondo piano e sfondo;
- I colori: primari, secondari, sfumature e gradazioni;
- Tecniche di colorazione;
- Primo approccio al linguaggio del fumetto e ai codici della comunicazione audiovisiva;
- Manufatti prodotti anche con materiale riciclato;
- Opere d'arte presenti nel proprio territorio.

METODOLOGIA

Il percorso didattico che verrà seguito sarà esclusivamente operativo e dinamico al fine di motivare

e stimolare i bambini nel prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria creatività come mezzo per comunicare liberamente sentimenti, emozioni e stati d'animo.

Nel presentare i contenuti si utilizzerà la seguente metodologia:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione)
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni, pittura);
- metodo della drammatizzazione (comunicazione gestuale e mimica).

In particolare le docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento, tesa ad individuare miglioramenti e criticità, terrà conto di importanti fattori:

- apprezzamenti, emozioni, espressione personale e creatività che appartengono alla sfera del soggettivo
- riflessione e autovalutazione personali e di gruppo sulle attività svolte (sensazioni provate, gradimento, coinvolgimento, punti di forza, punti di debolezza, problematiche emerse.)

L'insegnante inoltre monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l'uso di strumenti diversificati:

- richieste agli alunni di verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico-pittoriche
- osservazioni sistematiche dell'insegnante effettuate nel contesto di svolgimento delle varie attività
- rilevazione della quantità/qualità/ degli interventi nei momenti di autovalutazione e riflessione personale di gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe Quarta

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

L'alunno utilizza gli elementi di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche e messaggi in movimento.

Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso diverse tecniche, materiali e strumenti.

Riconosce alcuni aspetti formali delle opere d'arte proposte.

Conosce i principali beni artistici del proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine;
- Saper leggere ed apprezzare un'opera d'arte e riutilizzare alcuni elementi individuati;
- Confrontare opere per discriminare diverse modalità di rappresentazione della realtà;
- Approfondire la conoscenza e l'uso consapevole del colore: discriminare le diverse tonalità, conoscere la scala cromatica, conoscere i colori primari, secondari e complementari e il loro uso espressivo;
- Conoscere le caratteristiche della luce (nei diversi momenti della giornata, diffusa, frontale, laterale, controluce);
- Collocare una persona e/o un oggetto nello spazio e riconoscere i piani (figura intera, primo piano, primissimo piano,

CONTENUTI

- Tecniche grafiche e pittoriche per rappresentare elementi della realtà e fantastici, utilizzando adeguatamente forme e colori;
- Colorare in maniera sempre più precisa e con senso estetico;
- La luce: intensità dei colori, luminosità delle immagini;
- Simmetrie, movimenti, figure in forma statica e dinamica;
- Disegni, quadri, collage;
- Opere d'arte di diverse epoche e loro riproduzione e personalizzazione;
- Manufatti di diverso genere applicando tecniche e materiali (anche riciclati) sempre più sofisticati;
- Il riciclo di materiali;
- Il fumetto

<p>dettaglio) e le posizioni (frontale, profili, tre quarti);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare ambienti e paesaggi in modo consapevole. • Conoscere alcuni semplici elementi fondamentali della prospettiva. • Produrre immagini e manufatti rispettando tecniche ed esprimendo emozioni; • Riconoscere ed interpretare un testo audiovisivo; • Leggere alcune opere d'arte; 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spot pubblicitari; • Opere d'arte presenti nel proprio territorio
---	--

METODOLOGIA

Il percorso didattico che verrà seguito sarà esclusivamente operativo e dinamico al fine di motivare e stimolare i bambini nel prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria creatività come mezzo per comunicare liberamente sentimenti, emozioni e stati d'animo.

Nel presentare i contenuti si utilizzerà la seguente metodologia:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione)
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni, pittura);
- metodo della drammatizzazione (comunicazione gestuale e mimica).

In particolare le docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento, tesa ad individuare miglioramenti e criticità, terrà conto di importanti fattori:

- apprezzamenti, emozioni, espressione personale e creatività che appartengono alla sfera del soggettivo
- riflessione e autovalutazione personali e di gruppo sulle attività svolte (sensazioni provate, gradimento, coinvolgimento, punti di forza, punti di debolezza, problematiche emerse.)

L'insegnante inoltre monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l' utilizzo di strumenti diversificati:

- richieste agli alunni di verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico-pittoriche
- osservazioni sistematiche dell'insegnante effettuate nel contesto di svolgimento delle varie attività
- rilevazione della quantità/qualità/ degli interventi nei momenti di autovalutazione e riflessione personale di gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe Quinta

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici).

E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc).

Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistici-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita;
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, pittorici;
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte;
- Riconoscere globalmente opere pittoriche di diversi stili: impressionismo, espressionismo, puntinismo, futurismo e saperne individuare gli elementi caratterizzanti;
- Riconoscere in un testo iconico visivo gli elementi grammaticali e tecnici del

CONTENUTI

- Tecniche grafiche e pittoriche per rappresentare elementi della realtà e fantastici, utilizzando adeguatamente forme e colori;
- Colorare in maniera sempre più precisa e con buon gusto;
- La luce: intensità dei colori, luminosità delle immagini;
- Simmetrie, movimenti, figure in forma statica e dinamica;
- Disegni, quadri; collage..;
- Opere d'arte di diverse epoche e loro riproduzione e personalizzazione;
- Manufatti di diverso genere applicando tecniche e materiali (anche riciclati) compositivi sempre più sofisticate;

<p>linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati; • Familiarizzare con alcune forme d'arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture; • Riconoscere apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico artistici 	<ul style="list-style-type: none"> • Il riciclo di materiali; • Il fumetto • Gli spot pubblicitari; • Opere d'arte presenti nel proprio territorio e applicare le regole necessarie per rispettarle. • Il patrimonio ambientale, urbanistico, storico e artistico
---	--

METODOLOGIA

Il percorso didattico che verrà seguito sarà esclusivamente operativo e dinamico al fine di motivare e stimolare i bambini nel prendere consapevolezza del proprio corpo e della propria creatività come mezzo per comunicare liberamente sentimenti, emozioni e stati d'animo.

Nel presentare i contenuti si utilizzerà la seguente metodologia:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione)
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni, pittura);
- metodo della drammatizzazione (comunicazione gestuale e mimica).

In particolare le docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
- un'adequata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione del processo di insegnamento/apprendimento, tesa ad individuare miglioramenti e criticità, terrà conto di importanti fattori:

- apprezzamenti, emozioni, espressione personale e creatività che appartengono alla sfera del soggettivo
- riflessione e autovalutazione personali e di gruppo sulle attività svolte (sensazioni provate,

gradimento, coinvolgimento, punti di forza, punti di debolezza, problematiche emerse.)

L'insegnante inoltre monitorerà il processo di apprendimento di ogni alunno con l' utilizzo di strumenti diversificati:

- richieste agli alunni di verbalizzazioni, prestazioni pratiche, elaborazioni grafico-pittoriche
- osservazioni sistematiche dell'insegnante effettuate nel contesto di svolgimento delle varie attività
- rilevazione della quantità/qualità/ degli interventi nei momenti di autovalutazione e riflessione personale di gruppo

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI" SASSARI

Anno scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE Classe prima

DISCIPLINA : ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA.

Prendere parte attiva alle conversazioni, mostrare coerenza rispetto all'argomento trattato, utilizzare parole adatte in relazione alle differenti modalità di interazione (scambi con compagni e insegnanti, non solo in classe ma anche a mensa e nei vari contesti scolastici).

Leggere autonomamente in maniera scorrevole brevi semplici testi, in modalità silenziosa e ad alta voce e comprenderne il significato.

Comprendere testi e informazioni ascoltati, riconoscere e comprendere il senso di parole e frasi.

Comprendere nuovi significati e usare nuove parole in modo appropriato.

Scrivere brevi pensieri e semplici testi nel rispetto delle più importanti regole ortografiche.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO

- Interagire in una conversazione rispettando il proprio turno.
- Partecipare a una conversazione con interventi pertinenti all'argomento.
- Raccontare un'esperienza usando forme grammaticali e strutture sintattiche adeguate.
- Comprendere e usare le regole per partecipare a giochi linguistici.

CONTENUTI

ASCOLTO E PARLATO

- Le regole della conversazione.
- Ascolto di letture di vario genere.
- Conversazioni libere e guidate.
- Rievocazione di esperienze personali.
- Filastrocche e storie in sequenza.

- Interagire in una conversazione: raccontare esperienze personali, esprimere punti di vista.
- Comprendere una storia ascoltata individuando gli elementi essenziali
- Riconoscere le sequenze temporali di una storia.
- Descrivere in modo adeguato immagini e oggetti
- Comprendere una storia individuando gli elementi essenziali riferiti
a: personaggi, luoghi, azioni, relazioni tra personaggi e azioni, successione temporale degli eventi, nessi causali.

LETTURA

- Riconoscere e analizzare la frase e le parole e individuare al loro interno sillabe e lettere dal punto di vista grafico e fonico.
- Leggere correttamente nei vari caratteri parole, frasi e brevi testi.
- Leggere e comprendere il senso logico di brevi frasi e testi.
- Memorizzare semplici poesie e filastrocche.
- Leggere immagini.

SCRITTURA

- Copiare e scrivere correttamente parole, frasi e brevi testi nei vari caratteri.
- Scrivere parole con i suoni duri e dolci
- Scrivere e riordinare didascalie.
- Scrivere autonomamente brevi testi.
- Scrivere in modo chiaro e ordinato

- Il testo

LETTURA

- La frase, le parole, le sillabe, le consonanti e le vocali.
- Tecniche diverse di lettura: ad alta voce, silenziosa ed espressiva.
- Brevi e semplici testi
- Strategie per la comprensione.
- Poesie e filastrocche.
- Sequenze di foto e rappresentazioni grafiche.

SCRITTURA

- Costruzione di frasi, parole e sillabe..
- Scrittura nei vari caratteri
- Scrittura autonoma di parole, frasi e brevi testi.
- Didascalie
- Completamento di un semplice testo.
- Scrittura chiara e corretta di lettere e parole nei vari caratteri

<p>le lettere nei diversi caratteri .</p> <p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il significato di nuove parole e usarle adeguatamente in contesti linguistici. • Conoscere il significato di parole di uso quotidiano di lingue diverse <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Avvio alla conoscenza morfologica della frase semplice . 	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Significato di parole di lingue diverse • Significato di parole <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alcune parti principali del discorso (articoli, nome, azioni, qualità) • Le principali convenzioni ortografiche
<p>METODOLOGIA</p> <p>Nel percorso educativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi, verranno utilizzati diverse metodologie per favorire in tutti gli alunni, l'apprendimento e lo sviluppo di conoscenze e competenze. Verranno privilegiate : la comunicazione orale e scritta; la conversazione libera e</p>	

guidata; il confronto; la riflessione, la spiegazione; la lettura; la pratica della ricerca , le attività individuali , in coppia, in piccolo gruppo, per promuovere l' autostima e l' autonomia base di ogni apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo; si valuteranno così le capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI” SASSARI

Anno scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe seconda

DISCIPLINA: Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

Ascoltare e interagire nelle conversazioni su argomenti di esperienza diretta.

Intervenire per chiedere e dare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista.

Raccontare e scrivere un'esperienza personale o una storia rispettando la successione cronologica.

Esprimere le proprie emozioni riferite a situazioni vissute.

Ascoltare la lettura o il racconto mantenendo l'attenzione, comprendendone il contenuto e rispondendo a domande sui personaggi e sulle loro azioni.

Ricostruire le sequenze della storia **ascoltata e/o letta**.

Leggere ad alta voce e comprendere testi di vario tipo individuando gli elementi essenziali.

Scrivere brevi testi narrativi e descrittivi rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche, con l'aiuto di immagini, schemi e/o domande guida.

Riconoscere le regole ortografiche e gli elementi morfologici di base e saperli usare nell'elaborazione orale e scritta.

Fare ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi.

Produrre brevi poesie e/o filastrocche con parole in rima.

- .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto e parlato

-Interagire in una conversazione, anche con il supporto di informazioni e spunti ricavati da testi letti o ascoltati: formulare domande e dare risposte pertinenti su argomenti noti o di esperienza diretta;esplicitare conoscenze;raccontare esperienze personali,esprimere opinioni e punti di vista.

-Comprendere una narrazione ricostruendo il significato globale del testo e individuando gli elementi relativi ai personaggi, alle loro caratteristiche e azioni, alle relazioni temporali e

CONTENUTI

Ascolto e parlato

La conversazione.

Ascolto attento di narrazioni

Racconti di esperienze personali

Il testo narrativo

<p>casuali.</p> <p>-Riconoscere gli elementi fantastici in una storia.</p> <p>-Riconoscere la tecnica usata dall'autore per costruire una storia di fantasia e metterla in pratica per produrre una storia collettivamente.</p> <p>-Cogliere il significato globale di filastrocche; individuare le caratteristiche dei personaggi descritti e le parole in rima.</p> <p>-Descrivere personaggi sulla base di illustrazioni proposte.</p> <p>-Fare ipotesi sulla conclusione di una storia.</p> <p>-Descrivere oggetti noti osservandone le caratteristiche con i cinque sensi.</p> <p>-Comprendere ed eseguire istruzioni per realizzare un oggetto.</p>	<p>Le filastrocche e le storie in rima</p>
<p>Lettura</p> <p>-Cogliere il significato globale di filastrocche; individuare le caratteristiche dei personaggi descritti e le parole in rima.</p> <p>-Riconoscere la tecnica usata dall'autore per produrre una storia in rima fantastica; utilizzare la tecnica appresa per inventare una storia con il supporto di domande.</p> <p>-Individuare le informazioni essenziali in un semplice testo informativo/espositivo.</p> <p>-Cogliere il senso globale di semplici poesie e individuare le immagini usate dal poeta.</p> <p>-Individuare gli elementi essenziali in un testo di tipo pratico/comunicativo.</p> <p>-Individuare gli elementi essenziali in un testo descrittivo; individuare gli elementi riferiti alle caratteristiche del personaggio descritto.</p>	<p>Lettura</p> <p>Lettura di vari tipi di testo</p> <p>Testi dialogati</p> <p>Lettura di poesie e filastrocche</p>

<p>Scrittura Produrre una semplice filastrocca in rima sulla base di uno schema. Scrivere elenchi di oggetti. Descrivere le caratteristiche di oggetti noti e di persone. Scrivere didascalie e fumetti per ricostruire una storia, a partire da una sequenza di immagini. Descrivere immagini riferite a una storia nota, con il supporto di domande. Descrivere immagini relative ai personaggi di una storia. Scrivere didascalie per immagini relative a situazioni di vita note. Parafrasare i passaggi più salienti di una storia ascoltata, sulla base di immagini. Scrivere semplici istruzioni per realizzare un procedimento o per dare regole di comportamento sulle azioni da fare/ non fare. Produrre semplici testi di tipo pratico-comunicativo, completi degli elementi essenziali. Scrivere testi di vario tipo.</p>	<p>Scrittura</p> <p>Scrivere testi narrativi, realistici e fantastici, descrittivi e poetici</p>
<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p> <p>In storie ascoltate o lette individuare il significato di una parola sulla base del contesto. Conoscere il significato di parole di lingue differenti (plurilinguismo). Stabilire relazioni tra i significati delle parole. Utilizzare i significati delle nuove parole a mano a mano conosciute per costruire contesti linguistici adeguati. Individuare relazioni tra le parole sulla base della forma e del significato.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo.</p> <p>Il significato di parole italiane e straniere di uso comune.</p> <p>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</p>

riflessione sugli usi della lingua.

**Ordinare parole secondo il criterio alfabetico.
Operare classificazione di parole in base a una caratteristica comune .**

In una frase,mettere in relazione il soggetto e l'oggetto mediante il verbo.

Mettere in relazione,sul piano semantico,il verbo e il soggetto per costruire una frase.

Ricostruire una frase in disordine stabilendo relazioni tra i vari "pezzi".

Utilizzare i segni di punteggiatura.

Individuare le informazioni date dal verbo in relazione al tempo;utilizzare il verbo nei suoi diversi tempi.

Riconoscere le vocali e le consonanti sul piano grafico e fonico.

Stabilire relazioni tra suoni e lettere.

Riconoscere la corrispondenza tra un suono prolungato e le lettere doppie;usare le doppie per scrivere parole.

Conoscere e usare alcune regole ortografiche.

Effettuare la divisione in sillabe delle parole.

L'ordine alfabetico.

Le principali convenzioni ortografiche

Elementi morfologici e logici essenziali della frase

METODOLOGIA

Nel percorso educativo verranno utilizzate metodologie diverse, per favorire in tutti gli alunni l'apprendimento,e lo sviluppo di conoscenze e competenze.

Verranno privilegiate: la conversazione libera e guidata,il confronto, la riflessione, la lettura, la pratica e la ricerca, le attività individuali,in due e in piccolo gruppo per promuovere l'autonomia e l'autostima base di ogni apprendimento.

VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo; si valuteranno così le capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SASSARI

Anno scolastico 2017- 2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe terza

DISCIPLINA: Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA.

Partecipare a una conversazione su argomenti noti e **intervenire** in modo adeguato per chiedere/dare informazioni ed esprimere il proprio punto di vista.

Raccontare oralmente una storia personale o fantastica rispettando l'ordine cronologico e /o logico.

Leggere e comprendere il contenuto di testi ascoltati o letti , individuandone la struttura, gli elementi essenziali e il senso globale.

Leggere testi ad alta voce o in modo silenzioso.

Leggere testi informativi e ricavarne informazioni utili per parlare e scrivere.

Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, comprendendone l'origine e l'uso.

Scrivere testi di vario tipo utilizzando le conoscenze ortografiche apprese.

Riconoscere gli elementi della frase semplice: soggetto, predicato ed espansione;

Riconoscere in frasi o brevi testi le parti del discorso e categorie lessicali e categorie lessicali di vario genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire nel dialogo e nella conversazione in modo ordinato e pertinente; • ascoltare i racconti dei compagni, individuando l'argomento e le informazioni più importanti; • raccontare esperienze personali nel giusto ordine logico e cronologico; • raccontare i propri vissuti con coerenza e proprietà di linguaggio; • mantenere l'attenzione sul messaggio orale per periodi sempre più lunghi; • interagire in una conversazione formulando domande e / o risposte pertinenti su un argomento stabilito; • ascoltare, comprendere ed eseguire istruzioni e consegne necessarie a realizzare resoconti ed inviti; • interagire nello scambio comunicativo per informare e chiedere, • seguire la narrazione di testi ascoltati mostrando di saperne cogliere il senso globale; • comprendere ,ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati; <p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere e comprendere il significato di un testo individuando gli elementi essenziali; • leggere e comprendere il contenuto e gli elementi principali di un racconto; • leggere descrizioni di vissuti cogliendone il 	<p>Ascolto e parlato</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere o guidate; • Condivisione delle regole per un ascolto corretto; • Ascolto di messaggi con registri diversi secondo i destinatari; • Ascolto di brani letti dall' insegnante e /o dai compagni; • Racconto di esperienze personali; • Comprensione di informazioni
	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intonazione ed espressività • Tipologie testuali • Lettura silenziosa con prove di

messaggio globale e i dati relativi agli stati d'animo;

- leggere testi con scopi diversi ;
- leggere per ricercare informazioni;
- riflettere su alcune strategie di lettura utilizzate e sulla loro efficacia;
- leggere testi poetici mostrando di coglierne il senso globale;
- individuare le caratteristiche di generi testuali diversi.

Scrittura

- *organizzare idee per la stesura di semplici testi;*
- *produrre testi narrativi partendo da elementi dati*(personaggi, situazione iniziale...);
- -produrre semplici testi riferiti a esperienze personali utilizzando i dati osservati e analizzati;
- produrre testi per descrivere (persone, oggetti, luoghi e situazioni)produrre testi fantastici di gruppo;
- produrre la sintesi dei testi letti o ascoltati;
- produrre semplici testi poetici;

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Riconoscere gli elementi essenziali della comunicazione;
- Riconoscere le relazioni di significato tra le parole(sinonimi e contrari);
- Arricchire progressivamente il lessico;
- Conoscere il significato di parole di

comprensione di racconti realistici e fantastici

- Identificazione e struttura di varie tipologie di testo

Scrittura

- Osservazione su immagini, letture e contesti stimolanti per l'organizzazione di idee
- produzione di testi partendo dalla struttura analizzata: introduzione,sviluppo, conclusione;
- scrittura individuale e di gruppo
- stesura di resoconti e sintesi;
- rappresentazioni grafiche di ambienti vicini;
- rispetto dell' aspetto grafico ed ortografico .

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Il lessico
- I linguaggi settoriali
- I campi semantici
- Relazioni di significati tra parole
- Parole di lingua differenti.

lingue differenti(plurilinguismo).

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

- riconoscere le frasi logiche dalle non logiche;
- dividere gli enunciati in sintagmi;
- individuare, nella frase : il soggetto e il predicato e distinguere le espansioni dirette da quelle indirette;
- saper mettere in ordine alfabetico le parole per la ricerca dei vocaboli nel dizionario;
- riconoscere le parti variabili e invariabile del discorso
- conoscere ed usare i tempi semplici e composti del modo indicativo dei verbi essere ed avere;
- riconoscere ed usare i segni di punteggiatura;
- riconoscere ed usare le forme del discorso diretto con i rispettivi segni di punteggiatura;
- saper usare il discorso indiretto.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

- Le parti variabili del discorso;
- La funzione degli elementi della frase;
- Il vocabolario;
- I segni di interpunzione;
- Discorso diretto e indiretto.

METODOLOGIA

Nel percorso educativo verranno utilizzate metodologie diverse, per favorire in tutti gli alunni l' apprendimento e lo sviluppo di conoscenze e competenze.

Verranno privilegiate: la conversazione libera e guidata, il confronto, la riflessione, la lettura, la pratica e la ricerca, le attività individuali, a due e in piccoli gruppi per promuovere l' autonomia e

l'autostima, base di ogni apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo; si valuteranno così le capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SASSARI

Anno scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quarta

DISCIPLINA: Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA.

Comunicare oralmente in modo appropriato e coerente e saper esprimere opinioni personali.

Comprendere testi di vario genere, **individuandone** il senso globale e le informazioni principali.

Ricerca informazioni, applicando tecniche di supporto, nei testi scritti di vario genere.

Leggere in modo scorrevole, con espressività e intonazione, testi letterari di vario genere.

Produrre testi coerenti e coesi, legati a scopi diversi.

Completare, manipolare, trasformare e rielaborare testi.

Riconoscere e usare consapevolmente le parti del discorso.

Analizzare la frase nei suoi elementi.

Comprendere le relazioni di significato fra le parole.

Conoscere e usare i principali meccanismi di formazione delle parole.

Comprendere e usare in modo appropriato termini disciplinari specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto e parlato

- Conoscere e utilizzare strategie d'ascolto in situazioni diverse.
- Riconoscere in un messaggio gli elementi che lo compongono.
- Favorire la comunicazione tra emittente e ricevente con un corretto comportamento di ascolto.
- Cogliere il significato globale di spiegazioni fissandone le informazioni più importanti.
- Realizzare un ascolto finalizzato per gli scopi da raggiungere.
- Ascoltare testi e rispondere alle domande relative al contenuto.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi con interventi pertinenti.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un

CONTENUTI

Ascolto e parlato

- Strategie d'ascolto
- Gli elementi della comunicazione.
- La comunicazione.
- Letture di brani dell'insegnante e dei compagni.
- Ascolto finalizzato.
- Conversazioni, discussioni su tematiche stabilite; opinioni.

<p>argomento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riferire su esperienze personali in modo chiaro ed essenziale, rispettando l'ordine cronologico e logico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rievocazioni di esperienze personali.
<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il piacere e l'interesse nella lettura personale dei libri. • Leggere in modo scorrevole ed espressivo • testi noti e non. • Utilizzare vari tipi di lettura: globale, orientativa, selettiva; per la comprensione di testi di tipo diverso e per l'apprendimento personale. • Riconoscere le varie tipologie testuali individuandone lo scopo comunicativo. • Leggere e comprendere vari tipi di testo: narrativo: realistico e fantastico; poetico. • Riconoscere in una descrizione: lo scopo, i dati, le caratteristiche fondamentali (descrizione soggettiva, oggettiva). • Riconoscere in un testo le informazioni principali e secondarie. • Rispondere a domande relative al contenuto e alla struttura del testo. 	<p>Lettura</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lettura. • Intonazione ed espressività. • Lettura orientativa e lettura selettiva. • Tipologie testuali. • Testi: narrativo realistico, narrativo fantastico; poetico. • La descrizione. • Le informazioni principali e secondarie. • La struttura e il contenuto di un testo.
<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e applicare strategie di progettazione del testo. • Curare la coerenza e la coesione; la trascrizione del testo , gli aspetti morfosintattici, l'ortografia, la punteggiatura, il lessico, la revisione del testo. • Produrre racconti di esperienze personali o altrui. • Scrivere un racconto fantastico e creare un testo poetico da un modello dato. • Realizzare testi individuali, in coppia, in piccolo gruppo. 	<p>Scrittura</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strategie di scrittura. • Stesura corretta di un testo. • IL racconto personale e non. • Il racconto fantastico. • Il testo individuale , in coppia, in gruppo.

<ul style="list-style-type: none"> • Manipolare testi per: consultare e rilevare parti specifiche,ricercare informazioni in funzione di una sintesi; tradurre in grafici, tabelle e schemi. • Scrivere testi personali in forma di diario, lettera . • Produrre testi vari. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazione, sintesi di un testo. • Il diario, la lettera. • Testi narrativi,descrittivi, informativi, regolativi.
<p>Riflessione sulla lingua</p> <p>Morfosintassi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali. • Riconoscere in una frase semplice gli elementi fondamentali. • Comprendere la funzione del soggetto del predicato delle espansioni. <p>Semantica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale. • Riconoscere e utilizzare alcuni linguaggi settoriali e il lessico specifico. • Usare il dizionario. • Conoscere sinonimi, omonimi, contrari, parole polisemiche, usarle in contesti adeguati. • Conoscere , comprendere, utilizzare espressioni del linguaggio figurato. • Conoscere il significato di parole straniere d'uso quotidiano. <p>Fonologia e ortografia</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e utilizzare la punteggiatura in maniera corretta • Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche. 	<p>Riflessione sulla lingua</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti variabili e invariabili del discorso. • La funzione degli elementi nella frase. • Soggetto, predicato, espansioni . • Il lessico. • I linguaggi settoriali. • Campi semantici. • Relazioni di significati tra parole. • Il linguaggio figurato. • Parole straniere . • La punteggiatura. • Funzioni della punteggiatura. • Le convenzioni ortografiche.
<p>METODOLOGIA</p> <p>Nel percorso educativo verranno utilizzate metodologie diverse, per favorire in tutti gli alunni l'apprendimento,e lo sviluppo di conoscenze e competenze.</p>	

Verranno privilegiate: la conversazione libera e guidata, il confronto, la riflessione, la lettura, la pratica e la ricerca, le attività individuali, in due e in piccolo gruppo per promuovere l'autonomia e l'autostima base di ogni apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo; si valuteranno così le capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SASSARI

Anno scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quinta

DISCIPLINA: Italiano

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA.

Partecipare a scambi comunicativi con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, con un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascoltare, leggere e comprendere testi di vario genere cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Utilizzare abilità funzionali allo studio:

- **saper individuare nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato**
- **saper mettere in relazione le informazioni ricavate e saperle sintetizzare.**

Comprendere e usare in modo consapevole termini disciplinari specifici.

Saper scrivere varie tipologie testuali in funzione ai diversi scopi comunicativi.

Saper parafrasare, completare e trasformare testi di vario genere.

Saper riflettere sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico.

Padroneggiare e applicare le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

ASCOLTO E PARLATO

- Partecipare alle conversazioni ascoltando e intervenendo in modo opportuno.
- Rispettare i turni di parola e prestare attenzione agli interventi altrui.
- Argomentare in modo logico le proprie opinioni;rispettando quelle altrui.
- Raccontare oralmente una storia di fantasia, una vicenda letta,un fatto realmente accaduto, un'esperienza personale rispettando l'ordine logico e

CONTENUTI

ASCOLTO E PARLATO

- Conversazioni libere o guidate
- condivisione delle regole per un ascolto corretto
- ascolto di messaggi con registri diversi secondo i destinatari
- ascolto di letture di vario genere
- rievocazioni di esperienze

<p>cronologico, la struttura di un racconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere una persona, un animale, un ambiente, stati d'animo, atmosfere. • Comprendere le informazioni essenziali di: istruzioni per l'esecuzione di compiti, di un'esposizione, di messaggi trasmessi dai media. 	<ul style="list-style-type: none"> • formulazione di ipotesi in ordine al significato e in relazione al contesto • descrizioni di: ambienti, animali, persone; nella narrazione di: stati d'animo, atmosfere. • Comprensione di informazioni.
<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici. • Utilizzare tecniche diverse di lettura: ad alta voce e con espressività e con lettura silenziosa. • Saper leggere in modo orientativo e selettivo per comprendere: la tipologia, la struttura, gli elementi caratterizzanti del testo. • Ricercare informazioni in testi di diverso genere utilizzando strategie di supporto alla comprensione anche per: operare sintesi; produrre grafici, tabelle, schemi. • Leggere e comprendere istruzioni per: svolgere un'attività, realizzare un procedimento, regolare comportamenti, realizzare prodotti. • Leggere e comprendere per memorizzare: poesie, brani, dialoghi, informazioni. 	<p>LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intonazione ed espressività. • Caratteristiche strutturali e di genere. • Il testo narrativo: il racconto umoristico, autobiografico, di fantascienza, fantasy, storico, poliziesco, diario e loro caratteristiche. • Le sequenze narrative: descrittive, riflessive e dialogiche. • Il narratore, il flashback, l'anticipazione. • Tipi di narrazione (in prima e terza persona) fantastica e realistica. • Il testo descrittivo: descrizioni di ambienti, animali, persone, sentimenti e stati d'animo. • Tipi di descrizione: soggettiva e oggettiva. • Il testo informativo • Annunci pubblicitari. • Strategie per la comprensione del testo. • Il testo poetico e i suoi elementi del linguaggio poetico: strofe, versi, rima, onomatopee, personificazione, similitudine, metafora, parafrasi. • Scopo e caratteristiche del testo regolativo.
<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettare un testo • Produrre testi coesi, coerenti, corretti dal punto di vista ortografico. • Utilizzare strategie di autocorrezione. • Raccontare esperienze personali e altrui. • Esporre opinioni e stati d'animo in forme adeguate allo scopo e al destinatario. • Scrivere un racconto fantastico e creare 	<p>SCRITTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il testo: progetto. • L'organizzazione delle idee: coesione e coerenza. • La pianificazione per la produzione. • Il testo narrativo • Strategie di scrittura produzione e rielaborazione di testi di diverso tipo • Le tecniche narrative

<p>un testo poetico da un modello dato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manipolare testi per: consultare estrapolare dati e parti specifiche; ricercare informazioni in funzione di una sintesi; tradurre testi in grafici, tabelle, schemi mappe e viceversa, rielaborare. • Scrivere testi personali in forma di diario. • Produrre testi narrativi, descrittivi, informativi, regolativi. • Scrivere il risultato di ricerche autonomamente e/o in gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il testo descrittivo • Strategie di scrittura : descrizioni oggettive/soggettive ; rielaborazione, completamento, modifiche. • Il testo poetico • Schemi e modelli; produzione creativa, rielaborazione. • Il testo informativo e regolativo
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale da testi e contesti d'uso. • Riconoscere e utilizzare alcuni linguaggi settoriali il lessico specifico. • Usare il dizionario. • Cogliere le relazioni di significato tra parole (sinonimi, omonimi, contrari, polisemia...) e usarle in contesti adeguati. • Conoscere, comprendere e utilizzare espressioni del linguaggio figurato. • Conoscere il significato di parole di lingue differenti. <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le parti del discorso e le categorie grammaticali. • Strutturare una frase semplice riconoscendo gli elementi fondamentali. • Comprendere la funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni. • Comprendere la funzione di alcuni fondamentali connettivi temporali, spaziali, logici, ecc. • Isolare frasi semplici in periodi e coglierne la relazione logica. • Conoscere i segni di interpunzione e comprendere il loro uso fondamentale. • Utilizzare la punteggiatura in 	<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'uso del dizionario • I campi semantici . • Le relazioni di significato tra parole. • Il significato letterale e metaforico di frasi. • Parole di uso comune di lingue diverse. <p>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le parti variabili ed invariabili del discorso. • La funzione degli elementi nella frase. • Le relazioni tra frasi semplici del periodo. • I segni di interpunzione. • Il discorso diretto ed indiretto. • Le principali convenzioni ortografiche. • La frase minima: soggetto, predicato ed altri elementi richiesti dal verbo

funzione demarcativa ed espressiva.

- Riconoscere e utilizzare le principali convenzioni ortografiche.
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima).

METODOLOGIA:

Nel percorso educativo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi ,verranno utilizzate diverse metodologie per favorire in tutti gli alunni, l'apprendimento e lo sviluppo di conoscenze e competenze .Verranno privilegiate: la comunicazione orale e scritta;la conversazione libera e guidata;il confronto; la riflessione; la spiegazione; la lettura., la pratica della ricerca, le attività individuali, in coppia, in piccolo gruppo, per promuovere l'autostima e l'autonomia base di ogni apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo; si valuteranno così le capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA. L'ALUNNO:

Usa fonti per produrre informazioni su esperienze vissute.

Ordina temporaneamente fatti.

Ordina tematicamente informazioni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Uso delle fonti

- Distinguere i significati della parola/tempo.
- Usare tracce del passato recente per produrre informazioni
- Usare le tracce del passato per produrre informazioni

Organizzazione delle informazioni

- Ordinare fatti vissuti in successione;
- Acquisire il concetto di durata e rilevarla nelle azioni
- Conoscere la struttura ciclica e la durata nelle azioni del giorno
- Ordinare fatti ed eventi in successione
- Riconoscere la contemporaneità dei fatti
- Conoscere la ciclicità e la durata della settimana
- Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute

Strumenti concettuali

- Comunicare le informazioni organizzate su un grafico/temporale
- Organizzare informazioni in grafici e schemi
- Leggere grafici temporali
- Comunicare le informazioni organizzate in un grafico/ temporale

Produzione scritta e orale

- Ricostruire e rappresentare in successione le attività scolastiche
- Acquisire la consapevolezza di appartenere a un gruppo classe come prima forma di vita sociale

CONTENUTI

- Le idee del bambino su tempo e spazio
- Ricostruire esperienze vissute
- La giornata scolastica tipo.
- Durata soggettiva e oggettiva.
- Le parti del giorno e le attività giornaliera.
- Il tempo ciclico.
- Il primo giorno di scuola.
- La routine scolastica. degli impegni giornalieri e settimanali.
- La routine familiare degli impegni giornalieri e settimanali.
- La settimana
- Il primo anno scolastico.
- Leggere e interpretare grafici
- Le sequenze.
- Le regole.

METODOLOGIA

I bambini verranno guidati alla consapevolezza dell'esistenza di coordinate spazio-temporali, attraverso l'analisi di spazi conosciuti e di eventi che partono dal loro vissuto, per poi arrivare alle prime ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a:

- problematizzazione di un argomento mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino interesse e curiosità;
- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;
- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;
- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;
- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA. L'ALUNNO:

Organizza fatti secondo criteri di successione o di contemporaneità (con indicatori e linee del tempo).

Padroneggia i concetti di presente, passato e futuro e la logica della causalità.

Usa correttamente i connettivi temporali.

Stima durate e misura il tempo con vari strumenti.

Rende le tracce fonti di informazione per riflettere su trasformazioni e cambiamenti

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Usare tracce diverse per produrre informazioni.

Ricostruire eventi del passato recente.

- Riconoscere l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Organizzazione delle informazioni

- Conoscere e usare gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità per esporre fatti ed eventi.
- Usare grafici e linee del tempo per collocare eventi in successione.
- Comprendere la necessità di datare.
- Stimare durate intuendo la dimensione soggettiva del tempo.
- Comprendere la differenza tra durata soggettiva e durata oggettiva del tempo.
- Misurare il tempo utilizzando strumenti convenzionali e non.

Strumenti concettuali

- Mettere in relazione il presente con il passato per individuare trasformazioni e permanenze.
- Comprendere il meccanismo causa-effetto e descriverlo utilizzando gli avverbi di causa.

Produzione scritta e orale

- Costruire brevi sequenze narrative.

CONTENUTI

Le fonti del passato recente, del nostro territorio; il patrimonio culturale.

Il concetto di tempo; gli indicatori temporali della successione e della contemporaneità.

La linea del tempo.

La data e la datazione: numeri e linee del tempo.

La misura del tempo; la durata soggettiva (stima); la durata oggettiva e i suoi strumenti di misura (convenzionali e non).

Il calendario e l'orologio

Cambiamenti e trasformazioni del territorio, di noi stessi e di oggetti col passare del tempo.

Il meccanismo causa-effetto e gli avverbi di causa. Le sequenze.

METODOLOGIA

I bambini verranno guidati alla consapevolezza dell'esistenza di

coordinate spazio-temporali, attraverso l'analisi di spazi conosciuti e di eventi che partono dal loro vissuto, per poi arrivare alle prime ricostruzioni temporali basate sui concetti di successione, durata e contemporaneità delle azioni.

Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a:

- problematizzazione di un argomento mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino interesse e curiosità;
- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;
- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;
- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;
- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA. L'ALUNNO:

Riconosce le tracce presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale:

usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni;

individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali;

produce informazioni su aspetti di civiltà attuali o recenti usando come fonti oggetti della vita quotidiana o loro immagini;

raggruppa tematicamente le informazioni che si riferiscono ad aspetti di civiltà e le conoscenze;

padroneggia le tappe principali della storia della Terra e degli esseri viventi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**Uso delle fonti**

- Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza.
- Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato.

Organizzazione delle informazioni

- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati.
- Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.
- Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo

Strumenti concettuali

- Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie e di grandi del passato

CONTENUTI

La disciplina Storia e il suo oggetto di studio. Lo storico strumenti e collaboratori).

I passaggi dell'indagine storica.

La periodizzazione e le linee del tempo.

Gli indicatori temporali (secolo, millennio, la datazione, avanti/dopo Cristo).

Le tracce e le fonti.

Il quadro di sintesi e gli aspetti utili a descrivere una civiltà.

Le cinque Ere ((Arcaica, Primaria, Secondaria, Terziaria e Quaternaria).

Le origini della vita. I

fossili.

I dinosauri (caratteristiche, specie, ambiente di vita, teoria sull'estinzione).

Gli animali dell'Era

Terziaria.

L'Australopiteco.

Strumenti utili alla misurazione e alla rappresentazione del tempo: orologio, calendario, linea temporale, ecc..

Informazioni relative al passato recente

Le suddivisioni interne dell'Era Quaternaria e del Paleolitico.

L'Homo Habilis.

L'Homo Erectus.

<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le conoscenze acquisite (aspetti della vita sociale, politico-istituzionale, economica, artistica, religiosa,ecc.). • Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. • Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p>L'Homo Sapiens L'Homo Sapiens Sapiens Il Paleolitico. I gruppi umani del Paleolitico. Il Mesolitico. Le attività dei gruppi umani del Mesolitico. Il Neolitico. I gruppi umani nel periodo del Neolitico. L'Età dei Metalli. Le tecniche pittoriche della Preistoria. Elaborazioni scritte e orali</p>
<p>METODOLOGIA: Nell'insegnamento di questa disciplina, partendo dal patrimonio cognitivo ed esperienziale del bambino, sarà curata la formazione dei concetti base e l'utilizzo di un lessico adeguato. A tal fine saranno fatte individuare, osservare e creare situazioni che porteranno ad acquisire le coordinate spazio temporali e permetteranno di ricostruire semplici avvenimenti. Sarà privilegiato il metodo narrativo, saranno svolte attività di conversazione, osservazione, rappresentazioni grafiche, verbalizzazioni, ricerca e ricostruzione, lavori individuali e di gruppo</p>	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE: La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA. L'ALUNNO:

L'alunno usa le competenze su civiltà antiche per metterle in relazione con la presenza di loro tracce nei territori studiati;

Individua criticamente le differenze tra le immagini delle tracce e le immagini reali;

Sintetizza in un quadro di civiltà un testo divulgativo su una civiltà non studiata;

Usa carte geografiche per mettere in relazione spaziale elementi ambientali e aspetti di civiltà anche con l'ausilio di strumenti informatici;

Confronta aspetti di civiltà diverse contemporanee;

Descrive la compresenza delle civiltà sulla base della lettura di carte geostoriche e di mappe spazio- temporali;

Usa le conoscenze apprese per descrivere il mondo mediterraneo nell'antichità anche con l'ausilio di strumenti informatici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**Uso delle fonti**

- Leggere la linea del tempo.
- Conoscere e utilizzare la datazione relativa all'era cristiana.
- Conoscere e utilizzare grafici temporali.
- Utilizzare carte geo storiche e immagini di fonti per produrre informazioni sulle civiltà del passato

Organizzazione delle informazioni

- Individuare alcuni indicatori storici delle civiltà.
- Individuare le caratteristiche principali delle civiltà fluviali e delle civiltà del Mediterraneo

Produzione scritta e orale

- Usare termini specifici della disciplina.
- Conoscere i fattori che favorirono lo sviluppo delle civiltà lungo i fiumi
- Conoscere alcuni aspetti della vita delle civiltà del passato

Strumenti concettuali

- Usare carte geografiche per produrre informazioni sulle civiltà
- Costruire quadri di sintesi delle civiltà

CONTENUTI

- La misurazione del tempo storico.
- I termini che organizzano la struttura convenzionale del tempo.
- La lettura della linea del tempo.
- Il concetto di civiltà e l'identificazione degli indicatori d civiltà.
- Le carte geostoriche delle civiltà del passato.
- Gli aspetti per conoscere una civiltà.
- Il quadro di sintesi di una civiltà.
- Civiltà a confronto
- Le civiltà fluviali e quelle del Mediterraneo
- Elaborazioni scritte e orali sugli argomenti studiati
- Uso di grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici, testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali

Elaborazioni scritte e orali

- Usare carte geostoriche e linee cronologiche
- Produrre informazioni da testi, documenti, scritti e immagini di fonti riguardanti le civiltà.

METODOLOGIA

- Verrà instaurato in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi della convivenza civile;
- Si partirà dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche e grafiche spontanee per analizzare e prendere coscienza dal punto di vista formale e pragmatico;
- Verrà curata la discussione per abituare gli alunni non solo alla corretta turnazione degli eventi, ma anche all'ascolto attento di ciò che viene detto e alla significatività dei discorsi;
- Gli alunni saranno protagonisti delle proprie competenze, attraverso approcci di tipo cooperativo e metodologie di autovalutazione e automonitoraggio;
- Saranno attivate forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione; avviare all'analisi critica e alla comprensione di argomentazioni e discorsi propri e altrui, per dare significato alle esperienze;
- Saranno costruite mappe di sintesi che raccolgano e mettano a confronto le osservazioni e le scoperte fatte in ciascun ambito disciplinare.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA. L'ALUNNO:

Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti. Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo- storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Conosce le società e le civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico.

Conosce aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal Paleolitico alla fine dell'Impero Romano d'Occidente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.

Organizzazione delle informazioni

- Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate.
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Usare il sistema di misurazione occidentale del tempo storico (avanti Cristo - dopo Cristo) e conoscere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in

CONTENUTI

- Le pre conoscenze
- Le fonti storiche
- I popoli vissuti nel territorio
- Le carte geo-storiche
- Confronto tra civiltà
- La civiltà ellenica, persiana e macedone
- Le prime popolazioni italiche; la civiltà nuragica
- Gli Etruschi
- I Latini
- Gli antichi Romani; dalla fondazione di Roma al declino
- Miti e leggende del Mondo Antico
- Le origini del Cristianesimo, le persecuzioni, gli Editti
- Le Invasioni barbariche
- La storia locale: cenni sull'età nuragica

Produzione scritta e orale

<p>rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.</p> <p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. • Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali • Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. • Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	
<p>METODOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verrà instaurato in classe un clima favorevole alla vita di relazione e agli scambi comunicativi per educare gli alunni ai principi della convivenza civile; • Si partirà dalla realtà degli alunni, dai loro vissuti, dalle loro produzioni linguistiche e grafiche spontanee per analizzare e prendere coscienza dal punto di vista formale e pragmatico; • Verrà curata la discussione per abituare gli alunni non solo alla corretta turnazione degli eventi, ma anche all'ascolto attento di ciò che viene detto e alla significatività dei discorsi; • Gli alunni saranno protagonisti delle proprie competenze, attraverso approcci di tipo cooperativo e metodologie di autovalutazione e automonitoraggio; • Saranno attivate forme di conoscenza della realtà attraverso processi di problematizzazione, rappresentazione, sistematizzazione; avviare all'analisi critica e alla comprensione di argomentazioni e discorsi propri e altrui, per dare significato alle esperienze; • Saranno costruite mappe di sintesi che raccolgano e mettano a confronto le osservazioni e le scoperte fatte in ciascun ambito disciplinare. 	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza</p>	

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA. L'ALUNNO: Osserva e analizza territori vicini. Si orienta nello spazio vissuto. Coglie il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Orientamento <ul style="list-style-type: none">Definire la posizione di elementi presenti nello spazio vissutoMuoversi nello spazio vissuto utilizzando gli organizzatori spazialiDefinire la posizione degli elementi nello spazio Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none">Descrivere gli spostamenti propri e altrui nello spazio vissutoRappresentare spazi e percorsi usando una simbologia non convenzionaleComprendere la necessità di definire punti di riferimento per descrivere percorsi Paesaggio <ul style="list-style-type: none">Osservare e descrivere uno spazio vissuto nei suoi elementiCogliere relazioni tra gli elementi caratterizzanti nello spazio. Regione e sistema territoriale <ul style="list-style-type: none">Conoscere le funzioni degli spazi di cui si ha esperienza	CONTENUTI Gli organizzatori spaziali: sotto/sopra, destra/sinistra, davanti/dietro, vicino/lontano, dentro/fuori. Gli elementi costitutivi di alcuni ambienti domestici. I percorsi compiuti nella scuola. I percorsi nel quartiere: cambi di direzione e i punti di riferimento. La pianta e i simboli cartografici. L'aula: uno spazio progettato in funzione di un uso. La scuola : uno spazio progettato in funzione di un uso. Individuare nel paesaggio spazi diversi: per abitare, per lavorare, per il tempo libero. Gli elementi costitutivi degli ambienti scolastici: funzioni e relazioni. Rispettare l'ambiente.
METODOLOGIA Si favorirà nei bambini la capacità di collocare eventi nello spazio e nel tempo, di riflettere e dialogare sugli aspetti della realtà a loro più vicini. L'avvio della riflessione sullo spazio verrà, quindi, attuato in modo graduale e in costante riferimento ai vissuti concreti dei bambini. Per una significativa acquisizione degli apprendimenti si farà ricorso a: -Strategie ludiche e motorie che potenzino la padronanza dello spazio intorno al corpo, permettendo l'acquisizione di coordinate spaziali e temporali; -problematizzazione di argomenti mediante conversazioni e domande stimolo che suscitino	

interesse e curiosità;

- stimolazione a formulare ipotesi di risposta;

- proposta di quesiti cui si possa rispondere riflettendo sulle conoscenze ed informazioni acquisite;

- consultazione testi cartacei e/o audiovisivi;

- ricerca ed elaborazione informazioni mediante lavoro individuale e di piccolo gruppo

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA. L'ALUNNO: L'alunno localizza se stesso e gli altri utilizzando indicatori spaziali, punti di riferimento e piante; padroneggia i concetti di confine e punto di vista; utilizza l'orientamento nel descrivere percorsi; rappresenta il territorio in piante che sa utilizzare per effettuare percorsi; riconosce gli elementi che caratterizzano i principali ambienti	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Orientamento <ul style="list-style-type: none"> Conoscere e usare gli indicatori spaziali in attività di localizzazione Comprende la necessità di definire punti di riferimento condivisi Linguaggio della geo-graficità <ul style="list-style-type: none"> Descrivere e rappresentare graficamente spazi, spostamenti e percorsi vissuti Individuare punti di riferimento per descrivere percorsi Rappresentare oggetti visti dall'alto Comprendere la relatività dei punti di vista Comprendere il rapporto tra la realtà geografica e la sua rappresentazione cartografica Rappresentare l'ambiente di vita in una pianta Paesaggio <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i diversi ambienti, classificando gli elementi che li compongono Osservare paesaggi Riconoscere e descrivere i tratti essenziali degli ambienti: montano, collinare e pianeggiante Riconoscere e descrivere gli ambienti: urbano e acquatico nei loro tratti essenziali 	CONTENUTI Gli indicatori spaziali: davanti/dietro, sinistra/destra, sotto/sopra, dentro/fuori La capacità di orientamento, i percorsi, i punti di riferimento, le principali regole del Codice della strada. Il meccanismo della riduzione in scala La pianta e gli elementi della rappresentazione cartografica I punti di vista L'ambiente di vita e la rappresentazione in pianta Gli ambienti e i loro elementi; il paesaggio Gli ambienti montano, collinare e pianeggiante e le loro caratteristiche Gli ambienti urbano e acquatico e le loro caratteristiche Spazi aperti e spazi chiusi Regione interna e regione esterna Le modifiche dell'uomo sugli ambienti studiati Le modifiche dell'uomo sul territorio

<p>Regione e Sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere spazi aperti e spazi chiusi • Conoscere il concetto di confine e quello di regione • Riconoscere e distinguere elementi naturali ed elementi antropici 	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Si partirà dalla percezione dello spazio rispetto a sé e ad altri, con giochi liberi e strutturati , con narrazioni ed esplorazioni nel territorio, che verranno poi tradotti in rappresentazioni grafiche-pittoriche.</p> <p>In questo modo si avvieranno gli alunni all'uso del linguaggio simbolico per la lettura e la rappresentazione di percorsi e per la localizzazione di elementi diversi nell'ambiente. L'esplorazione dello spazio avverrà attraverso giochi ed esercizi motori per il riconoscimento di concetti topologici spaziali e per la successiva costruzione di semplici mappe.</p>	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA. L'ALUNNO:</p> <p>L'alunno applica i passi dell'indagine geografica per studiare il territorio (lo osserva, vi raccoglie dati che poi analizza, lo descrive, lo rappresenta); legge diversi tipi di carte distinguendone funzioni informative e usi; realizza piante di territori conosciuti in tutti i loro elementi; si orienta in percorsi utilizzando strumenti idonei; legge la carta fisica dell'Italia; distingue gli ambienti terrestri e ne riconosce le principali caratteristiche</p>	
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>Orientamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento, utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali). <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <ul style="list-style-type: none"> Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante Leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino. <p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta Individuare e descrivere gli elementi fisici antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita e della propria regione <p>Regione e Sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. Riconoscere il proprio ambiente di vita, le funzioni di vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e 	<p>CONTENUTI</p> <p>La capacità di orientamento. Gli strumenti utili a orientarsi I percorsi Il geografo (metodo di lavoro, strumenti e collaboratori). Le carte (caratteristiche, usi, elementi e tipologie). La descrizione del territorio. L'ambiente urbano. L'ambiente montano. L'ambiente collinare. L'ambiente di pianura. Gli ambienti acquatici (fiume, lago, mare, paludi). Elementi naturali ed elementi antropici nei diversi ambienti. Flora e fauna nei diversi ambienti . Risorse e attività umane Elementi antropici presenti nel territorio. Risorse e attività umane presenti nel territorio. Spazio e funzioni.</p>

negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva	
--	--

METODOLOGIA

Il percorso del lavoro di geografia sarà mirato a far sì che il bambino sia capace di orientarsi nello spazio e sappia rappresentarlo. Conosca e sappia utilizzare i principali organizzatori spazio-temporali; costruisca un lessico adeguato e sappia osservare ambienti noti e non. Questo percorso è integrato in particolare con le attività motorie per consolidare il rapporto corpo-spazio. I percorsi di apprendimento partiranno da tematiche vicine al vissuto del bambino

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA. L'ALUNNO:

Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche mediante punti di riferimento e indicatori spaziali anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Descrive le caratteristiche più evidenti di un paesaggio osservato per la prima volta.

Mette in relazione le caratteristiche con le attività umane che hanno plasmato il paesaggio. Legge carte di diverso tipo per descrivere territori e paesaggi con lessico disciplinare.

Usa le conoscenze per comprendere articoli sui problemi dei paesaggi italiani

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**Orientamento**

- Conoscere i punti cardinali e la loro funzione di orientamento.
- Orientarsi sulle carte secondo i punti cardinali.

Linguaggio della geo-graficità

- Conoscere diverse tipologie di carte e le loro funzioni;
- Conoscere le caratteristiche di carte fisiche e politiche.
- Localizzare sulla carta i rilievi e le pianure dell'Italia.

Paesaggio

- Leggere e definire immagini di paesaggi.
- Classificare i paesaggi e conoscere gli elementi che li caratterizzano.
- Conoscere le caratteristiche dei paesaggi fluviali, lacustri e costieri.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere il rapporto tra paesaggio e rappresentazione cartografica.
- Individuare le risorse utili alle attività economiche e gli eventuali problemi legati al loro sfruttamento.

CONTENUTI

- Le conoscenze sull'orientamento.
- L'orientamento delle carte.
- Il movimento apparente del Sole, i movimenti della Terra e della Luna, i punti cardinali
- Gli elementi della rappresentazione cartografica (simboli, legenda, riduzione in scala).
- La carta fisica e politica dell'Italia.
- La carta delle regioni morfologiche italiane.
- L'uso delle carte (piante, mappe e carte geografiche).
- La cartografia e la riduzione in scala.
- Le immagini di paesaggi italiani.
- La classificazione dei paesaggi.
- Gli elementi per descrivere un paesaggio
- Ambiente marino, fluviale e lacustre.
- Il lessico specifico.
- Paesaggi d'acqua sulle carte.
- Attività umane ed economiche.
- I rilievi: la montagna e la collina.
- Attività umane.
- I rilievi sulle carte.
- I paesaggi della pianura.
- Il lessico della pianura.
- La pianura sulle carte

METODOLOGIA

Si prenderà spunto da domande stimolo che scaturiranno dall'osservazione, per giungere a delle risposte che aiuteranno a capire il mondo nelle sue diversità

naturalistiche ed antropiche. L'ascolto, il dialogo ed il confronto aiuteranno a prendere coscienza delle proprie responsabilità, dei propri diritti e doveri rispetto al mondo che ci circonda.

Si partirà sempre dal vissuto e dall'esperienza del bambino per giungere alle conoscenze geografiche che si intrecceranno con quelle storiche, sociali e naturali. La costruzione di un lessico specifico avverrà attraverso un metodo operativo con attività di tipo esplorativo, manipolativo, grafico, motorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA. L'ALUNNO:

L' alunno si orienta nello spazio circostante sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie)

Riconosce gli elementi e i principali oggetti geografici, fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, di collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, individua analogie e differenze paesaggi europei e di altri Continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole.
- Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta (filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali ecc)

Linguaggio della geograficità

- Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio- demografici ed economici
- Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero, sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel Mondo
- Localizza le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.

CONTENUTI

- Le pre conoscenze
- Concetti e strumenti
- La cartografia
- Le zone climatiche sul planisfero e in Italia
- Il censimento
- La popolazione in Italia
- Le migrazioni oggi
- L'immigrazione in Italia
- L'emigrazione italiana nel Novecento
- L'Italia fisico-politica
- Le aree protette d'Italia
- Il patrimonio artistico e naturale italiano
- Le istituzioni preposte alla tutela e conservazione dei Beni ambientali e culturali
- Confiniregionali, provinciali, comunali, nazionali
- Le Regioniamministrative
- I problemi della natura e gli interventi dell'uomo; possibili rimedi
- L'Italia in Europa e nel Mondo
- L'Unione Europea: storia, organismi di governo, simboli, la moneta

<p>Paesaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze (anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare. <p>Regione e Sistema territoriale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarlo a partire dal contesto italiano. • Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita. 	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Si cercherà di promuovere lo sviluppo e il potenziamento di atteggiamenti improntati alla curiosità, alla ricerca, alla scoperta e alla sperimentazione. L'ascolto, il dialogo ed il confronto aiuteranno a prendere coscienza delle proprie responsabilità, dei propri diritti e doveri rispetto al mondo che ci circonda.</p> <p>Si lavorerà partendo dall'esperienza concreta e quotidiana dei bambini e dall'analisi della loro realtà geografica e sociale.</p> <p>Si utilizzeranno mappe e grafici per favorire l'acquisizione delle conoscenze. Si coinvolgeranno gli alunni in attività di brainstorming, valorizzando gli interventi, approfondendoli, ampliandoli e mettendoli in relazione agli argomenti trattati. Si incentiverà il lavoro di gruppo, ricerche su quotidiani e periodici, proiezione di film, documentari e ricerche guidate in internet</p>	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e meta cognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semi strutturate e di tipo soggettivo, si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza</p>	

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI” SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe prima

DISCIPLINA : Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA.

Comprendere e utilizzare alcune formule di saluto e di cortesia.

Comprendere ed eseguire semplici consegne orali.

Esprimere in modo sintetico vissuti molto semplici.

Riconoscere e utilizzare elementi di lessico riferiti ad argomenti trattati.

-Riconoscere in modo globale alcune parole ed espressioni relative ad argomenti familiari.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione nel rispetto per gli altri popoli e stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare una capacità di comprensione e di espressione, sia orale che scritta, che permetta di realizzare le funzioni comunicative basilari.

CONTENUTI

- I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino e notte.
- Le presentazioni: il nome, il cognome.
- Esprimere e chiedere stati d'animo.
- Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche.
- Le strutture linguistiche per formulare semplici richieste.
- Numeri fino a 10.
- I colori.
- Gli animali.
- Esprimere preferenze.

Ascoltare e comprendere semplici messaggi.

- Comprendere il significato essenziale di messaggi orali relativi ad argomenti noti.
- Comprendere l'importanza della lingua come mezzo di comunicazione.
- Interagire con l'ambiente sociale in un codice linguistico diverso dal proprio.

Leggere e comprendere brevi testi.

- Saper leggere e saper comprendere il significato di parole e frasi in lingua inglese attraverso l'associazione parola / immagine.
- Comprendere il significato di una breve storia con l'aiuto dei disegni e dei fumetti.
- Riprodurre una storia letta con immagini in sequenza e con l'uso di immagini.

Saper sostenere una facile conversazione.

- Saper interagire in un diverso codice linguistico per soddisfare le più elementari esigenze comunicative.
- Saper usare il messaggio comunicativo adeguato alla situazione.
- Comprendere e riprodurre il testo di canzoni e filastrocche.

- Le parti del corpo.
- I giocattoli.
- Principali festività anglosassoni:

METODOLOGIA:

Lo stile di insegnamento si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, ludico e prevalentemente orale, per suscitare

l'interesse dei bambini e per favorire una corretta impostazione fonetica.

Il fondamento dell'attività consiste dunque nel creare una situazione comunicativa di gioco, in cui i bambini parlino inglese in modo spontaneo.

Viene privilegiato anche l'uso della lingua straniera in classe, per favorire l'apprendimento passivo del lessico e delle strutture.

Alle attività orali vengono gradatamente affiancate quelle che prevedono l'uso scritto, come trascrizione di parole e strutture già note oralmente.

E' opportuno ricondurre le attività alla sfera di interesse degli alunni. L'elemento ludico e quello comunicativo saranno spesso alla base dei lavori proposti. All'inizio verrà sviluppata prevalentemente la comprensione orale e solo in seguito quella scritta.

Ogni obiettivo sarà svolto stimolando la partecipazione attiva degli alunni, mediante il ricorso a giochi, drammatizzazioni, realizzazioni di posters, lavori in coppia o in gruppo, dialoghi e riproduzioni di usanze e feste tipiche inglesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nella valutazione dei risultati si terrà conto dell'efficacia degli interventi, accertando i risultati conseguiti in termini di:

- acquisizione di specifiche competenze,
- valorizzazione di capacità e attitudini,
- motivazione allo studio,
- soddisfazione degli interessi emersi,
- acquisizione della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici e multimediali.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI" SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe seconda

DISCIPLINA : Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA.

Dimostrare di comprendere il contenuto di consegne legate alla routine scolastiche attraverso la gestualità o a risposte verbali.

Partecipare a interazioni verbali con l'insegnante e tra pari.

Usare espressioni per salutare, ringraziare, chiedere aiuto;

Ascoltare e comprendere il significato globale di semplici storie, canzoni, filastrocche;

Riprodurre semplici strutture linguistiche utilizzando il lessico relativo agli argomenti sviluppati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione nel rispetto per gli altri popoli e stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare una capacità di comprensione e di espressione, sia orale che scritta, che permetta di realizzare le funzioni comunicative basilari.

CONTENUTI

- Revisione ed un approfondimento delle strutture lessicali ed ortografiche già presenti nelle programmazioni didattiche precedenti.
- I saluti
- Presentarsi con il proprio nome e cognome
- Brevi e semplici istruzioni funzionali alla vita in classe e nei giochi, per eseguire facili giochi, movimenti, disegni.
- Stati d'animo (how are you?)
- Domande semplici e risposte a domande riguardanti bisogni immediati.

Ascoltare e comprendere semplici messaggi.

- Comprendere il significato essenziale di messaggi orali relativi ad argomenti noti.
- Comprendere l'importanza della lingua come mezzo di comunicazione.
- Interagire con l'ambiente sociale in un codice linguistico diverso dal proprio.

Leggere e comprendere brevi testi.

- Saper leggere e saper comprendere il significato di parole e frasi in lingua inglese attraverso l'associazione parola \immagine.
- Comprendere il significato di una breve storia con l'aiuto dei disegni e dei fumetti.
- Riprodurre una storia letta con immagini in sequenza e con l'uso di immagini.

Saper sostenere una facile conversazione.

- Saper interagire in un diverso codice linguistico per soddisfare le più elementari esigenze comunicative.
- Saper usare il messaggio comunicativo adeguato alla situazione.
- Comprendere e riprodurre il testo di canzoni e filastrocche.

- I colori e uso di What colour...? e preferenze di colori
- I numeri fino a 12 e semplici operazioni (How many?)
- Le principali forme geometriche
- L'aula e gli oggetti scolastici: uso di What is it? It's ...
- Gli animali domestici
- Il cibo: espressione di gusti e preferenze.
- Domande e affermazioni con l'uso Can I have a/an...?.
- Le principali parti del corpo
- Principali festività inglesi

METODOLOGIA:

Lo stile di insegnamento si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, ludico e prevalentemente orale, per suscitare l'interesse dei bambini e per favorire una corretta impostazione fonetica.

Il fondamento dell'attività consiste dunque nel creare una situazione comunicativa di gioco , in cui i bambini parlino inglese in modo spontaneo.

Viene privilegiato anche l'uso della lingua straniera in classe, per favorire l'apprendimento passivo del lessico e delle strutture.

Alle attività orali vengono gradatamente affiancate quelle che prevedono l'uso scritto, come trascrizione di parole e strutture già note oralmente.

E' opportuno ricondurre le attività alla sfera di interesse degli alunni. L'elemento ludico e quello comunicativo saranno spesso alla base dei lavori proposti. All'inizio verrà sviluppata prevalentemente la comprensione orale e solo in seguito quella scritta.

Ogni obiettivo sarà svolto stimolando la partecipazione attiva degli alunni, mediante il ricorso a giochi, drammatizzazioni, realizzazioni di posters, lavori in coppia o in gruppo, dialoghi e riproduzioni di usanze e feste tipiche inglesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nella valutazione dei risultati si terrà conto dell'efficacia degli interventi, accertando i risultati conseguiti in termini di:

- acquisizione di specifiche competenze,
- valorizzazione di capacità e attitudini,
- motivazione allo studio,
- soddisfazione degli interessi emersi,
- acquisizione della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici e multimediali.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI” SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe terza

DISCIPLINA : Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA.

Comprendere brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.

Descrivere oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto, del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Interagire nel gioco; comunicare in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.

Svolgere compiti espressi in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

Individuare alcuni elementi culturali e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione nel rispetto per gli altri popoli e stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare una capacità di comprensione e di espressione, sia orale che scritta, che permetta di realizzare le

CONTENUTI

- Revisione ed un approfondimento delle strutture lessicali ed ortografiche già presenti nelle programmazioni didattiche precedenti.
- Alfabeto
- Le presentazioni: il nome, il cognome, l'età.
- I saluti nelle diverse ore della giornata: mattino, pomeriggio, sera, notte.
- Le istruzioni per eseguire le attività scolastiche.
- Le strutture linguistiche per formulare semplici richieste.
- Numeri fino a 20.

<p>funzioni comunicative basilari.</p> <p><i>Ascoltare e comprendere semplici messaggi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato essenziale di messaggi orali relativi ad argomenti noti. • Comprendere l'importanza della lingua come mezzo di comunicazione. • Interagire con l'ambiente sociale in un codice linguistico diverso dal proprio. <p><i>Leggere e comprendere brevi testi.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e saper comprendere il significato di parole e frasi in lingua inglese attraverso l'associazione parola \immagine. • Comprendere il significato di una breve storia con l'aiuto dei disegni e dei fumetti. • Riprodurre una storia letta con immagini in sequenza e con l'uso di immagini. <p><i>Saper sostenere una facile conversazione.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in un diverso codice linguistico per soddisfare le più elementari esigenze comunicative. • Saper usare il messaggio comunicativo adeguato alla situazione. • Comprendere e riprodurre il testo di canzoni e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> • I colori. • Il contenuto della cartella; gli oggetti di uso comune nella classe. • La casa; i diversi ambienti della casa. • Gli animali domestici. • I cibi e le bevande. • Le parti del corpo. • I mesi e le stagioni. • Festività
<p>METODOLOGIA:</p> <p>Lo stile di insegnamento si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, ludico e prevalentemente orale, per suscitare l'interesse dei bambini e per favorire una corretta impostazione fonetica.</p>	

Il fondamento dell'attività consiste dunque nel creare una situazione comunicativa di gioco , in cui i bambini parlino inglese in modo spontaneo.

Viene privilegiato anche l'uso della lingua straniera in classe, per favorire l'apprendimento passivo del lessico e delle strutture.

Alle attività orali vengono gradatamente affiancate quelle che prevedono l'uso scritto, come trascrizione di parole e strutture già note oralmente.

E' opportuno ricondurre le attività alla sfera di interesse degli alunni. L'elemento ludico e quello comunicativo saranno spesso alla base dei lavori proposti. All'inizio verrà sviluppata prevalentemente la comprensione orale e solo in seguito quella scritta.

Ogni obiettivo sarà svolto stimolando la partecipazione attiva degli alunni, mediante il ricorso a giochi, drammatizzazioni, realizzazioni di posters, lavori in coppia o in gruppo, dialoghi e riproduzioni di usanze e feste tipiche inglesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nella valutazione dei risultati si terrà conto dell'efficacia degli interventi, accertando i risultati conseguiti in termini di:

- acquisizione di specifiche competenze,
- valorizzazione di capacità e attitudini,
- motivazione allo studio,
- soddisfazione degli interessi emersi,
- acquisizione della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici e multimediali.

ISTITUTO COMPRENSIVO” BRIGATA SASSARI” SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quarta

DISCIPLINA : Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA.

Ascoltare e comprendere frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari e scolastici.

Leggere e comprendere istruzioni scritte, descrizioni e storie, anche supportate da immagini;

Identificare il contenuto di un discorso. Fornire informazioni su se stesso, conversare riferendo i dati centrali.

Comporre brevi messaggi o descrizioni rispettando le regole principali della costruzione linguistica.

Rilevare diversità culturali in relazioni ad abitudini di vita.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione nel rispetto per gli altri popoli e stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue straniere.
- Sviluppare una capacità di comprensione e di espressione, sia orale che scritta, che permetta di realizzare le funzioni comunicative basilari.
- Stimolare capacità di riflessione

CONTENUTI

- Revisione ed un approfondimento delle strutture lessicali ed ortografiche già presenti nelle programmazioni didattiche precedenti.
- I numeri fino a 50.
- Il proprio numero di telefono.
- Semplici operazioni (addizioni e sottrazioni).
- Frasi negative e affermative.
- Ordini, azioni ed inviti d'uso quotidiano in classe
- Stati d'animo (How are you?, How do you feel?)
- Vestiario

linguistica attraverso un confronto con la lingua materna e osservare le principali regole grammaticali della lingua inglese.

Ascoltare e comprendere semplici messaggi.

- Comprendere il significato essenziale di messaggi orali relativi ad argomenti noti.
- Comprendere l'importanza della lingua come mezzo di comunicazione.
- Interagire con l'ambiente sociale in un codice linguistico diverso dal proprio.

Leggere e comprendere brevi testi.

- Saper leggere e saper comprendere il significato di parole e frasi in lingua inglese attraverso l'associazione parola \immagine.
- Comprendere il significato di una breve storia con l'aiuto dei disegni e dei fumetti.
- Riprodurre una storia letta con immagini in sequenza e con l'uso di immagini.

Saper sostenere una facile conversazione.

- Saper interagire in un diverso codice linguistico per soddisfare le più elementari esigenze comunicative.
- Saper usare il messaggio comunicativo adeguato alla situazione.
- Comprendere e riprodurre il testo di canzoni e filastrocche.

- Animali domestici e non, e i loro habitat.
- Persone, animali ed oggetti e loro localizzazione (Where's...?).
- Le preposizioni di luogo in, on, under, behind.
- Richiesta di cibi, oggetti etc con l'uso di can(Can I have...?)
- Uso di Can nel dire ciò che si è capaci di fare o meno (I can..., I can't...) e nel dire ciò che gli altri sanno fare (He / She can...)
- Possesso (I've got...,she/he's got...)
- Uso di I like.../ I don't like e di prefer per esprimere apprezzamenti
- Provenienza e la nazionalità e uso del Where are you from? I'm from...
- Domande e risposte riguardanti gusti, hobbies e preferenze.
- Azioni che si stanno compiendo nel presente (present continuous)
- Cenni storici e geografici della Gran Bretagna.
- Usanze di alcune festività inglesi (Bonfire night, Halloween, Christmas time, Easter time etc.)

METODOLOGIA:

Lo stile di insegnamento si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, ludico e prevalentemente orale, per suscitare l'interesse dei bambini e per favorire una corretta impostazione fonetica.

Il fondamento dell'attività consiste dunque nel creare una situazione comunicativa di gioco , in cui i bambini parlino inglese in modo spontaneo.

Viene privilegiato anche l'uso della lingua straniera in classe, per favorire l'apprendimento passivo del lessico e delle strutture.

Alle attività orali vengono gradatamente affiancate quelle che prevedono l'uso scritto, come trascrizione di parole e strutture già note oralmente.

E' opportuno ricondurre le attività alla sfera di interesse degli alunni. L'elemento ludico e quello comunicativo saranno spesso alla base dei lavori proposti. All'inizio verrà sviluppata prevalentemente la comprensione orale e solo in seguito quella scritta.

Ogni obiettivo sarà svolto stimolando la partecipazione attiva degli alunni, mediante il ricorso a giochi, drammatizzazioni, realizzazioni di posters, lavori in coppia o in gruppo, dialoghi e riproduzioni di usanze e feste tipiche inglesi.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Nella valutazione dei risultati si terrà conto dell'efficacia degli interventi, accertando i risultati conseguiti in termini di:

- acquisizione di specifiche competenze,
- valorizzazione di capacità e attitudini,
- motivazione allo studio,
- soddisfazione degli interessi emersi,
- acquisizione della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici e multimediali.

ISTITUTO COMPRENSIVO” BRIGATA SASSARI” SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quinta

DISCIPLINA : Inglese

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA.

Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di semplici testi su argomenti familiari, di studio e di tempo libero.

Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali.

Esporre argomenti di studio. Interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Leggere semplici testi, scrivere semplici resoconti e comporre brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individuare elementi culturali veicolati dalla lingua materna e confrontarli con quelli veicolati dalla lingua straniera.

Affrontare situazioni nuove attingendo al repertorio linguistico conosciuto:

Usare la lingua straniera per apprendere argomenti anche di altri ambiti disciplinari.

Collaborare attivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Autovalutare le competenze e acquisire consapevolezza del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Ampliare gli orizzonti culturali e sociali sviluppando la comprensione nel rispetto

CONTENUTI

- Revisione ed un approfondimento delle strutture lessicali ed ortografiche già presenti nelle programmazioni didattiche

<p>per gli altri popoli e stimolare un atteggiamento positivo verso lo studio delle lingue straniere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una capacità di comprensione e di espressione, sia orale che scritta, che permetta di realizzare le funzioni comunicative basilari. • Stimolare capacità di riflessione linguistica attraverso un confronto con la lingua materna e osservare le principali regole grammaticali della lingua inglese. <p>Ascoltare e comprendere semplici messaggi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato essenziale di messaggi orali relativi ad argomenti noti. • Comprendere l'importanza della lingua come mezzo di comunicazione. • Interagire con l'ambiente sociale in un codice linguistico diverso dal proprio. <p>Leggere e comprendere brevi testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e saper comprendere il significato di parole e frasi in lingua inglese attraverso l'associazione parola \immagine. • Comprendere il significato di una breve storia con l'aiuto dei disegni e dei fumetti • Riprodurre una storia letta con immagini in sequenza e con l'uso di immagini. <p>Saper sostenere una facile conversazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper interagire in un diverso codice linguistico per soddisfare le più 	<p>precedenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I numeri: saper numerare fino a 100. • Frasi negative ed affermative. • Il linguaggio in classe comandi ed inviti ordini e azioni d'uso quotidiano. • Stati d'animo: (How are you?, How do you feel?) • Time: l'ora, le frazioni di ora e i minuti. • I giorni della settimana, i mesi e le stagioni. • Tempo atmosferico • Il lessico relativo all'abbigliamento. • Caratterizzazione e identificazione di persone in base a descrizioni fisiche. • Le strutture interrogative introdotte da "where, what, when, who". • Richieste di cibi, oggetti etc (Can I have...?) • Possesso (I've got...,she/he's got...) • Preferenze (I like.../ I don't like...) • Provenienza e la nazionalità (Where are you from? I'm from...) • Domande e risposte riguardanti gusti, hobbies e preferenze. • Uso di Can: nel dire ciò che si è capaci di fare o meno (I can..., I can't...) • e nel dire ciò che gli altri sanno fare (He / She can...) • Azioni che si stanno compiendo nel presente (present continuous) • Cenni storici e geografici della Gran Bretagna. • Usanze di alcune festività inglesi (Bonfire night, Halloween, Christmas time, Easter time etc.) • Verbi relative alle attività quotidiane
--	---

<p>elementari esigenze comunicative.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper usare il messaggio comunicativo adeguato alla situazione. • Comprendere e riprodurre il testo di canzoni e filastrocche. 	
<p>METODOLOGIA:</p> <p>Lo stile di insegnamento si basa su un approccio alla lingua di tipo comunicativo, ludico e prevalentemente orale, per suscitare l'interesse dei bambini e per favorire una corretta impostazione fonetica.</p> <p>Il fondamento dell'attività consiste dunque nel creare una situazione comunicativa di gioco, in cui i bambini parlino inglese in modo spontaneo.</p> <p>Viene privilegiato anche l'uso della lingua straniera in classe, per favorire l'apprendimento passivo del lessico e delle strutture.</p> <p>Alle attività orali vengono gradatamente affiancate quelle che prevedono l'uso scritto, come trascrizione di parole e strutture già note oralmente.</p> <p>E' opportuno ricondurre le attività alla sfera di interesse degli alunni. L'elemento ludico e quello comunicativo saranno spesso alla base dei lavori proposti. All'inizio verrà sviluppata prevalentemente la comprensione orale e solo in seguito quella scritta.</p> <p>Ogni obiettivo sarà svolto stimolando la partecipazione attiva degli alunni, mediante il ricorso a giochi, drammatizzazioni, realizzazioni di posters, lavori in coppia o in gruppo, dialoghi e riproduzioni di usanze e feste tipiche inglesi.</p>	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE:</p> <p>Nella valutazione dei risultati si terrà conto dell'efficacia degli interventi, accertando i risultati conseguiti in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisizione di specifiche competenze, - valorizzazione di capacità e attitudini, - motivazione allo studio, - soddisfazione degli interessi emersi, - acquisizione della capacità di utilizzare autonomamente strumenti informatici e multimediali. 	

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: PRIMA	DISCIPLINA: MATEMATICA
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA	
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">• comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale entro il 20;• opera tra i numeri mentalmente e per iscritto;• risolve problemi che richiedono l'uso dell'addizione e della sottrazione;• riconosce e rappresenta situazioni problematiche;• imposta, discute e comunica strategie di risoluzione;• esplora, descrive, rappresenta lo spazio conosciuto;• riconosce le principali figure piane e solide;• individua relazioni tra elementi e le rappresenta;• classifica e ordina in base a determinate proprietà elementi e oggetti;• organizza e rappresenta raccolte di dati, interpreta le rappresentazioni;• individua grandezze misurabili confrontandole direttamente o indirettamente.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Contare sia in senso progressivo che regressivo.2. Contare oggetti e movimenti.3. Associare verbalmente numeri e quantità.4. Rappresentare graficamente quantità numeriche attribuendo il numero alla quantità e viceversa.5. Conoscere ed usare i numeri entro il 20.6. Usare i numeri per contare, confrontare e ordinare raggruppamenti.7. Rappresentare in tabella i numeri in base 10.8. Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 20. <p>b) SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Localizzare oggetti nello spazio fisico usando termini adeguati.2. Eseguire un percorso seguendo le istruzioni date.3. Individuare la posizione di caselle o incroci sul piano quadrettato.4. Riconoscere e denominare semplici figure geometriche. <p>c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none">1. Usare correttamente i concetti di appartenenza e non.	<p>NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none">1. I numeri naturali entro il 20, nel loro aspetto2. ordinale e cardinale.3. Conteggi in senso progressivo e regressivo.4. Associazione della sequenza verbale dei numeri all'attività percettivo motoria.5. Corrispondenza tra numero cardinale e quantità.6. Costruzione e rappresentazione della sequenza dei numeri naturali.7. Confronto e ordinamento di quantità e numeri.8. Raggruppamenti in basi diverse.9. Raggruppamenti in base dieci: decine e unità.10. Le operazioni di addizione e sottrazione entro il 20. <p>b) SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none">1. Localizzazione degli oggetti nello spazio fisico2. usando termini adeguati.

2. Utilizzare i quantificatori in situazioni concrete e rappresentate. 3. Confrontare insiemi stabilendo relazioni logiche e quantitative. 4. Compiere confronti diretti e indiretti di grandezze. 5. Stabilire una relazione d'ordine tra oggetti, raggruppamenti di oggetti, numeri. 6. Raccogliere dati e organizzarli in tabella 7. Esplorare, rappresentare e risolvere semplici	3. Rappresentazione e descrizione di percorsi. 4. Utilizzo delle coordinate per individuare caselle o 5. incroci sul piano quadrettato. 6. Riconoscimento e denominazione di semplici figure geometriche. c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 1. Descrizione e classificazione di oggetti. 2. I quantificatori logici (non, ogni, almeno, nessuno, alcuni). 3. Rappresentazione di relazioni tra insiemi. 4. Confronti diretti e indiretti di grandezze. 5. Relazioni d'ordine e raggruppamenti. 6. Raccolta di dati e creazione di una tabella. 7. Riconoscimento di una situazione problematica. Rappresentazione di una situazione problematica con disegni, parole e simboli.
--	--

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno utilizzare i seguenti metodi:

- lezioni frontali affiancate alla pratica della ricerca;
- esercitazioni;
- metodo analogico;
- roleplaying;
- approccio ludico (giochi metacognitivi, interattivi, logici e matematici);
- cooperative learning;
- problem solving;
- conversazioni guidate;
- sperimentazione attraverso materiali e oggetti (attività laboratoriali);
- utilizzo di supporti multimediali;
- utilizzo di strumenti grafici, mappe e disegni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: SECONDA	DISCIPLINA: MATEMATICA
-----------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • comprende il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale (entro il 100); • calcola il risultato di addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni (entro il 100); • intuisce il concetto di divisione; • riconosce e rappresenta situazioni problematiche ed elabora soluzioni; • discute e comunica strategie di risoluzione; • esplora, descrive, rappresenta lo spazio; • riconosce le principali figure geometriche in base alle loro fondamentali caratteristiche; • individua relazioni tra elementi; • classifica e ordina in base a determinate proprietà; • rappresenta i dati di una ricerca con grafici e sa interpretare i grafici realizzati; • effettua misurazioni dirette e indirette di grandezze con unità di misura non con 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) NUMERI 1. Leggere, scrivere numeri naturali entro il 100. 2. Formare gruppi in basi diverse. 3. Riconoscere nella scrittura in base 10 il valore posizionale delle cifre. 4. Eseguire addizioni e sottrazioni entro il 100 anche con l'ausilio di opportune concretizzazioni e rappresentazioni. 5. Mettere in relazione, attraverso attività manipolative e grafiche le azioni del ripetere e dello schierare con la moltiplicazione. 6. Eseguire moltiplicazioni che hanno il moltiplicatore di una sola cifra. 7. Intuire il concetto della distribuzione e della partizione delle quantità. b) SPAZIO E FIGURE 1. Effettuare spostamenti lungo percorsi assegnati e descrivere percorsi con opportune rappresentazioni grafiche. 2. Individuare negli oggetti, nelle sagome delle caratteristiche comuni ed effettuare classificazioni. c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 1. Compiere confronti diretti e indiretti di grandezze. 2. Stabilire relazioni d'ordine tra oggetti, raggruppamenti di oggetti, numeri. 3. Rappresentare con grafici e tabelle relazioni tra quantità ed eventi.	CONTENUTI a) NUMERI 1. I numeri naturali entro il 100 nel loro aspetto ordinale e cardinale. 2. Raggruppamenti in basi diverse. 3. Valore posizionale delle cifre nella scrittura in base 10. 4. Addizioni e sottrazioni entro il 100. 5. La moltiplicazione come addizione ripetuta. 6. Moltiplicazioni con il moltiplicatore a una cifra. 7. Esperienze di distribuzione (divisione – ripartizione). 8. Esperienze di raggruppamento (divisione – contenenza). b) SPAZIO E FIGURE 1. Percorsi e loro rappresentazione grafica. 2. Individuazione negli oggetti e nelle sagome delle caratteristiche comuni per effettuare classificazioni. c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 1. Confronti diretti e indiretti di grandezze. 2. Relazioni d'ordine tra oggetti e raggruppamenti. 3. Rappresentazione di relazioni tra quantità ed eventi con grafici e tabelle. 4. Rappresentazione di una situazione problematica in modo matematico e scelta delle operazioni adatte per risolverla.

<p>4. Esplorare, rappresentare e risolvere problemi utilizzando le operazioni.</p> <p>5. Utilizzare le procedure logiche e la rappresentazione simbolica per risolvere problemi</p>	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno utilizzare i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni frontali affiancate alla pratica della ricerca; - esercitazioni; - metodo analogico; -roleplaying; -approccio ludico (giochi metacognitivi, interattivi, logici e matematici); -cooperative learning; -problem solving; -conversazioniguide; -sperimentazione attraverso materiali e oggetti (attività laboratoriali); -utilizzo di supporti multimediali; -utilizzo di strumenti grafici, mappe e disegni. 	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: TERZA	DISCIPLINA: MATEMATICA
---------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • legge e scrive numeri naturali riconoscendo il valore posizionale delle cifre; • esegue le operazioni con i numeri naturali entro 1000 usando gli algoritmi usuali; • legge, scrive, confronta numeri decimali; • rappresenta e denomina frazioni di figure e di insiemi; • analizza il testo di un problema, lo comprende e giustifica le strategie adottate per risolverlo; • riconosce, denomina e descrive figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie; • conosce le principali unità di misura; • confronta fra loro figure piane individuandone somiglianze e differenze; • esegue semplici indagini statistiche e rappresenta i dati raccolti con grafici appropriati. 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) Numeri 1. Rappresentare numeri naturali in base dieci, attribuendo valore posizionale alle cifre. 2. Eseguire le quattro operazioni con e senza cambio, applicando ad esse le relative proprietà. 3. Intuire il concetto di frazione. 4. Leggere, scrivere e confrontare i numeri decimali, rappresentandoli sulla retta dei numeri. b) Spazio e figure 1. Consolidare le capacità di orientamento e di organizzazione spaziale. 2. Riconoscere e denominare le principali figure geometriche del piano e dello spazio. 3. Riconoscere, classificare e descrivere: linee, rette, segmenti, angoli, poligoni, non poligoni e simmetrie di una figura. c) Relazioni, dati e previsioni 1. Rappresentare e risolvere problemi di natura numerica e non, giustificando le strategie adottate. 2. Conoscere e usare le unità di misura convenzionali. 3. Saper raccogliere e interpretare dati mediante l'uso di grafici, diagrammi, schemi e tabelle.	CONTENUTI NUMERI <ul style="list-style-type: none"> • I numeri oltre il 100 • Strategie di calcolo mentale • Le quattro operazioni • Le proprietà delle quattro operazioni • Le frazioni • Dalle frazioni ai numeri decimali SPAZIO E FIGURE <ul style="list-style-type: none"> • L'orientamento nello spazio • Le figure piane e solide • Le linee • Gli angoli • Poligoni e non poligoni • Le figure simmetriche RELAZIONI, DATI E PREVISIONI <ul style="list-style-type: none"> • Problemi aritmetici e situazioni problematiche • Le unità di misura Registrare e rappresentare dati
METODOLOGIA Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno utilizzare i seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali affiancate alla pratica della ricerca; - esercitazioni; - metodo analogico; - roleplaying; - approccio ludico (giochi metacognitivi, interattivi, logici e matematici); - cooperative learning; - problem solving; - conversazioni guidate; - sperimentazione attraverso materiali e oggetti (attività laboratoriali); 	

-utilizzo di supporti multimediali;
-utilizzo di strumenti grafici, mappe e disegni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUARTA	DISCIPLINA: MATEMATICA	
<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA.</p> <p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa i numeri naturali, interi, decimali, frazionari in modo adeguato rispetto al contesto; • conosce le regole del sistema posizionale; • conosce procedure diverse per eseguire le operazioni; • raccoglie dati di un'indagine statistica e li sa rappresentare; • effettua traslazioni, rotazioni e simmetrie; • riconosce le caratteristiche di alcuni poligoni; • usa le unità di misura di lunghezza, di superficie di peso e di capacità; • risolve situazioni problematiche della vita quotidiana, geometriche e di misura; • calcola la probabilità di un evento in una situazione concreta. 		
<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <p>a) NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare numeri naturali in base dieci, attribuendo valore posizionale alle cifre. 2. Eseguire le quattro operazioni con e senza cambio, applicando ad esse le relative proprietà. 3. Acquisire il concetto di frazione. 4. Leggere, scrivere, confrontare e operare con i numeri decimali. <p>b) SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Trasferire le conoscenze spaziali e topologiche alle figure geometriche. 2. Riconoscere e saper descrivere gli elementi dei poligoni e non poligoni per giungere ad una classificazione degli stessi. 3. Padroneggiare i concetti di incidenza, perpendicolarità e parallelismo. <p>c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rappresentare e risolvere problemi di natura numerica e non, giustificando le strategie adottate. 2. Utilizzare le misure convenzionali. 3. Operare con esse nelle situazioni problematiche ed attuare semplici conversioni tra un'unità di misura e un'altra. 4. Conoscere e saper utilizzare il sistema monetario europeo. 5. Calcolare perimetro e area dei poligoni. 6. Saper raccogliere e interpretare dati mediante l'uso di grafici, diagrammi, schemi e tabelle. 	<p>CONTENUTI</p> <p>a) NUMERI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La numerazione in base 10; composizione e scomposizione numerica; ordinamento progressivo e regressivo. 2. Addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione e loro proprietà. 3. Le frazioni e i numeri decimali. 4. Operare con i numeri decimali <p>b) SPAZIO E FIGURE</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Solidi e figure piane. 2. Classificare poligoni e non poligoni. 3. Linee e angoli. <p>c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Problemi: strategie risolutive. 2. Misure di lunghezza, capacità, massa-peso, peso lordo, peso netto e tara. La compravendita. 3. Problemi con le misure convenzionali. Conversione fra unità di misura. 4. Il sistema monetario. 5. Calcolo di perimetro e area dei poligoni. 6. Grafici, diagrammi, schemi e tabelle. Le indagini statistiche; la probabilità. 	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno utilizzare i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lezioni frontali affiancate alla pratica della ricerca; - esercitazioni; - metodo analogico; - roleplaying; - approccio ludico (giochi metacognitivi, interattivi, logici e matematici); - cooperative learning; - problem solving; 		

- conversazioni guidate;
- sperimentazione attraverso materiali e oggetti (attività laboratoriali);
- utilizzo di supporti multimediali;
- utilizzo di strumenti grafici, mappe e disegni.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUINTA	DISCIPLINA: MATEMATICA
----------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA. L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • usa i numeri naturali, interi, decimali, frazionari in modo adeguato rispetto al contesto; • conosce le regole del sistema posizionale; • calcola applicando consapevolmente le proprietà delle operazioni; • conosce, usa e confronta unità di misura del sistema metrico decimale; • descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche; • riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo che sui risultati; • descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria; • usa e interpreta i linguaggi propri della statistica. 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) NUMERI 1. Riconoscere il valore posizionale delle cifre e saper operare con i numeri naturali e decimali. 2. Conoscere e applicare le proprietà delle operazioni in strategie di calcolo orale e scritto. 3. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza anche nel calcolo mentale. 4. Conoscere e saper operare con le frazioni. 5. Saper calcolare la percentuale, l'interesse e lo sconto. b) SPAZIO E FIGURE 1. Individuare posizioni e spostamenti nel piano e rappresentarli. 2. Acquisire il concetto di similitudine in figure sottoposte a rimpicciolimento e ingrandimento. 3. Individuare figure ruotate, traslate, riflesse. 4. Consolidare il concetto di retta, semiretta, segmento e relazioni tra le linee. 5. Riconoscere e saper classificare angoli e saperli misurare. 6. Riconoscere le principali figure piane: poligoni, non poligoni, poligoni regolari. 7. Conoscere e classificare tutti i poligoni rispetto agli angoli e ai lati. 8. Conoscere il cerchio e le sue caratteristiche. 9. Misurare e calcolare il perimetro e l'area di figure piane. 10. Riconoscere alcuni solidi e saperli definire. c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI 1. Individuare relazioni negli eventi e saper utilizzare in modo appropriato i connettivi logici. 2. Conoscere le principali unità di misura e saperle usare nei contesti e nei modi adeguati. 3. Effettuare indagini e costruire grafici di vario genere. 4. Acquisire il concetto di moda e media e saperle calcolare. 5. Individuare, organizzare e rappresentare	CONTENUTI a) NUMERI I grandi numeri. I numeri naturali e decimali. Il valore posizionale delle cifre Le quattro operazioni e loro proprietà. Strategie di calcolo. Le frazioni La percentuale, l'interesse e lo sconto. b) SPAZIO E FIGURE Rappresentazione di posizioni e spostamenti nel piano. Ingrandimenti e riduzioni. Isometrie. Le linee e punti. Gli angoli. figure piane: poligoni, non poligoni, poligoni regolari. Classificazione dei poligoni in base agli angoli e ai lati. Il cerchio e la circonferenza. Perimetro e area di figure piane. Differenze tra figure piane e solide. Riconoscimento e definizione di alcuni solidi. c) RELAZIONI, DATI E PREVISIONI Relazioni tra eventi. Connettivi logici. Unità di misura. Indagini e rappresentazioni su grafici. Moda e media. Problemi: analisi e strategie di soluzione. Problemi aritmetici. Diagrammi di flusso

<p>situazioni problematiche.</p> <p>6. Scrivere o riferire una situazione-problema ricavandole da disegni, tabelle, operazioni e completandola con una o più soluzioni.</p> <p>7. Realizzare e interpretare un diagramma di flusso.</p> <p>8. Utilizzare strategie logiche-aritmetiche diverse per risolvere i problemi anche con l'uso delle quattro operazioni</p>	
<p>METODOLOGIA</p> <p>Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno utilizzare i seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -lezioni frontali affiancate alla pratica della ricerca; - esercitazioni; - metodo analogico; -roleplaying; -approccio ludico (giochi metacognitivi, interattivi, logici e matematici); -cooperative learning; -problem solving; -conversazioniguide; -sperimentazione attraverso materiali e oggetti (attività laboratoriali); -utilizzo di supporti multimediali; -utilizzo di strumenti grafici, mappe e disegni. 	
<p>VERIFICA E VALUTAZIONE</p> <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: PRIMA	DISCIPLINA: SCIENZE
---------------	---------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo; • osserva, descrive e confronta elementi della realtà circostante attraverso i cinque sensi; • interagisce con l'ambiente mettendo in atto comportamenti rispettosi 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI 1. Identificare le caratteristiche di alcuni materiali. 2. Ordinare corpi in base alle loro proprietà. 3. Rappresentare graficamente. b) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Osservare e descrivere un ambiente nelle sue caratteristiche. 2. Esplorare l'ambiente attraverso i cinque sensi per coglierne caratteristiche ambientali. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1. Osservare le trasformazioni ambientali. 2. Imparare a rispettare l'ambiente.	CONTENUTI Gli oggetti e i materiali. Gli esseri viventi. I non viventi. I cinque sensi. Le caratteristiche di un ambiente Le principali regole per rispettare l'ambiente
METODOLOGIA Gli obiettivi vengono sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutti i percorsi didattici vengono supportati dall'utilizzo del metodo scientifico, delle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati. Vengono privilegiate attività di gruppo e di coppia oltre quelle individuali. . Nel presentare i contenuti si utilizzeranno i seguenti metodi: - metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione); - metodo operativo (sperimentazioni); - metodo audiovisivo (strumenti audio/video); - metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti); - metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni). In particolare i docenti utilizzeranno: • lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico; • discussioni e confronti all'interno del gruppo, perché esso diventi il luogo fondamentale per la crescita dell'alunno, non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello socio-affettivo; un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.	
VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.	

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: SECONDA	DISCIPLINA: SCIENZE
-----------------	---------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno: investiga sulla realtà naturale; • sperimenta la materia.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI 1. Conoscere le principali caratteristiche di alcuni materiali. 2. Classificare oggetti in base ad un criterio 3. Osservare e descrivere alcune trasformazioni elementari dei materiali e degli elementi. b) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Osservare e descrivere ambienti, piante ed animali. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1. Esplorare l'ambiente riconoscendo in esso viventi e non viventi. 2. Classificare viventi in base ad alcune caratteristiche.	CONTENUTI 1. Gli oggetti. 2. I materiali. 3. Gli ambienti. 4. Le piante. 5. Gli animali. 6. Gli esseri viventi. 7. I non viventi
METODOLOGIA Gli obiettivi vengono sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutti i percorsi didattici vengono supportati dall'utilizzo del metodo scientifico, delle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati. Vengono privilegiate attività di gruppo e di coppia oltre quelle individuali. Nel presentare i contenuti si utilizzeranno i seguenti metodi: - metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione); - metodo operativo (sperimentazioni); - metodo audiovisivo (strumenti audio/video); - metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti); - metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni). In particolare i docenti utilizzeranno: • lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico; • discussioni e confronti all'interno del gruppo, perché esso diventi il luogo fondamentale per la crescita dell'alunno, non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello socio-affettivo; un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.	
VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.	

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: TERZA	DISCIPLINA: SCIENZE
---------------	---------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • analizza i fenomeni naturali e li descrive con proprietà lessicale; • giustifica le proprie osservazioni e riflessioni; • coglie i legami tra i diversi fenomeni che avvengono in natura; • formula ipotesi per spiegare quanto osserva e propone e realizza esperimenti per verificarle. 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI 1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali, attraverso interazioni e manipolazioni. 2. Iniziare a formulare ipotesi sui fenomeni osservati. 3. Eseguire prime semplici sperimentazioni per verificare le ipotesi. b) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Saper riorganizzare i dati acquisiti. 2. Saper relazionare verbalmente un'esperienza. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1. Riconoscere la diversità dei viventi: ambiente, ecosistema, differenze/somiglianze tra piante, animali e altri organismi. Osservare un essere vivente, riconoscendo le varie parti, le fasi del ciclo di vita e il relativo ambiente.	CONTENUTI Qualità e proprietà di oggetti e materiali Il metodo sperimentale: ipotesi, sperimentazione e verifica delle ipotesi Rielaborazione dell'esperienze Gli esseri viventi e le relazioni con l'ambiente Il ciclo di vita di un essere vivente
METODOLOGIA Gli obiettivi vengono sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutti i percorsi didattici vengono supportati dall'utilizzo del metodo scientifico, delle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati. Vengono privilegiate attività di gruppo e di coppia oltre quelle individuali. . Nel presentare i contenuti si utilizzeranno i seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> - metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione); - metodo operativo (sperimentazioni); - metodo audiovisivo (strumenti audio/video); - metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti); - metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni). In particolare i docenti utilizzeranno: <ul style="list-style-type: none"> • lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico; • discussioni e confronti all'interno del gruppo, perché esso diventi il luogo fondamentale per la crescita dell'alunno, non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello socio-affettivo; 	

un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUARTA	DISCIPLINA: SCIENZE
----------------	---------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L' alunno: <ul style="list-style-type: none">• analizza, descrive fenomeni utilizzando modelli interpretativi, anche elementari, ed esamina informazioni e variabili del caso;• analizza alcuni processi che avvengono nell'ambiente	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI 1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni. 2. Stabilire rapporti tra esperienze fatte e le conoscenze scientifiche. b) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Saper riorganizzare i dati acquisiti. 2. Utilizzare una terminologia appropriata per riordinare ed elaborare le conoscenze acquisite. 3. Saper relazionare verbalmente un'esperienza. 4. Osservare e conoscere alcuni fenomeni del mondo fisico. 5. Verificare attraverso semplici esperimenti le ipotesi formulate da soli o con i compagni. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1. Comprendere la sinergia tra l'ambiente e gli esseri viventi. 2. Conoscere gli esseri viventi. 3. Conoscere alcuni elementi del mondo fisico. 4. Rispettare gli spazi vissuti e l'ambiente.	CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Qualità e proprietà di oggetti e materiali.• Le esperienze e il loro rapporto con la conoscenza scientifica.• Riorganizzazione dei dati e corretta elaborazione delle conoscenze acquisite.• I fenomeni del mondo fisico.• Gli esperimenti come verifica delle ipotesi formulate individualmente o in gruppo.• Gli esseri viventi.• Il rapporto tra gli esseri viventi e l'ambiente.• Il rispetto degli spazi e dell'ambiente
METODOLOGIA Gli obiettivi vengono sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutti i percorsi didattici vengono supportati dall'utilizzo del metodo scientifico, delle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati. Vengono privilegiate attività di gruppo e di coppia oltre quelle individuali. Nel presentare i contenuti si utilizzeranno i seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none">- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione);- metodo operativo (sperimentazioni);- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni).	

In particolare i docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
 - discussioni e confronti all'interno del gruppo, perché esso diventi il luogo fondamentale per la crescita dell'alunno, non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello socio-affettivo;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUINTA	DISCIPLINA: SCIENZE
----------------	---------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L' alunno: <ul style="list-style-type: none"> • usa un lessico specifico; • analizza e descrive fenomeni osservati individuandone gli elementi e le relazioni più significative; • utilizza le proprie conoscenze in contesti diversi da quelli studiati; • analizza situazioni problematiche, formula ipotesi e previsioni e propone soluzioni operative argomentandone le scelte, • rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale 	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI 1. Individuare qualità e proprietà di oggetti e materiali attraverso interazioni e manipolazioni. 2. Stabilire rapporti tra le esperienze fatte e le conoscenze scientifiche. b) OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO 1. Saper riorganizzare i dati acquisiti. 2. Saper relazionare verbalmente un'esperienza. 3. Acquisire termini relativi a contenuti specifici. 4. Osservare e conoscere alcuni fenomeni del mondo fisico. 5. Verificare attraverso semplici esperimenti le ipotesi formulate da solo o con i compagni. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE 1. Conoscere alcuni elementi di geografia Astronomica 2. Conoscere il corpo umano, la struttura, gli organi, le funzioni. 3. Acquisire consapevolezza dei vantaggi e degli svantaggi che ogni intervento umano comporta sulla natura. 4. Conoscere il concetto di energia e di forza. 5. Conoscere il concetto di macchina semplice e di leva. 6. Conoscere le fonti energetiche.	CONTENUTI CONTENUTI a) SPERIMENTARE CON OGGETTI E MATERIALI Qualità e proprietà di oggetti. Rapporti tra esperienze fatte e le conoscenze scientifiche. b) OSSEVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO Riorganizzazione dei dati acquisiti. Verbalizzazione di un'esperienza. Acquisizione di un linguaggio specifico. Osservazione e conoscenza di alcuni fenomeni fisici. Verifica delle ipotesi attraverso semplici esperimenti. c) L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE Alcuni elementi di geografia astronomica. Il corpo umano Conseguenze dell'intervento umano sulla natura. Energia e forza. Le leve. Fonti energetiche.
METODOLOGIA Gli obiettivi vengono sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutti i percorsi didattici vengono supportati dall'utilizzo del metodo scientifico, delle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati.	

Vengono privilegiate attività di gruppo e di coppia oltre quelle individuali.

. Nel presentare i contenuti si utilizzeranno i seguenti metodi:

- metodo verbale (comunicazione orale e scritta, discussione, conversazione, lettura, spiegazione);
- metodo operativo (sperimentazioni);
- metodo audiovisivo (strumenti audio/video);
- metodo concreto (manipolazione di cose ed oggetti);
- metodo iconico (uso di strumenti grafici, disegni).

In particolare i docenti utilizzeranno:

- lezioni frontali, affiancate alla pratica della ricerca che permette all'alunno di guardare il mondo circostante secondo una diversa angolazione, di tipo problematico;
 - discussioni e confronti all'interno del gruppo, perché esso diventi il luogo fondamentale per la crescita dell'alunno, non solo sul piano cognitivo, ma anche su quello socio-affettivo;
- un'adeguata e proficua mediazione didattica che tenga conto delle esigenze e delle necessità del singolo alunno.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. Si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: PRIMA	DISCIPLINA: TECNOLOGIA
---------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- sa raggruppare classificare e ordinare in base ad una caratteristica;
- riconosce alcuni processi relativamente ad oggetti o strumenti esplorati ordinando brevi sequenze temporali;
- riconosce alcune caratteristiche delle apparecchiature informatiche e dei mezzi di comunicazione in genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

1. Identificare e nominare parti e funzioni di oggetti
2. Manipolare diversi materiali e riconoscerne le proprietà.
3. Conoscere strumenti multimediali e informatici
4. Conoscere alcune semplici procedure.
5. Realizzare oggetti seguendo un semplice progetto.

CONTENUTI

1. Gli oggetti
2. I materiali
3. Strumenti multimediali

METODOLOGIA

La progettazione mantiene costantemente presente la sfera dell'esperienza come punto di partenza del percorso didattico. Gli obiettivi vengono pertanto sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico.

Tutte le esperienze vengono supportate dall'utilizzo del metodo scientifico, dalle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati (input anticipazione dell'argomento). Sono fondamentali le soluzioni organizzative che privilegiano attività di gruppo e di coppia oltre quello individuale.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.

Si utilizzeranno prove strutturate, semistrustrate e di tipo soggettivo. Si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: SECONDA	DISCIPLINA: TECNOLOGIA
-----------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA L'alunno: <ul style="list-style-type: none">osserva, analizza e descrive oggetti e strumenti semplici utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività quotidiane classificandoli in base alla loro funzione;si avvia alla conoscenza e all'uso di strumenti tecnologici	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO L'alunno: <ul style="list-style-type: none">osserva, analizza e descrive oggetti e strumenti semplici utilizzati nell'ambiente di vita e nelle attività quotidiane classificandoli in base alla loro funzione;si avvia alla conoscenza e all'uso di strumenti tecnologici.	CONTENUTI 1. Gli oggetti. 2. Gli strumenti . 3. I materiali 4. Strumenti tecnologici e multimediali
METODOLOGIA La progettazione mantiene costantemente presente la sfera dell'esperienza come punto di partenza del percorso didattico. Gli obiettivi vengono pertanto sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico. Tutte le esperienze vengono supportate dall'utilizzo del metodo scientifico, dalle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati (input anticipazione dell'argomento). Sono fondamentali le soluzioni organizzative che privilegiano attività di gruppo e di coppia oltre quello individuale.	
VERIFICA E VALUTAZIONE La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno. Si utilizzeranno prove strutturate, semistrutturate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.	

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: TERZA	DISCIPLINA: TECNOLOGIA
---------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo;• individua le funzioni di un artefatto ed una semplice macchina.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ol style="list-style-type: none">1. Distinguere, descrivere con le parole e rappresentare con disegni e schemi elementi del mondo artificiale, cogliendo le differenze per forma, materiali, funzioni e saperli collocare nel contesto d'uso.2. Usare oggetti, strumenti e materiali in modo corretto.3. Seguire istruzioni d'uso e saperle fornire.4. Realizzare oggetti seguendo un progetto.	CONTENUTI <p>Oggetti, strumenti e materiali del mondo artificiale: osservazione, descrizione, classificazione per forma, materiali e funzione</p> <p>Realizzazione di oggetti</p> <p>La funzione e l'uso corretto di oggetti del mondo artificiale</p> <p>Le istruzioni per l'uso</p>
METODOLOGIA <p>La progettazione mantiene costantemente presente la sfera dell'esperienza come punto di partenza del percorso didattico. Gli obiettivi vengono pertanto sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico.</p> <p>Tutte le esperienze vengono supportate dall'utilizzo del metodo scientifico, dalle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati (input anticipazione dell'argomento). Sono fondamentali le soluzioni organizzative che privilegiano attività di gruppo e di coppia oltre quello individuale.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semistrustrate e di tipo soggettivo. Si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI
Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUARTA	DISCIPLINA: TECNOLOGIA
----------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA L'alunno: <ul style="list-style-type: none">progetta e realizza semplici attività sperimentali per mettere in rilievo come sono fatti, come funzionano e a che cosa servono alcuni strumenti tecnologici d'uso comune.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ol style="list-style-type: none">Individuare le funzioni di un oggetto o di semplici macchine rilevandone le caratteristiche.Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.Comporre e scomporre oggetti nei loro elementi.Comprendere come interagire con dispositivi di uso comune attraverso le istruzioni.Realizzare oggetti seguendo un progetto	CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">Le funzioni di oggetti o macchineindividuazione delle principali caratteristiche.Gli oggetti e i processi nel loro rapporto con l'ambiente.Composizione e scomposizione di oggetti nelle varie parti.Istruzioni corrette per l'interazione con i dispositivi di uso comune.Realizzazione di oggetti.
METODOLOGIA <p>La progettazione mantiene costantemente presente la sfera dell'esperienza come punto di partenza del percorso didattico. Gli obiettivi vengono pertanto sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico.</p> <p>Tutte le esperienze vengono supportate dall'utilizzo del metodo scientifico, dalle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati (input anticipazione dell'argomento). Sono fondamentali le soluzioni organizzative che privilegiano attività di gruppo e di coppia oltre quello individuale.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semistrustrate e di tipo soggettivo. Si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

Istituto comprensivo Brigata Sassari – SASSARI

Anno Scolastico 2017-2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

CLASSE: QUINTA	DISCIPLINA: TECNOLOGIA
----------------	------------------------

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA L'alunno: <ul style="list-style-type: none">• esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, esaminando oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente;• inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale;• produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <ol style="list-style-type: none">1. Conoscere le funzioni e le caratteristiche di un oggetto o di una macchina e il suo funzionamento.2. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.3. Realizzare oggetti seguendo un semplice progetto.	CONTENUTI <ul style="list-style-type: none">• Funzioni e caratteristiche di oggetti o di macchine e loro funzionamento.• Impatto ambientale di oggetti e processi.• Realizzazione di oggetti.
METODOLOGIA <p>La progettazione mantiene costantemente presente la sfera dell'esperienza come punto di partenza del percorso didattico. Gli obiettivi vengono pertanto sviluppati attraverso una metodologia che favorisce esperienze cooperative di esplorazione e manipolazione, per il passaggio da un approccio intuitivo alla costruzione del pensiero scientifico.</p> <p>Tutte le esperienze vengono supportate dall'utilizzo del metodo scientifico, dalle facilitazioni procedurali e degli organizzatori anticipati (input anticipazione dell'argomento). Sono fondamentali le soluzioni organizzative che privilegiano attività di gruppo e di coppia oltre quello individuale.</p>	
VERIFICA E VALUTAZIONE <p>La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari tramite strategie di autovalutazione e metacognizione, nel rispetto degli stili di apprendimento di ciascun alunno.</p> <p>Si utilizzeranno prove strutturate, semistrustrate e di tipo soggettivo. si valuteranno così capacità riflessive, critiche e di apprendimento in relazione ai singoli traguardi associati a ciascuna competenza.</p>	

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”- SASSARI

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe prima

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo, utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo ed emozioni.
Si muove nello spazio nel rispetto di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere e nominare le varie parti del corpo;
- Orientarsi e muoversi nello spazio;
- Acquisire un atteggiamento di cooperazione nel gruppo;
- Consolidare la lateralità e la coordinazione;
- Muoversi controllando la lateralità;
- Cooperare e interagire con gli altri, rispettando le regole;
- Esplorare e organizzarsi nello spazio;
- Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni sensoriali tattili e visive;
- Sviluppare la capacità di coordinazione spaziale;
- Esprimere stati d'animo ed emozioni attraverso il movimento;

CONTENUTI

- Esercizi, attività e giochi per lo sviluppo delle abilità motorie di base;
- Giochi e movimenti con le parti del corpo
- Esercizi con la palla;
 - Gioco del mimo;
 - Giochi di coordinazione e di esplorazione dello spazio;
 - Giochi di riconoscimento e seriazione di figure e oggetti;
 - Giochi per lo sviluppo delle capacità senso-percettive;
 - Giochi di comunicazione non verbale relativi a sentimenti ed emozioni;

METODOLOGIA

Nelle attività proposte si terrà sempre conto dell'importanza dello star bene con sé stessi, per poter socializzare e stabilire con gli altri rapporti corretti e fiduciosi. Nei giochi e negli esercizi vi sarà sempre un legame tra lo sviluppo delle prestazioni individuali e l'attività del gruppo.

Si proporranno attività volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, allo sviluppo della capacità di resistenza, destrezza e velocità, al coordinamento motorio, all'equilibrio statico e dinamico, all'orientamento spaziale, all'utilizzo ritmico e creativo di movimenti coreografici.

Nell'insieme delle proposte sarà sempre presente l'attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento a: il gioco, la capacità dei bambini di controllare i propri gesti e la propria forza, di collaborare con gli altri, di osservare e gestire una strategia, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati. La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso l'osservazione del raggiungimento degli obiettivi previsti; si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe seconda

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e lo sviluppo degli schemi motori di base.

Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo ed emozioni.

Si muove nello spazio nel rispetto di sé e degli altri.

Sperimenta esperienze di gioco di gruppo nel rispetto delle regole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere e nominare le varie parti del corpo;• Orientarsi e muoversi nello spazio;• Acquisire un atteggiamento di cooperazione nel gruppo;• Consolidare la lateralità e la coordinazione;• Muoversi controllando la lateralità;• Cooperare e interagire con gli altri, rispettando le regole;• Riconoscere, classificare, memorizzare e rielaborare le informazioni sensoriali tattili e visive;• Coordinare i movimenti per muoversi nello spazio;• Utilizzare corpo e movimento per comunicare stati d'animo ed emozioni;• Sviluppare la capacità di coordinazione.	<ul style="list-style-type: none">• Giochi e movimenti con le parti del corpo;• Giochi di esplorazione spaziale;• Esercizi con la palla;• Gioco del mimo;• Giochi di coordinazione e di esplorazione dello spazio;• Giochi di riconoscimento e seriazione di figure e oggetti;• Giochi per lo sviluppo delle capacità senso-percettive;• Giochi di comunicazione non verbale relativi a sentimenti ed emozioni;• Esercizi, attività e giochi per lo sviluppo delle abilità motorie di base;

METODOLOGIA

Nelle attività proposte si terrà sempre conto dell'importanza dello star bene con sé stessi, per poter socializzare e stabilire con gli altri rapporti corretti e fiduciosi. Nei giochi e negli esercizi vi sarà sempre un legame tra lo sviluppo delle prestazioni individuali e l'attività del gruppo.

Si proporranno attività volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, allo sviluppo della capacità di resistenza, destrezza e velocità, al coordinamento motorio, all'equilibrio statico e dinamico, all'orientamento spaziale, all'utilizzo ritmico e creativo di movimenti coreografici.

Nell'insieme delle proposte sarà sempre presente l'attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento a: il gioco, la capacità dei bambini di controllare i propri gesti e la propria forza, di collaborare con gli altri, di osservare e gestire una strategia, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati. La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso l'osservazione del raggiungimento degli obiettivi previsti; si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe terza

Disciplina: **EDUCAZIONE FISICA**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare i propri stati d'animo.

Sperimenta esperienze di gioco nsport comprendendo le regole e l'importanza di rispettarle.

Riconosce l'importanza di un corretto regime alimentare e della cura del proprio corpo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Coordinarsi in relazione agli altri e allo spazio;• Individuare nel proprio corpo punti di equilibrio e non;• Muoversi nello spazio adattandosi a ritmi diversi; <p>Migliorare abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica;</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare modalità di confronto con i compagni e/o gli avversari;• Creare movimenti adeguati a diverse situazioni;• Affrontare situazioni di gioco finalizzate all'applicazione di regole;• Sviluppare capacità di iniziativa e di soluzione dei problemi attraverso il gioco di squadra;• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.	<ul style="list-style-type: none">• Esercizi e giochi per lo sviluppo e il consolidamento degli schemi motori di base;• Esercizi, staffette e giochi con e senza palla;• Giochi di coordinazione;• Percorsi misti e percorsi a ostacoli;• Percorsi in equilibrio;• Giochi di ritmo;• Movimento (camminare, correre, saltare..) con ritmi diversi;• L'interpretazione di ritmi attraverso il movimento;• Percorsi con piccoli attrezzi;

	<ul style="list-style-type: none"> • Le regole nei giochi di squadra; • Attività legate all'educazione alimentare;
--	--

METODOLOGIA:

Nelle attività proposte si terrà sempre conto dell'importanza dello star bene con sé stessi, per poter socializzare e stabilire con gli altri rapporti corretti e fiduciosi. Nei giochi e negli esercizi vi sarà sempre un legame tra lo sviluppo delle prestazioni individuali e l'attività del gruppo.

Si proporranno attività volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, allo sviluppo della capacità di resistenza, destrezza e velocità, al coordinamento motorio, all'equilibrio statico e dinamico, all'orientamento spaziale, all'utilizzo ritmico e creativo di movimenti coreografici.

Nell'insieme delle proposte sarà sempre presente l'attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento a: il gioco, la capacità dei bambini di controllare i propri gesti e la propria forza, di collaborare con gli altri, di osservare e gestire una strategia, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati. La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso l'osservazione del raggiungimento degli obiettivi previsti; si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quarta

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA

L'alunno coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro.

Organizza il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli altri e agli oggetti.

Riconosce e riproduce sequenze ritmiche con il proprio corpo e con attrezzi.

Utilizza modalità espressive e corporee anche con forme di drammatizzazione e trasmette contenuti che esprimono emozioni.

Partecipa attivamente a giochi sportivi e non collaborando con gli altri, accettando la sconfitta e rispettando le regole e i compagni.

Assume comportamenti adeguati per la sicurezza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Organizzare condotte motorie sempre più complesse, coordinando vari schemi di movimento in simultaneità e successione;• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, coordinando i movimenti con l'utilizzo di una palla;• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali;• Saper utilizzare giochi applicando indicazioni e regole;• Riconoscere il rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e salute.• Conoscere alcune regole di primo soccorso.	<ul style="list-style-type: none">• Saper osservare i movimenti di un compagno ed eseguirli a specchio;• Attività per affinare le capacità coordinative basilari e generali (scatto, corsa ,salti);• Giochi finalizzati ad esprimersi e comunicare attraverso il corpo;• Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazioni combinate e simultanee;• Giochi, staffette, gare per sviluppare il senso di equilibrio corporeo statico, dinamico e di coordinazione.• Relazionarsi in modo non usuale (cooperativo) in un gioco sportivo;• Sviluppare il senso di equilibrio e la coordinazione motoria;• Approfondire metodi per la piena integrazione di tutti nel gioco di squadra.

METODOLOGIA

Nelle attività proposte si terrà sempre conto dell'importanza dello star bene con sé stessi, per poter socializzare e stabilire con gli altri rapporti corretti e fiduciosi. Nei giochi e negli esercizi vi sarà sempre un legame tra lo sviluppo delle prestazioni individuali e l'attività del gruppo.

Si proporranno attività volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, allo sviluppo della capacità di resistenza, destrezza e velocità, al coordinamento motorio, all'equilibrio statico e dinamico, all'orientamento spaziale, all'utilizzo ritmico e creativo di movimenti coreografici.

Si prevedranno anche la conoscenza e l'uso di piccoli attrezzi e attività specifiche volte alla conoscenza di fondamentali di alcune discipline sportive con relativi esercizi propedeutici.

Nell'insieme delle proposte sarà sempre presente l'attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento a: il gioco, la capacità dei bambini di controllare i propri gesti e la propria forza, di collaborare con gli altri, di osservare e gestire una strategia, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati. La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso l'osservazione del raggiungimento degli obiettivi previsti; si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

Anno Scolastico 2017/2018

PROGETTAZIONE ANNUALE

Classe quinta

Disciplina: EDUCAZIONE FISICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare esperienze di gioco-sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Coordinare ed utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc).• Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.• Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e	<ul style="list-style-type: none">• Saper osservare i movimenti di un compagno ed eseguirli a specchio.• Attività per affinare le capacità coordinative basilari e generali (scatto, corsa, salti ...).• Giochi finalizzati ad esprimersi e comunicare attraverso il corpo.• Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazioni combinate e simultanee.• Giochi, staffette, gare per sviluppare il senso di equilibrio corporeo statico, dinamico e di coordinazione.• Relazionarsi in modo non usuale

<p>danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. • Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport. • Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. • Partecipare attivamente tra le varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. • Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio e vivere la vittoria con rispetto dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. • Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>(cooperativo) in un gioco sportivo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare il senso di equilibrio e la coordinazione motoria. • Approfondire metodi per la piena integrazione di tutti nel gioco di squadra. • Cimentarsi in giochi collettivi e di squadra. • Volgere attività ludiche e sport di squadra collaborando e rispettando le regole
---	---

METODOLOGIA

Nelle attività proposte si terrà sempre conto dell'importanza dello star bene con sé stessi, per poter socializzare e stabilire con gli altri rapporti corretti e fiduciosi. Nei giochi e negli esercizi vi sarà sempre un legame tra lo sviluppo delle prestazioni individuali e l'attività del gruppo.

Si proporranno attività volte alla conoscenza del proprio corpo e delle sue possibilità espressive, allo sviluppo della capacità di resistenza, destrezza e velocità, al coordinamento motorio, all'equilibrio statico e dinamico, all'orientamento spaziale, all'utilizzo ritmico e creativo di movimenti coreografici.

Si prevedranno anche la conoscenza e l'uso di piccoli attrezzi e attività specifiche volte alla conoscenza di fondamentali di alcune discipline sportive con relativi esercizi propedeutici.

Nell'insieme delle proposte sarà sempre presente l'attenzione alla conoscenza e al rispetto delle regole e degli altri.

VERIFICA E VALUTAZIONE:

Le verifiche per il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze si svolgeranno in itinere e si baseranno sulle osservazioni sistematiche dell'insegnante in riferimento a: il gioco, la capacità dei bambini di controllare i propri gesti e la propria forza, di collaborare con gli altri, di osservare e gestire una strategia, l'interesse e il grado di partecipazione dimostrati.

La valutazione, intesa come momento formativo, avverrà attraverso l'osservazione del raggiungimento degli obiettivi previsti; si valuterà la partecipazione e il lavoro complessivamente svolto dai singoli alunni.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE

RELIGIONE CATTOLICA A.S. 2017/2018

CLASSE PRIMA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre e sui dati fondamentali della vita di Gesù e del suo insegnamento.
- L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale .
- Conosce aspetti essenziali della chiesa comunità cristiana per apprezzarne i valori della solidarietà e della fratellanza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none">• Prendere coscienza del valore dell'essere umano.• Apprezzare le nuove relazioni a scuola.• Cogliere nell'ambiente i segni della presenza di Dio Creatore dell'uomo e dell'universo.• Conoscere la storia della nascita di Gesù e cogliere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente.• Conoscere l'ambiente familiare e sociale del tempo di Gesù.• Scoprire la presenza e conoscere la funzione dell'edificio chiesa e comprendere che la Chiesa è la famiglia dei credenti in Gesù.	<ul style="list-style-type: none">• Io sono importante, ho il dono della vita e tante qualità.• Io e la scuola.• Lo stupore per il mondo creato e la scoperta di Dio come Creatore dell'uomo e dell'universo.• Segni e tradizioni natalizie• Natale: festa di compleanno per la nascita di Gesù, il Figlio di Dio.• La famiglia di Gesù e il suo paese.• Parabole e miracoli.• La vita che rinasce: la primavera nell'ambiente e la risurrezione di Gesù festa della vita.• La chiesa luogo di culto e la Chiesa famiglia dei credenti.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE
RELIGIONE CATTOLICA A. S. 2017/2018

CLASSE SECONDA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.
- Prende coscienza dei valori cristiani e della loro importanza nel vivere insieme apprezzando e rispettando le diversità.
- Conosce i dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Scopre e comprende la Bibbia come libro sacro dei cristiani.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e s'impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Approfondire il concetto di creazione come opera di Dio affidata alla responsabilità dell'uomo.
- Scoprire i doni speciali dell'uomo e della donna nel progetto di Dio.
- Sviluppare atteggiamenti di amicizia, collaborazione e rispetto verso gli altri nella vita scolastica e nell'ambiente.
- Maturare atteggiamenti di cura e rispetto per l'ambiente naturale in riferimento a San Francesco .
- Conoscere in modo essenziale i racconti evangelici sul Natale e sulla Pasqua.
- Conoscere il messaggio cristiano attraverso le parabole e i miracoli.
- Conoscere le linee essenziali sulla nascita della Chiesa e sulla sua missione.

CONTENUTI

- La creazione dell'uomo e della donna nella Bibbia.
- Esseri viventi e non viventi. L'uomo essere superiore nel piano di Dio
- L'amicizia a scuola, il valore del rispetto e della collaborazione.
- Il rispetto per la natura e tutte le creature.
- San Francesco e l'amore per la natura.
- L'Avvento tempo di attesa.
- Il presepe e i suoi significati sul piano religioso e nell'ambiente di vita.
- Le simbologie legate al Natale e alla Pasqua.
- Confronto tra la realtà di vita del tempo di Gesù e quella attuale.
- Parabole e miracoli significativi.

	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia dei cristiani e la sua fede nel confronto con altre religioni.
--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE

RELIGIONE CATTOLICA A. S. 2017/2018

CLASSE TERZA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno ragiona sulle domande di senso dell'uomo sull'origine e il valore della vita, sul senso delle cose.
- Riconosce la Bibbia come libro sacro dei cristiani e degli ebrei e come documento fondamentale della nostra cultura.
- Identifica le caratteristiche fondamentali di un brano biblico e sa collegarne il significato alla propria esperienza.
- Conosce la struttura della Bibbia e sa fare la ricerca di libri, capitoli e versetti.
- Ricostruisce le principali tappe della storia della salvezza, anche attraverso figure significative dell'Antico e del Nuovo Testamento.
- Comprende il Natale e la Pasqua all'interno del progetto di salvezza di Dio.

<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che la bellezza del mondo suscita domande sulla sua origine. • Conoscere le diverse risposte offerte dai miti, dalla scienza e dalle religioni. • Conoscere la struttura della Bibbia per poterne ricercare brani specifici. • Conoscere i primi capitoli della Genesi negli aspetti significativi. • Conoscere le principali tappe della storia della salvezza. • Comprendere la nascita di Gesù come compimento delle promesse di Dio. • Rilevare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto alla Pasqua ebraica. 	<p>CONTENUTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • I grandi perché della vita. • L'origine della vita secondo i miti, la Bibbia e la scienza. • La Bibbia e le sue caratteristiche fondamentali. • Bibbia e scienza a confronto. • L'origine del popolo ebraico, l'Antica Alleanza con Noè, Abramo e Mosè. • La Pasqua ebraica. • La nascita di Gesù nel Vangelo di Luca e di Matteo • Leggende e tradizioni natalizie. • I racconti sulla Pasqua cristiana. • Leggende e tradizioni pasquali. • Natale e Pasqua nell'arte.
--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI
 SCUOLA PRIMARIA
 PROGETTAZIONE ANNUALE
 RELIGIONE CATTOLICA A. S. 2017/2018

CLASSE QUARTA

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della dottrina cristiana, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento. • Riconosce la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei, documento fondamentale della nostra cultura; conosce testi sacri di altre religioni. • Conosce aspetti essenziali delle religioni non cristiane, antiche ed attuali. • Comprende il significato storico-culturale della nascita di Cristo e il valore etico dei suoi insegnamenti. • Riconosce il significato della Pasqua cristiana.
--

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce i principali segni religiosi espressi da diversi popoli, scopre la religiosità di tipo politeista dei popoli antichi. • Vive la festa del Natale come occasione di aiuto verso gli altri. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del suo tempo. • Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili. • Osservare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Individuare nelle tradizioni natalizie e pasquali i segni cristiani delle tradizioni per comprenderne ed apprezzarne i valori. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire i bisogni dell'uomo per capire il ruolo della religione nella storia. • Le caratteristiche delle religioni politeiste antiche. • Il Natale cristiano e la solidarietà • Contesto culturale, geografico e politico della Palestina al tempo di Gesù. • La vita e gli insegnamenti di Gesù. • I Vangeli: autori, struttura e importanza storica. • Festa del Natale e della Pasqua tra storia , arte e tradizioni.

ISTITUTO COMPRENSIVO BRIGATA SASSARI
SCUOLA PRIMARIA
PROGETTAZIONE ANNUALE
RELIGIONE CATTOLICA A. S. 2017/2018

CLASSE QUINTA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

- L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della dottrina cristiana, identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.
- Riconosce la Bibbia come libro sacro per cristiani ed ebrei e come documento fondamentale della nostra cultura; conosce i principi fondamentali di altre religioni.
- Conosce aspetti essenziali delle religioni non cristiane, antiche ed attuali.
- Comprende il significato storico-culturale del cristianesimo e il valore etico degli insegnamenti di Gesù.
- Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire le proprie qualità e riflettere sui progetti dell'uomo e le risposte delle religioni. • Conoscere gli avvenimenti principali della nascita e storia della Chiesa. • Individuare le motivazioni storiche e culturali delle persecuzioni e della libertà di culto. • Conoscere avvenimenti e figure della Chiesa primitiva cristiana. • Conoscere i principali contenuti del credo cattolico. • Conoscere elementi fondamentali delle grandi religioni mondiali. • Comprendere ed apprezzare l'impegno ecumenico della Chiesa. 	<ul style="list-style-type: none"> • I miei talenti e progetti personali. • I progetti di vita in alcune importanti religioni. • Il cristianesimo e la Chiesa, origine e sviluppo. • Le persecuzioni e il contesto storico-culturale. • Le figure di Paolo e Pietro e la diffusione del cristianesimo. • Elementi principali della dottrina cattolica nel confronto con le altre religioni. • Le grandi religioni: Ebraismo, Islam, Induismo, Buddismo. • Le confessioni cristiane non cattoliche (ortodossi e protestanti) e il dialogo con la Chiesa cattolica.

VERIFICA E VALUTAZIONE

All'inizio in corso e a fine anno verranno effettuate verifiche per valutare e regolare le modalità di insegnamento/apprendimento.

Vista la natura della disciplina, gli alunni saranno valutati sia

nell'apprendimento della cultura cristiana, che sotto il profilo affettivo- relazionale privilegiando le conversazioni insegnanti-alunni, la narrazione di vissuti personali, la lettura di immagini, le attività grafiche di facile esecuzione, le attività ludiche. Le verifiche verranno effettuate in modi semplici e gradualmente anche attraverso la compilazione di schede di consolidamento. Si valuterà l'ascolto, la partecipazione, l'interesse, la comprensione e la capacità di rielaborazione.

METODOLOGIA

In linea con gli obiettivi previsti, il percorso didattico darà rilevanza all'esperienza personale, familiare e culturale dell'alunno. Si farà un uso graduale dei documenti fondamentali come la Bibbia e documenti della Chiesa Cattolica; si favorirà un approccio graduale e significativo ai segni e simboli delle religioni e in particolare della cultura religiosa cristiana presenti nell'ambiente. La presentazione degli argomenti relativi alle grandi religioni avrà un approccio critico, di confronto e rispetto verso le altre culture e dimensioni spirituali attraverso conversazioni libere o guidate che favoriscano la crescita personale e l'educazione ai valori della convivenza civile. I bambini saranno guidati nella formulazione di domande e ipotesi e alla ricerca di risposte possibili sui vari argomenti trattati. Le strategie didattiche saranno varie, nel rispetto della maturità dell'alunno e riguarderanno: conversazioni, letture e comprensioni di testi, utilizzo di schede, attività di gruppo, produzione di materiale grafico di diverso genere, attività ludiche e musicali, drammatizzazioni, uso di materiale audio-visivo e multimediale. I collegamenti con le altre discipline saranno curati per far acquisire le conoscenze in modo approfondito e unitario. In particolare i contenuti del Natale e della Pasqua verranno sviluppati in sinergia con l'area artistico- espressiva mentre per altre tematiche si valorizzerà l'ambito linguistico e storico per un potenziamento reciproco.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le regole del linguaggio visivo e scegliendo in modo funzionale tecniche differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di semplici immagini statiche.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte dalle origini all'arte romana, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà osservata e percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.
- Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI

- Le opere, Gli stili, Gli artisti: Mondo Antico, Mondo Greco, Mondo Romano.
- I codici: Il Punto, La Linea, Il Colore, La Superficie.
- Le Tecniche: Matita, Matite colorate, Pennarelli, Modellazione.
- Osservare la realtà: Il Disegno, Gli oggetti, Gli ambienti, Gli animali.

Linguaggio visivo

- Laboratorio sulle tecniche. Gli elementi di base: punti, segni e linee. Il colore. La forma. Le superfici.
- Soggetti e interpretazioni della natura. Il mondo dell'uomo. Il mondo della fantasia.

Storia dell'arte

- L'arte preistorica. L'arte mesopotamica. L'arte egizia. L'arte cretese e greca. L'arte Etrusca e Romana.
- I Protagonisti dell'arte e le loro opere. Esercitazioni nella lettura dell'opera.
- Elementi essenziali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, scultura) e per la produzione di elaborati, grafici, plastici, visivi. Principali forme di espressione artistica. Tecniche di rappresentazione grafica, plastica e cromatica, anche con l'uso di software 2D- 3D adeguati.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte medievale e rinascimentale sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà osservata e percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali.
- Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.

Osservare e leggere le immagini

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Individuare in un'opera d'arte, sia antica sia moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprenderne il messaggio e la funzione.

Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.

CONTENUTI

- **I codici:** Il colore, la composizione, la superficie

Le Tecniche: Matita, Matite colorate, Pennarelli, Modellazione.

Gli elementi del linguaggio visivo: Luce, volume, chiaroscuro: I contrasti di luce-ombra e gli effetti cromatici. La luce nella pittura e nella scultura.

- Osservare e rappresentare la realtà: Gli ambienti. Il volto. La figura umana. Gli animali.
- Lo spazio: lettura visiva delle opere d'arte ed esercizi di rappresentazione prospettica.
- Superamento degli stereotipi figurativi: l'osservazione e la rappresentazione, il disegno dal vero.
- Sviluppare le capacità di osservare le forme e di rappresentarle.
- **Le regole della composizione visiva:** la simmetria, il ritmo, peso ed equilibrio, linee forza. Composizioni simmetriche e ritmiche. Concetto di peso visivo e d'equilibrio

compositivo. Utilizzare creativamente i principi dell'equilibrio compositivo. Il movimento e la composizione, staticità e dinamismo.

- Tecniche: matita, matite colorate, pennarelli, acquerelli, tempere, collage, modellazione della creta.

Storia dell'Arte

Le opere. Gli stili. Gli artisti. Arte paleocristiana. Il Romanico. Il Gotico. Il Quattrocento. Il Cinquecento.

- Laboratorio di ceramica: modellazione e pittura dei manufatti con smalti specifici.
- La raffigurazione dello spazio nelle tre dimensioni, la prospettiva intuitiva, la rappresentazione prospettica. Il senso dello spazio. Tecniche di rappresentazione dello spazio tridimensionale Esercizi di rappresentazione prospettica: prospettiva centrale, angolare, dal basso, dall'alto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti .
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte moderna sapendole collocare nei rispettivi contesti storici e culturali.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Esprimersi e comunicare

- Superare gli stereotipi visivi e gli schemi grafici poveri e convenzionali.
- Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva.

- Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale.
- Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini.
- Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline.

Osservare e leggere le immagini

- Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale.
- Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative e stilistiche dell'autore.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.

CONTENUTI

- La comunicazione visiva.
- Le funzioni comunicative. La pubblicità.
- Le immagini al computer.
- I graffiti. Il fumetto.
- La fotografia. Il cinema.

Storia dell'arte:

- Il Barocco e il Rococò.
- Il Vedutismo.
- Il Neoclassicismo.
- Il Romanticismo.
- Il Realismo. L'impressionismo.
- Le Avanguardie artistiche del novecento.
- L'arte contemporanea. Arte Extraeuropea.
- I Protagonisti dell'epoca e le loro opere.
- Esercitazioni nella lettura e comprensione dell'opera d'arte.

METODOLOGIA

Avvicinandosi, attraverso Arte e Immagine, allo studio di documenti visivi, opere e oggetti d'arte e del patrimonio ambientale, è fondamentale giungere ad una lettura del loro significato storico e culturale, della loro qualità espressiva ed estetica, in una prospettiva che favorisca i processi di conoscenza e confronto tra persone e culture diverse, partendo da una metodologia induttiva che si basa sull'osservazione di situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete, sempre però con l'intento di non separare mai l'aspetto concettuale dall'aspetto operativo. Le varie unità didattiche saranno proposte tenendo conto delle diverse competenze ed abilità degli alunni/e, e dei prerequisiti per affrontare i nuovi argomenti. Nei momenti di produzione personale ognuno sarà seguito individualmente e guidato alla riflessione sul proprio lavoro e sul metodo per realizzarlo. Sarà importante incoraggiare tutti a superare le difficoltà espressive mediante consigli e suggerimenti di regole e metodi d'osservazione e le diverse possibilità di applicazione.

L'acquisizione della conoscenza dei materiali e degli strumenti è fondamentale per meglio esprimere emozioni e intenzioni nei segni e nelle immagini, ma ancor più lo è l'evoluzione della coscienza critica verso i contenuti del messaggio visivo per una scelta dei mezzi più idonei e corrispondenti agli scopi comunicativi.

La metodologia didattica potrebbe comprendere, al fine di raggiungere le competenze prefissate, i seguenti criteri:

- accettare inizialmente le espressioni spontanee, anche se povere e convenzionali.
- esperienze che muovono dalla realtà visiva del preadolescente.
- indicazione di precisi criteri di lavoro.
- sperimentazione di più tecniche.
- analisi e commento di opere artistiche.
- ricerca progettuale relativa al design.
- ricerca storico-artistica legata all'ambiente.
- ricerca e raccolta di dati e informazioni.
- attività grafica e cromatica relativa alle varie tecniche.
- visite guidate a siti archeologici, laboratori artistici e musei.
- alternanza di esperienze espressivo-creative con altre fruttive–critiche.
- continua verifica dei livelli di apprendimento e dei progressi compiuti nell'arco dell'anno e del triennio.

Per gli interventi individualizzati di consolidamento, potenziamento e recupero (se il numero degli alunni lo consentirà) si farà ricorso al lavoro di gruppo, in cui parteciperanno studenti con diversi livelli di preparazione e al lavoro individuale guidato. Per gli alunni DSA e BES si individueranno percorsi individualizzati decisi nel consiglio di classe in base alle loro difficoltà di apprendimento.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione costituiscono uno dei momenti più significativi del percorso didattico. La valutazione, pertanto, non sarà intesa come un giudizio sanzionatorio ma come un processo di formazione che da un lato serve a valutare le competenze, le abilità, la maturazione e la formazione dell'alunno, dall'altro tende a verificare la validità dell'azione didattica del docente. Si baserà, oltre che sul controllo costante del lavoro assegnato, su osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe e su una serie di prove di verifica riferito agli indicatori/criteri di valutazione consistenti in prove scritte, grafiche, orali e nella somministrazione di test oggettivi. Le prove di verifica verranno calibrate sulle reali possibilità della classe, tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati tenendo conto dei livelli di partenza di ciascun alunno.

Il controllo dell'apprendimento sarà effettuato attraverso: Prove scritte e prove orali. Elaborati grafici e cromatici. Elaborati tridimensionali. Verifiche orali. Discussioni su argomenti di studio.

Esercizi grafici, cromatici e di modellazione di vario tipo, svolti sia in classe che a casa. Prove scritte periodiche (anche in forma di test del tipo vero/falso, a scelta multipla e completamento)

Esercizi sulla Lim con software di grafica 2D-3D.

Relazioni sulle esperienze svolte. Esposizione dei concetti acquisiti

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno i seguenti: Libri di testo. Schede, mappe concettuali e materiali multimediali appositamente predisposti computer, LIM, Laboratorio di ceramica.

L'itinerario didattico sarà articolato alternativamente in momenti di produzione e di lettura delle immagini. Il metodo prescelto per la comunicazione didattica sarà il metodo induttivo: si partirà da situazioni problematiche, atte a suscitare l'interesse degli alunni, per passare poi ad esperienze operative concrete.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: ITALIANO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- interagisce positivamente in diverse situazioni comunicative con rispetto ed esprime le proprie idee;
- utilizza il dialogo, per apprendere informazioni in vari ambiti;
- usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- utilizza i manuali delle discipline autonomamente e ricerca informazioni anche attraverso strumenti informatici;
- legge con interesse e con piacere testi di vario tipo;
- produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici lavori multimediali;
- utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- utilizza nuove conoscenze linguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia i registri comunicativi in base alla situazione e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo);
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente;
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo);
- riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;

- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;
- riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Leggere

- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica);
- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici;
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.
- riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
- usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;
- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi su temi affrontati in classe.

Scrivere

- conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette); utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione;
- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista);
- utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
- scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperle poi riutilizzare per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.);
- analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ecc...;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- Riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi;

– Applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Testi narrativi e descrittivi appartenenti ai seguenti generi: la fiaba, la favola, il fantasy, la leggenda, i racconti di paura, i racconti umoristici, l'avventura, il teatro, il fumetto. Testi autobiografici. La filastrocca e la poesia. Il testo regolativo.

Miti della creazione, del diluvio, sui fenomeni naturali. Gli eroi della Grecia, di Roma, di altri paesi. Epica classica: Iliade, Odissea, Eneide. Epica medievale.

Fonologia, ortografia, punteggiatura. Il nome e l'articolo. Il verbo. L'aggettivo. Il pronome. Le parti invariabili del discorso.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- interagisce in diverse situazioni comunicative con rispetto e sostiene le proprie idee in testi orali e scritti;
- utilizza il dialogo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;
- usa la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri;
- utilizza i manuali delle discipline o altri testi di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- legge testi di vario tipo;
- alla fine di un percorso didattico produce, con l'aiuto dei docenti e dei compagni, semplici lavori multimediali;
- utilizza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- utilizza in fase iniziale le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia i registri comunicativi in base alla situazione e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specifici.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate;
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista;
- ascoltare testi, prendere appunti e dopo l'ascolto rielaborarli per riutilizzarli;
- apprezzare il ritmo dei testi poetici;

- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo;
- riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro e coerente, usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllando il lessico specifico, utilizzando eventualmente materiali di supporto.

Leggere

- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti;
- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti);
- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi;
- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni da più fonti;
- riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);
- usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;
- comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;
- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;
- comprendere tesi centrale, argomenti e intenzione comunicativa di semplici testi argomentativi.

Scrivere

- ideare, pianificare e stendere un testo partendo da una traccia data: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette);
- utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva;
- scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale;
- scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi;

- scrivere sintesi di testi letti e ascoltati.
- scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la struttura e gli elementi della frase semplice;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati;
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi) e dei generi;
- applicare le conoscenze per migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Testi narrativi appartenenti ai seguenti generi: l'horror, Il giallo, il comico-umoristico. Il racconto autobiografico, la lettera, il diario. Il testo espositivo. La poesia, il teatro, la pubblicità.

Letteratura: dalle origini della letteratura all'anno 1000. Il Duecento. Il Trecento: Dante, Petrarca e Boccaccio. Umanesimo e Rinascimento. Il Seicento e il Settecento. Sintassi della frase: il soggetto, il predicato, l'attributo e l'apposizione, complemento oggetto, predicativo dell'oggetto e del soggetto, i principali complementi indiretti: specificazione, denominazione, partitivo, termine, vantaggio e svantaggio, luogo, origine e provenienza, allontanamento, tempo, età, agente, causa fine, mezzo, modo, compagnia, argomento, esclusione, limitazione, paragone, materia, qualità, quantità abbondanza stima e prezzo, colpa e pena, concessivo, distributivo, sostituzione, vocativo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- è capace di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo le proprie idee con testi orali e scritti, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri;
- ha maturato la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

- usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi, nell'elaborazione di progetti e nella valutazione dell'efficacia di diverse soluzioni di un problema;
- nelle attività di studio, personali e collaborative, usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare i dati, le informazioni, i concetti e le esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici;
- legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali per quanto riguarda opere, autori e generi letterari, sui quali scambia opinioni con compagni e con insegnanti;
- alla fine di un percorso didattico produce con l'aiuto dei docenti e dei compagni semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori;
- ha imparato ad apprezzare la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali;
- è capace di utilizzare le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta;
- varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori;
- riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascoltare e parlare

- utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo da ascoltare mettendo in atto strategie differenziate (ad esempio se si tratta di una relazione, di una conferenza o di una spiegazione cogliere le espressioni che segnalano le diverse parti del testo);
- ascoltare testi prodotti e/o letti da altri, in situazioni scolastiche e/o trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando: scopo, argomento e informazioni principali, punto di vista dell'emittente;
- ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione durante l'ascolto (prendere appunti per seguire lo sviluppo di un discorso utilizzando abbreviazioni, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti presi per riutilizzarli anche a distanza di tempo);
- riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;
- intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola, tenendo conto del destinatario ed eventualmente riformulando il proprio discorso in base alle reazioni altrui;
- raccontare oralmente esperienze personali selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico,

esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;

- riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentando in modo chiaro l'argomento: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisando fonti e servendosi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).

Leggere

- leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire;

- leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura orientativa, selettiva, analitica);

- ricavare informazioni esplicite e implicite da testi informativi ed espositivi per documentarsi su un argomento specifico e/o per realizzare scopi pratici;

- confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative.

- riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle);

- usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici;

- comprendere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie) individuando personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; relazioni causali, tema principale e temi di sfondo; il genere di appartenenza e le tecniche narrative usate dall'autore;

- comprendere testi descrittivi, individuando gli elementi della descrizione, la loro collocazione nello spazio, le caratteristiche essenziali, il punto di vista dell'osservatore;

- Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di semplici

testi argomentativi su temi affrontati in classe.

Scrivere

- conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (liste di argomenti, mappe, scalette);

utilizzare criteri e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche: utilizzo dello spazio, rispetto dei margini, titolazione, impaginazione;

- Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale.
- Scrivere testi dotati di coerenza e organizzati in parti equilibrate fra loro;
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a: situazione, argomento, scopo, destinatario, registro;
- Scrivere testi di forma diversa (avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, schede informative, relazioni su argomenti di studio, trafiletti, articoli di cronaca, recensioni, commenti) sulla base di modelli sperimentati;
- realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad esempio giochi linguistici, riscritture con cambiamento del punto di vista);
- utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse;
- scrivere sintesi (lineari e non lineari, ad esempio sotto forma di schemi) di testi letti e ascoltati e saperle poi riutilizzare per i propri scopi.
- Scrivere testi utilizzando programmi di videoscrittura e curando l'impostazione grafica e concettuale.

Riflettere sulla lingua

- conoscere la costruzione della frase complessa (distinguere la principale dalle subordinate) e riconoscere i principali tipi di proposizioni subordinate (relative, temporali, finali, causali, consecutive, ecc.);
- analizzare la frase complessa e visualizzare i rapporti fra le singole proposizioni rappresentandoli anche graficamente;
- stabilire relazioni tra situazione di comunicazione, interlocutori e registri linguistici;
- stabilire relazioni tra campi di discorso e forme di testo, lessico specialistico, ecc...;
- riconoscere in un testo i principali connettivi e la loro funzione;
- conoscere le principali relazioni fra significati (sinonimia, contrarietà, polisemia, gradazione, inclusione).
- conoscere i principali meccanismi di derivazione per arricchire il lessico;
- utilizzare strumenti di consultazione (riconoscere e capire il tipo di informazioni fornite da un dizionario per ogni voce);
- riconoscere le caratteristiche dei principali tipi testuali (narrativi, regolativi, descrittivi, argomentativi) e dei generi;
- applicare le conoscenze metalinguistiche per monitorare e migliorare l'uso orale e scritto della lingua.

CONTENUTI

Il racconto fantastico, la fantascienza, il romanzo storico, di formazione e sociale, la poesia, la novella, il testo argomentativo, la recensione.

Letteratura italiana della prima metà dell'Ottocento: Foscolo, Leopardi e Manzoni.

Letteratura italiana della seconda metà dell'Ottocento: Carducci e Verga. Il Novecento: Pascoli, D'Annunzio e Pirandello. Crepuscolarismo, Futurismo ed Ermetismo, Neorealismo, autori contemporanei.

Sintassi del periodo: il periodo e la sua struttura, proposizione principale, coordinata, subordinata. Le principali proposizioni subordinate: soggettiva, oggettiva, dichiarativa, interrogativa, temporale, causale, finale, condizionale e periodo ipotetico, consecutiva, concessiva, modale, strumentale, comparativa, avversativa, eccettuativa, esclusiva, limitativa, discorso diretto e indiretto.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: lezione euristica, la lezione frontale, la discussione e il dibattito, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la correzione collettiva dei compiti, il metodo della ricerca, individuale o di gruppo. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di mappe mentali e concettuali ma anche di video, immagini e presentazioni. Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, testi di narrativa, ebook, fotocopie, manuali di consultazione e di ricerca, sussidi interattivi come i limbook che consentono di migliorare l'efficacia del lavoro in classe perché rendono la lezione dinamica e coinvolgente, favoriscono un atteggiamento attivo, potenziano gli aspetti visuali della comunicazione e migliorano la comprensione e la memorizzazione dei contenuti.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti, la padronanza dei concetti l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio, il livello delle competenze previste dagli obiettivi programmati. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali, scritte e/o multimediali, individuali o di gruppo, produzione di testi. Si utilizzeranno prove strutturate, semi-strutturate e di tipo soggettivo.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- opportunamente guidato, si informa su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- ricava informazioni storiche con fonti di vario genere, anche digitali;
- comprende testi storici e fa semplici rielaborazioni;
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite;
- usa le conoscenze e le abilità acquisite per orientarsi nel presente;
- comprende e conosce aspetti essenziali della storia italiana, partendo dal periodo classico fino al tardo Medioevo;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia dell'ambiente nel quale vive;
- conosce gli aspetti fondamentali del nostro patrimonio culturale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

– Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre semplici conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

– Organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali;
-collocare la storia locale in relazione con la storia italiana.

Strumenti concettuali

– Comprendere aspetti dei processi storici italiani e europei;
– conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
– usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando fonti di informazione diverse: manualistiche cartacee e digitali;
- apprendere il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

Dalla crisi dell'Impero Romano d'Occidente al Medioevo. Invasioni barbariche e crollo dell'Impero Romano d'Occidente. Il regni romano-barbarici e il ruolo della Chiesa. L'Italia tra Bizantini, Longobardi e Franchi. L'età del feudalesimo. La civiltà araba. Carlo Magno e la rinascita dell'Europa. Imperi, invasioni e nuovi regni
La società feudale. La rinascita dell'anno Mille. L'Europa dopo il Mille. La lotta per le investiture. L'Italia dei comuni. Le Crociate. L'età di Federico II. La fine del Medioevo e l'Umanesimo. Le monarchie nazionali in Europa. La crisi del papato e dell'Impero. L'Italia delle Signorie. L'età dell'Umanesimo. L'Italia degli Stati regionali nel Quattrocento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno/a:

- si informa, anche in modo autonomo, su fatti e problemi storici con l'uso di fonti diverse;
- ricava informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in semplici testi;
- comprende testi storici e li sa rielaborare;
- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti;
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente e capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- comprende aspetti e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello Stato Unitario;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale e moderna;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia dell'ambiente in cui vive;
- conosce aspetti del patrimonio culturale e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con semplici mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- mettere in relazione la storia locale con la storia italiana ed europea.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani ed europei;
- conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
- esporre conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

La rottura delle barriere geografiche. Le esplorazioni e la scoperta dell'America. La nascita degli imperi coloniali. Lo splendore del Rinascimento italiano. Le guerre d'Italia e la fine dell'indipendenza della penisola. La Riforma protestante. La Controriforma e il Concilio di Trento. Nuove guerre per il predominio in Europa. Il Seicento. L'Europa nel Seicento. L'Italia nel Seicento. La rivoluzione scientifica. Il primo Settecento. La nuova cultura dell'Illuminismo. L'Europa del Settecento. Il mondo agli Europei: gli imperi coloniali. L'età delle rivoluzioni. La prima rivoluzione industriale. La rivoluzione americana e la nascita degli Stati Uniti d'America. La Rivoluzione francese. L'età di Napoleone. Il primo Ottocento. Il Congresso di Vienna e la Restaurazione. Le rivoluzioni nazionali e il Risorgimento italiano. Il Quarantotto in Europa e. l'unità d'Italia. Gli Stati Uniti alla fine dell'Ottocento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno/a:

- si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali;
- produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi;
- comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio;

- espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni;
- usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e
- culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo;
- comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico;
- Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione;
- conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente;
- conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Uso delle fonti

- Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi;
- usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.

Organizzazione delle informazioni

- Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali;
- costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate;
- collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale;
- formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.

Strumenti concettuali

- Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali;
- conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati;
- usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

Produzione scritta e orale

- produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali;
- argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.

CONTENUTI

La società industriale e L'Europa delle grandi potenze. Luci ed ombre della Belle époque. L'Italia all'inizio del Novecento. La prima guerra mondiale. La rivoluzione russa. L'Europa tra le due guerre. L'Italia e il regime fascista. Il nazismo e la crisi degli Stati liberali. Verso il secondo conflitto mondiale. La seconda guerra mondiale. La Resistenza. Il lungo dopoguerra. Dalla guerra fredda alla distensione. L'Italia della ricostruzione e del miracolo economico. Il dopoguerra fuori d'Europa. I caratteri del mondo attuale. L'affermazione dell'idea di Europa. Sviluppo dell'occidente e arretratezza dei Paesi del Sud del mondo. L'Italia dal '68 a oggi. I cambiamenti tra il XX e il XXI secolo.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: la lezione frontale, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la discussione guidata. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di video, immagini, presentazioni multimediali, mappe mentali e concettuali.

Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, il quaderno-laboratorio di storia, fotocopie di documenti scritti e iconografici, quotidiani, riviste specializzate, atlanti storici, cronologie, cartine, grafici, tabelle, materiali multimediali, documentari, film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti storici, la padronanza dei concetti storici, l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari con risposte aperte o chiuse, produzione individuale di brevi testi, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali e/o scritte su lavori di gruppo o su uscite didattiche.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: GEOGRAFIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali;
- utilizza carte fisiche, politiche e tematiche, fotografie attuali e storiche, grafici e dati statistici;
- riconosce, nei paesaggi italiani ed europei , gli elementi fisici, storici e culturali;
- sa individuare, attraverso l'osservazione, gli effetti prodotti dall'azione dell'uomo sul territorio nel tempo e nello spazio.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali oggetto di studio, anche attraverso l'utilizzo di semplici programmi multimediali.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere i vari tipi di carte geografiche utilizzando le scale di riduzione e la simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) per comprendere e rielaborare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani ed europei;
- conoscere i problemi inerenti la tutela del paesaggio.

Regione e sistema territoriale

- Riprendere ed approfondire la conoscenza delle regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, storico ed economico;

-analizzare fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici dell'Italia.

CONTENUTI

Ambiente, paesaggio, territorio. Orientamento. Strumenti per viaggiare. Italia: profilo fisico, popolazione, dimensione economica. Aspetti fisici, ambientali, storici, economici, delle regioni italiane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche;
- utilizza carte geografiche, immagini, grafici e dati statistici e comunica adeguatamente le informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei raffrontandoli a quelli italiani , gli elementi fisici, artistici e architettonici significativi, come patrimonio naturale e culturale;
- osserva, legge e analizza i sistemi territoriali diversi, collocandoli nello spazio e valutando alcuni effetti dell'azione dell'uomo su sistemi territoriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte, utilizzando le conoscenze apprese e i punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali europee.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere ed interpretare diversi tipi di carte geografiche, utilizzando scale di riduzione, coordinate e simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali e innovativi per analizzare e comunicare fenomeni geografici.

Paesaggio

- Analizzare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi europei;
- conoscere tematiche relative alla tutela del paesaggio, progettando la loro valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere il concetto di regione geografica, applicandolo all'Italia e all'Europa;
- analizzare le relazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici europei.

CONTENUTI

L'Europa e l'Unione Europea. Regione Iberica, Regione Franco-Germanica, Regione Britannica, Regione Scandinava e Baltica, Regione Centro-orientale, Regione Mediterraneo-balcanica Regione Russa. Aspetti fisici, economici, storici, politici, dei diversi Paesi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi;
- utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali;
- riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;
- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi;
- orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia;
- utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo;
- conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti;
- analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale;
- utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.

CONTENUTI

Il Pianeta Terra: gli equilibri a rischio. La popolazione mondiale: crescita e inurbamento. L'economia mondiale. Elementi di geopolitica. I continenti e gli Stati extraeuropei di: Africa, Asia, America, Oceania. Aspetti fisici, economici, storici, politici.

METODOLOGIA

Per sviluppare le proposte didattiche, i docenti potranno avvalersi di metodi differenti calibrando gli interventi a seconda delle necessità. Le procedure utilizzate saranno le seguenti: la lezione frontale, il lavoro in coppie di aiuto, il lavoro di gruppo per fasce di livello, il lavoro di gruppo per fasce eterogenee, la discussione guidata. Per approfondire, puntualizzare, schematizzare i vari argomenti si farà ampio uso di video, immagini, presentazioni multimediali, mappe mentali e concettuali.

Si utilizzeranno i libri di testo, in versione cartacea e digitale, il quaderno-laboratorio di geografia, immagini dal satellite, fotografie, carte geografiche, topografiche, stradali e nautiche, grafici di varie tipologie, tabelle, quotidiani, riviste specializzate, atlanti geografici, cronologie, materiali multimediali, documentari e film.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per effettuare un controllo dell'apprendimento valido e continuato, le verifiche saranno periodiche e costruite per accertare correttamente: l'acquisizione dei contenuti, la padronanza dei concetti, l'organizzazione dei concetti e delle conoscenze, la validità del metodo di studio, il livello delle competenze previste dagli obiettivi programmati. Le verifiche potranno consistere in: colloqui individuali, interrogazioni di gruppo, questionari, realizzazione di grafici e tabelle, realizzazione di carte tematiche, lavori su carte mute, ricerche individuali o di gruppo, relazioni orali, scritte e/o multimediali, individuali o di gruppo.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: LINGUE STRANIERE

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti elementari di testi in lingua standard su argomenti familiari.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio molto semplici.
- Interagisce strettamente guidato con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti e semplici.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta semplici situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani.
- Indicare che cosa piace o non piace.
- Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una

conversazione ed esporre le proprie idee in modo elementare chiaro e comprensibile.

- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Letture (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente brevi testi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a semplici questionari e formulare domande su testi.
 - Raccontare per iscritto esperienze e opinioni con frasi semplici.
 - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare.
- Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento
- Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
 - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
 - Rilevare semplici ed evidenti analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
 - Iniziare a riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Salutare e congedarsi
- Chiedere e dare informazioni personali
- Presentare le persone
- Parlare della propria famiglia
- Descrivere le persone
- Descrivere la propria casa
- Parlare di sport, hobby, abilità
- Esprimere possesso
- Parlare della propria routine
- Chiedere e dire l'ora

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto i punti basilari di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua materna, senza atteggiamenti di rifiuto.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere i punti sostanziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione fondamentale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio.
- Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo appropriato.

- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni esplicite in testi di uso quotidiano e in lettere personali.
- Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.
- Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico appropriato e di sintassi chiara.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare semplici differenze nella forma di testi scritti di uso comune.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Parlare della frequenza con cui si svolgono le azioni.
- Parlare di azioni in corso di svolgimento.
- Parlare al telefono.
- Descrivere capi di abbigliamento.
- Parlare di date.
- Fare proposte e dare suggerimenti.
- Formulare scuse e fornire giustificazioni.
- Chiedere e dire i prezzi.

- Fare acquisti in un negozio.
- Fare confronti e paragoni.
- Parlare del tempo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- Comprende oralmente e per iscritto testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in vari contesti e su diversi argomenti.
- Legge testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Scrive resoconti e compone lettere o messaggi rivolti a vari interlocutori.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua straniera e li confronta con quelli veicolati dalla lingua materna.
- Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico.
- Usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.
- Individuare l'informazione veicolata attraverso programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi.
- Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio.
- Esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Gestire conversazioni, facendo domande e scambiando idee e informazioni.

Lettura (comprensione scritta)

- Leggere e individuare informazioni in testi e in lettere personali.
- Leggere testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.
- Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
- Leggere storie, biografie e testi narrativi.

Scrittura (Produzione scritta)

- Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
- Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni.
- Scrivere lettere personali adeguate al destinatario e resoconti che si avvalgano di lessico e di sintassi appropriate.

Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento

- Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Rilevare analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.
- Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.

CONTENUTI

- Parlare e descrivere azioni e situazioni del passato.
- Esprimere obblighi e divieti.
- Fare proposte e dare suggerimenti.
- Accettare e rifiutare proposte.
- Parlare della salute.
- Esprimere commenti.
- Comprare un biglietto.
- Esprimere accordo o disaccordo.
- Dare un consiglio.
- Descrivere un paesaggio.
- Esprimere una preferenza.
- Formulare un invito.
- Parlare di programmi, intenzioni, previsioni per il futuro.

METODOLOGIA

Nel corso dei tre anni si svilupperanno le abilità partendo prioritariamente dalla comprensione e dal parlato e curando soprattutto le attività orali. Gli alunni saranno così messi in grado di capire e produrre messaggi di difficoltà crescente. La lettura ad alta voce sarà usata per verificare la capacità di esatta associazione fra morfema e fonema. L'acquisizione di una pronuncia corretta sarà rafforzata con opportuni esercizi. Si sceglieranno semplici documenti autentici o brani del libro di testo. Si

presenteranno dialoghi attraverso l'ascolto di strumenti multimediali e la viva voce dell'insegnante. Dalla comprensione del dialogo si passerà alla presentazione delle strutture e funzioni dell'unità di lavoro, alla loro pratica e consolidamento tramite opportuni esercizi orali e scritti. Il passaggio allo scritto avverrà gradualmente per giungere alla produzione di messaggi e brevi testi di vario tipo seguendo un modello dato. Aumenterà il tempo dedicato alla simulazione per sviluppare la competenza comunicativa nella lingua orale. In particolare nella classe terza si utilizzeranno documenti autentici, letture di civiltà, e testi su argomenti interdisciplinari in vista dell'esame conclusivo. Si analizzeranno inoltre temi di attualità e altri idonei a questa fascia di età (sport, musica, passatempi, ecc.)

MEZZI E STRUMENTI: testi in adozione, documenti autentici quali giornali, riviste, cartoline, depliant, LIM, dizionari bilingue, testi di lettura in lingua straniera disponibili in biblioteca, eventuale introduzione nella classe di un lettore madrelingua.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La prima forma di valutazione consiste nell'accertamento del livello di possesso dei prerequisiti, intendendo con questo termine: le abilità, competenze e conoscenze generali di base di un alunno tipo che abbia appena fatto il suo ingresso nella scuola media. Nel caso di alunni delle classi successive alla prima i livelli di competenza specifica nella disciplina rispetto al programma svolto negli anni precedenti. Per tutti si valuterà anche la motivazione ad apprendere. La valutazione della situazione di partenza può essere condotta: in modo informale, tramite osservazioni e conversazioni, o utilizzando informazioni provenienti da altre fonti (schede della scuola elementare, colleghi del Consiglio di Classe, la famiglia) tramite prove d'ingresso più strutturate (test previsti dai testi in adozione, questionari o altro).

Prerequisiti particolarmente rilevanti per l'apprendimento della Lingua straniera sono: capacità di comprendere messaggi non verbali quali schemi, itinerari, alberi genealogici, immagini, ecc, e di riferire verbalmente le informazioni in essi contenute, comprensione di messaggi verbali e capacità di individuarne la funzione comunicativa, comprensione e uso corretto della terminologia grammaticale fondamentale e dei concetti base della grammatica, capacità di osservazione e di confronto, discriminazione corretta dei suoni, capacità di analizzare e classificare, capacità di collocare gli avvenimenti nello spazio e nel tempo, capacità di mantenere l'attenzione soprattutto durante le attività di ascolto

Nel corso dell'anno poi la valutazione sarà intesa come formativa quando il suo obiettivo sarà il controllo del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati per predisporre attività integrative di recupero ed eventuali modifiche nella programmazione del lavoro.

Le verifiche delle competenze raggiunte nell'orale consisteranno in attività di pair work, dialogo libero, risposte a domande, esposizione di argomenti di civiltà

preparati.

Le verifiche relative allo scritto consisteranno in test per l'accertamento di abilità integrate oppure per controllare il grado di possesso operativo di specifiche strutture grammaticali, funzioni comunicative e nozioni linguistiche in relazione ad ogni unità didattica.

La valutazione sommativa quadrimestrale terrà conto non solo del grado di raggiungimento degli obiettivi linguistici ed educativi, ma anche dell'evoluzione complessiva dell'alunno in relazione al suo livello di partenza.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: MATEMATICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno sa:

- confrontare e rappresentare numeri interi, decimali e razionali;
- eseguire le operazioni dirette e inverse e applicare le proprietà;
- calcolare espressioni;
- individuare multipli e divisori di un numero, numeri primi e numeri composti;
- scomporre un numero in fattori primi e calcolare M.C.D. e m.c.m.;
- operare con le frazioni sull'intero e riconoscere: i vari tipi di frazioni, confrontarle e rappresentarle su una semiretta;
- individuare frazioni equivalenti, e ridurle ai minimi termini;
- eseguire le 4 operazioni;
- riconoscere nella realtà gli enti geometrici fondamentali;
- descrivere, costruire e misurare segmenti, angoli e poligoni;
- operare nel piano cartesiano;
- rappresentare graficamente dati numerici;
- leggere e interpretare ideogrammi, istogrammi e diagrammi cartesiani;
- usare le operazioni in situazioni problematiche;
- risolvere problemi diretti con la frazione come operatore;
- risolvere problemi sul calcolo del perimetro e sugli angoli;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

IL NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

DATI E PREVISIONI

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

II NUMERO

Il sistema di numerazione decimale; le 4 operazioni, l'elevamento a potenza e le loro proprietà.

La divisibilità – M.C.D. e m.c.m. La frazione come operatore e come numero razionale.

SPAZIO E FIGURE

Gli enti geometrici fondamentali

I segmenti, angoli e poligoni e le loro proprietà

Il piano cartesiano

DATI E PREVISIONI

Ideogrammi, istogrammi e diagrammi cartesiani

RELAZIONI E FUNZIONI

Problemi aritmetici e geometrici anche in un contesto di realtà.

Il piano cartesiano, le funzioni empiriche e matematiche.

Risoluzione di problemi con le equazioni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno sa:

- calcolare operazioni ed espressioni con i numeri razionali;
- individuare la frazione generatrice di un numero decimale e viceversa;
- radici quadrate con l'algoritmo, quadrate e cubiche con l'uso delle tavole e mediante scomposizione in fattori primi;
- calcolare il rapporto fra grandezze;
- calcolare il valore della percentuale;
- applicare le proprietà delle proporzioni e calcolare i termini incogniti ;
- calcolare l'area della superficie dei poligoni;
- riconoscere e costruire figure equivalenti ;
- applicare il teorema di Pitagora ai poligoni;
- leggere e costruire tabelle e grafici ;
- risolvere problemi geometrici sull'equivalenza di figure piane;
- risolvere problemi del tre semplice diretto e inverso;
- risolvere problemi sulla percentuale;
- individuare grandezze variabili dipendenti e indipendenti;
- stabilire la differenza tra funzioni empiriche e funzioni matematiche;
- riconoscere le caratteristiche di grandezze direttamente ed inversamente proporzionali;

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

II NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

II NUMERO

I numeri razionali;

L'estrazione di radice;

Il rapporto tra numeri e tra grandezze omogenee e non;

La percentuale;

Le proporzioni e le loro proprietà:

SPAZIO E FIGURE

La superficie dei poligoni;

Le figure piane equivalenti ed equicomposte;

Il teorema di Pitagora.

DATI E PREVISIONI

Elementi di statistica.

RELAZIONI E FUNZIONI

Strategie diverse per la risoluzione di problemi aritmetici e geometrici anche in un contesto di realtà;

Funzioni empiriche e funzioni matematiche;

Funzioni di proporzionalità diretta e inversa.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno sa:

- confrontare e rappresentare numeri relativi;
- eseguire le operazioni dirette e inverse;
- calcolare espressioni algebriche;
- calcolare il valore di un'espressione letterale;
- operare con i monomi e i polinomi;

- risolvere equazioni di primo grado;
- riconoscere e disegnare figure simili e individuarne le proprietà;
- applicare i teoremi di Euclide;
- calcolare la lunghezza di una circonferenza e delle sue parti;
- calcolare l'area del cerchio e delle sue parti;
- rappresentare nel piano i solidi geometrici;
- calcolare l'area delle superfici e il volume di un solido;
- calcolare la frequenza di un dato, la moda, la media e la mediana;
- calcolare la probabilità di un evento casuale;
- rappresentare sul piano cartesiano relazioni e funzioni;
- rappresentare poligoni sul piano e calcolare perimetro e area;
- risolvere semplici problemi con l'uso di equazioni di primo grado.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

II NUMERO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni.

SPAZIO E FIGURE

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra elementi.

Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.

RELAZIONI E FUNZIONI

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.

CONTENUTI

II NUMERO

I numeri relativi;

Il calcolo letterale;

Le equazioni di primo grado ad un'incognita;

SPAZIO E FIGURE

La similitudine e i teoremi di Euclide;

La circonferenza e il cerchio;

I poliedri e i solidi di rotazione.

DATI E PREVISIONI

L'indagine statistica;

La probabilità.

RELAZIONI E FUNZIONI

Il piano cartesiano e le funzioni matematiche;

Le equazioni.

METODOLOGIA

- Lezione frontale;
- Lezione interattiva con l'utilizzo della LIM;
- Metodo induttivo;
- Metodo deduttivo;
- Metodologia della ricerca;
- Lavori di gruppo;
- Problem solving;
- Brainstorming;
- Dialogo e conversazione guidata;
- Motivazione all'argomento;
- Cooperative learning;
- Debate;
- Flipped Classroom;
- Classi virtuali;
- Realtà aumentata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento che caratterizza il processo insegnamento-apprendimento e pertanto ha carattere diagnostico, dalla sua analisi dipendono i passi successivi e le successive scelte didattico- metodologiche. Pertanto scopo della valutazione formativa sarà quello di predisporre interventi di lavoro in funzione dei ritmi di apprendimento del singolo studente che dell'intera classe.

- La valutazione sia formativa che sommativa include momenti e tempi diversi e si realizza in itinere, mediante l'osservazione e registrazione sistematica degli apprendimenti ciò e costituisce una sorta di bilancio complessivo sul livello di maturazione dell'alunno tenuto conto della condizione di partenza e dei risultati attesi e raggiunti.

Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo (possibile valutato) sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata verso le future scelte;

Modalità di verifica del livello di apprendimento

Le verifiche saranno attuate con diversi strumenti quali:

- Verifiche orali;
- conversazioni/dibattiti;
- esercitazioni individuali e collettive;

- prove pratiche;
- test oggettivi

Si specifica che:

- per l'attribuzione del voto delle prove orali ciascun insegnante si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF alla sezione "valutazione";
- il voto delle prove scritte verrà attribuito secondo criteri oggettivi, in base ai punteggi indicati dai docenti per i singoli esercizi nelle varie prove; per la valutazione quadrimestrale, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media e la valutazione in uscita, ciascun docente si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: SCIENZE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno sa:

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza e saperli esprimere con rappresentazioni grafiche.
- Padroneggiare i concetti principali della chimica e realizzare semplici esperienze con prodotti chimici di uso domestico, descrivendo i risultati ottenuti.
- Osservare al microscopio e con l'ausilio di documentari e software didattici organismi unicellulari e pluricellulari.
- Osservare organismi vegetali e il loro ciclo di vita (fotosintesi, riproduzione) attraverso esperimenti, osservazioni dirette e colture.
- Osservare organismi animali distinguendo le caratteristiche di invertebrati e vertebrati.
- E' consapevole del ruolo della comunità umana e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Obiettivi di apprendimento

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe prima, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana, formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.
- Utilizzare conoscenze il proprio patrimonio per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

- Elementi di fisica: la materia e le sue proprietà, temperatura e calore.
- Elementi di chimica: l'atomo e le molecole; soluzioni e miscugli.
- Aria, acqua e suolo.
- Elementi di biologia: complessità dei viventi, passando da cellule procariote a cellule eucariote fino ad organismi più complessi.
- Ecosistemi, cicli vitali, catene alimentari, i biomi.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno sa:

(A partire dalle nozioni già possedute sui viventi, sulla relazione tra organi, apparati, sistemi e loro funzioni adattive)

- Studiare il corpo umano (utilizzando anche modelli plastici e sussidi audiovisivi)
- Mettere in relazione organi e apparati con le funzioni da essi assolte e descriverne l'anatomia e la fisiologia di base.
- Esaminare le interazioni positive e negative con fattori ambientali, uso di sostanze, stili di vita .

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe seconda, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana.
- Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli.
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando le problematiche riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.
- Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

- Biologia Anatomia, fisiologia e cenni di patologia dei seguenti apparati e sistemi:
- Apparato tegumentario

- Apparato locomotore
- Apparato digerente
- Apparato respiratorio
- Sistema cardio circolatorio
- Sistema immunitario
- Apparato escretore
- Educazione alimentare: principi nutritivi, malattie legate alla malnutrizione e alla denutrizione.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno/a sa:

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza
- Utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva e realizzare esperienze.
- Riconoscere una reazione chimica e osservarne e descriverne lo svolgimento ed i prodotti ottenuti.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
- Operare la cura e il controllo della salute evitando, consapevolmente i danni prodotti da fumo, alcol e droghe.
- Descrivere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari tramite le prime elementari nozioni di genetica.
- Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì, la notte e l'alternarsi delle stagioni.
- Descrivere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze nella classe terza, l'alunno/a é in grado di:

- Osservare, analizzare e descrivere fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana
- Formulare ipotesi e verificarle, utilizzando semplici schemi e modelli
- Riconoscere le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando problematiche riguardo l'intervento dell'uomo negli ecosistemi.

- Utilizzare il patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche
- scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

CONTENUTI

Fisica:

- La forza e l'equilibrio, lavoro e potenza, le leve
- L'energia: varie forme di energia e loro trasformazione; le fonti energetiche rinnovabili e non.

Chimica:

- Approfondimenti sull'atomo
- La tavola periodica degli elementi,
- I legami chimici con semplici reazioni trasformazioni del nucleo con reazioni di fusione e fissione.

Biologia:

- Il sistema di controllo e gli organi di senso;
- La riproduzione umana;
- la genetica e le leggi di Mendel, la genetica moderna, la struttura degli acidi nucleici, la sintesi proteica, le malattie genetiche.
- Igiene e comportamenti di cura della salute.

Astronomia e Scienze della Terra:

- Sistema solare, moti dei pianeti.
- Elementi di geologia: fenomeni tellurici, struttura della Terra.

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione interattiva con l'utilizzo della LIM
- Metodo induttivo
- Metodo deduttivo
- Metodologia della ricerca
- Lavori di gruppo
- Problem solving
- Brainstorming
- Dialogo e conversazione guidata
- Motivazione all'argomento
- Cooperative learning
- Debate
- Flipped Classroom
- Classi virtuali
- Realtà aumentata

VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è lo strumento che caratterizza il processo insegnamento-apprendimento e pertanto ha carattere diagnostico, dalla sua analisi dipendono i passi successivi e le successive scelte didattico- metodologiche. Pertanto scopo della valutazione formativa sarà quello di predisporre interventi di lavoro in funzione dei ritmi di apprendimento del singolo studente che dell'intera classe. La valutazione sia formativa che sommativa include momenti e tempi diversi e si realizza in itinere, mediante l'osservazione e registrazione sistematica degli apprendimenti. Ciò costituisce una sorta di bilancio complessivo sul livello di maturazione dell'alunno tenuto conto della condizione di partenza e dei risultati attesi e raggiunti.

Criteri di valutazione

- valutazione come sistematica verifica dell'efficacia e dell'adeguatezza della programmazione per la correzione di eventuali errori di impostazione;
- valutazione come incentivo al perseguimento dell'obiettivo del massimo (possibile valutato) sviluppo della personalità (valutazione formativa);
- valutazione come confronto fra risultati ottenuti e risultati previsti, tenendo conto delle condizioni di partenza (valutazione sommativa);
- valutazione/misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti dell'alunno dallo standard di riferimento (valutazione comparativa);
- valutazione finalizzata verso le future scelte;

Le verifiche saranno attuate con diversi strumenti quali:

- Verifiche orali;
- Conversazioni/dibattiti;
- Esercitazioni individuali e collettive;
- Prove pratiche;
- Test oggettivi

Si specifica che:

- per l'attribuzione del voto delle prove orali ciascun insegnante si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF alla sezione "valutazione".
- il voto per la valutazione quadrimestrale, per l'ammissione alla classe successiva o all'esame di licenza media e la valutazione in uscita, ciascun docente si atterrà ai criteri esplicitati nel PTOF.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: MUSICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di semplici esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di semplici brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti;
- usa alcuni sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali;
- è in grado di collaborare ad ideare e realizzare, semplici messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
- integra con diverse discipline e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire collettivamente e individualmente, semplici brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i primi elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Iniziare ad orientare la costruzione della propria identità musicale, accrescere l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dalle origini della musica al Rinascimento.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi semplici di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati.

Elementi di danza moderna e classica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa svariati sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare messaggi musicali e multimediali, utilizzando anche sistemi informatici.
- integra con le altre discipline e saperi di distinte pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
- Riconoscere e classificare, anche stilisticamente, i più considerevoli elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.
- Definire e orientare la costruzione della propria identità musicale, estendere l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, singole e collettive, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dal periodo Barocco al Classicismo.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi semplici di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati.

Elementi di danza moderna e classica.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
- usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- è in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
- comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
- completa la preparazione, con altri saperi e altre pratiche artistiche, le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appositi codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Eseguire in modo espressivo e personale, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, avvalendosi di strumentazioni classiche ed elettroniche.
- Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali.
- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.

- Indirizzare la costruzione della propria identità musicale, sviluppare l'orizzonte utilizzando e valorizzando le esperienze acquisite nel triennio, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.
- Accedere, discernere e saper rielaborare le risorse musicali presenti in rete e avvalersi di software specifici per elaborazioni sonore e musicali.

CONTENUTI

Storia della musica:

Dal periodo Classico ai giorni nostri.

Lettura ed esecuzione di semplici brani di generi e forme diverse per voce e strumento.

Testi cantati di diversi generi

Esercizi di teoria e solfeggio parlato, cantato e ritmato.

Lettura e comprensione di video, filmati, opere e musica sinfonica.

Elementi di danza moderna e classica.

METODOLOGIA

Lezioni frontali alternate.

Attività di gruppo e individuali.

Utilizzo della LIM e di altri supporti in dotazione della scuola.

Libri di testo in dotazione e non.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, scritte e orali, si svolgeranno in itinere in linea con il programma svolto.

Per gli alunni che necessitano di tempi più lunghi saranno adottati tutti gli strumenti dispensativi e compensativi e garantiti tempi di verifica a loro adeguati.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli.
- Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti.
- Ricava dalla lettura di testi o tabelle, informazioni sui beni disponibili sul mercato.
- Conosce le caratteristiche di alcuni mezzi di comunicazione.
- Sa utilizzare semplici comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Realizza semplici modelli o rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.

- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili.

CONTENUTI

I settori della produzione. Le proprietà, il ciclo produttivo e gli impieghi dei principali materiali. Gli strumenti del disegno. Tracciamento di linee e colorazione. Gli enti geometrici. Rappresentazione di figure geometriche piane.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso responsabile.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire compiti operativi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PROVVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.

INTERVENIRE TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti di uso quotidiano.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Disegnare anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.

CONTENUTI

L'educazione alimentare. I cibi e la salute. La piramide alimentare. I principi nutritivi. Le tecnologie alimentari: conservazione e trasformazione degli alimenti. La costruzione di motivi decorativi e ornamentali applicando le costruzioni geometriche. Le proiezioni ortogonali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.
- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
- È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
- Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
- Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle, informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
- Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche e infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

VEDERE, OSSERVARE SPERIMENTARE

- Eseguire misurazioni e rilievi grafici o fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Leggere e interpretare semplici disegni tecnici ricavando informazioni qualitative e quantitative.
- Impiegare strumenti e regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.
- Effettuare prove e semplici indagini sulle proprietà fisiche, chimiche, meccaniche e tecnologiche di vari materiali.
- Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.

PREVEDERE, IMMAGINARE E PROGETTARE

- Effettuare stime di grandezze fisiche riferite a materiali e oggetti dell'ambiente scolastico.
- Valutare le conseguenze di scelte e decisioni relative a situazioni problematiche.
- Immaginare modifiche di oggetti e prodotti di uso quotidiano in relazioni a nuovi bisogni o necessità.
- Pianificare le fasi di realizzazione di un oggetto impiegando materiali di uso quotidiano.
- Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.

INTERVENIRE, TRASFORMARE E PRODURRE

- Smontare e rimontare semplici oggetti, apparecchiature elettroniche o altri dispositivi comuni.
- Utilizzare semplici procedure per eseguire prove sperimentali nei vari settori della tecnologia.
- Rilevare e disegnare la propria abitazione o altri luoghi anche avvalendosi di software specifici.
- Eseguire interventi di riparazione e manutenzione sugli oggetti di arredo scolastico o casalingo.
- Costruire oggetti con materiali facilmente reperibili a partire da esigenze e bisogni concreti.
- Programmare ambienti informatici e elaborare semplici istruzioni per controllare il comportamento di un robot.

CONTENUTI

L'energia e le sue trasformazioni. Le fonti energetiche (rinnovabili e non rinnovabili). I combustibili fossili. La combustione e l'inquinamento. Le centrali e gli impianti di produzione di energia. Lo sviluppo dei solidi. Le proiezioni assonometriche. I mezzi di comunicazione.

METODOLOGIA

Le esperienze didattiche faranno riferimento al metodo della ricerca scientifica: partendo dalla realtà degli alunni, verranno analizzate situazioni problematiche stimolanti, con l'obiettivo di scoprire principi e regole di carattere generale. Le esperienze si svilupperanno attraverso l'analisi tecnica, storica e ambientale, le attività grafiche e le attività laboratoriali. Le lezioni si svolgeranno con presentazioni introduttive dell'insegnante seguite da discussioni guidate che prevedono il diretto coinvolgimento degli alunni, modelli logici e modelli di socializzazione. Il lavoro in classe si svolgerà seguendo due percorsi paralleli: il primo dedicato alle attività

grafiche e manuali; il secondo allo studio e all'analisi delle varie aree tecnologiche, con riferimento alla realtà produttiva locale. Il lavoro individuale sarà affiancato da attività di gruppo. Il lavoro a casa dovrà promuovere la riflessione e l'elaborazione personale attraverso la revisione e il completamento delle esercitazioni intraprese a scuola (ricerche). Durante le ore curricolari verranno attuate fasi di recupero per gli alunni più carenti, di consolidamento e potenziamento per gli altri allievi.

STRUMENTI E MEZZI

Gli strumenti e i mezzi utilizzati saranno: libro di testo, materiale e strumenti per il disegno geometrico, uso del computer, della LIM e del laboratorio.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si articoleranno nel seguente modo: grafiche, orali, pratiche, test oggettivi, esposizione di lavori multimediali e ricerche individuali/gruppo. La valutazione si baserà su prove di verifica, controllo del lavoro assegnato e osservazioni sistematiche durante il lavoro in classe. La valutazione formativa accompagnerà il processo educativo-didattico durante il suo svolgimento, al fine di adeguare la programmazione alle esigenze della classe. La valutazione sommativa scaturirà dai risultati conseguiti nelle prove relative ai singoli obiettivi e esprimerà un bilancio complessivo sul lavoro svolto, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'impegno, la maturazione e gli obiettivi raggiunti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: SOSTEGNO

Il curriculum verticale è uno strumento flessibile e ridefinibile nel tempo, che fornisce alcune linee-guida per l'individuazione di possibili percorsi educativo-didattici da attuare a favore degli alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Poiché l'obiettivo è una reale Inclusione degli suddetti alunni, l'esigenza primaria è quella di garantire loro un percorso formativo-didattico e personalizzato che tenga conto delle esigenze individuali.

L'espressione "individualizzazione" viene comunemente utilizzata in riferimento all'insieme di metodologie, strumenti e strategie didattiche sviluppate con il fine di far raggiungere a ciascun allievo i propri obiettivi formativi, attraverso percorsi che si sviluppino diversamente secondo le caratteristiche personali di ognuno perché ogni persona, se sufficientemente stimolata, può conseguire determinati risultati, ma le modalità, i tempi, le condizioni di apprendimento variano in funzione delle diversità personali.

E' necessario valorizzare le esperienze dell'alunno, in quanto egli ha già un patrimonio d'idee e conoscenze acquisite, sulla base delle quali interpreta la realtà e i fenomeni, dai più semplici ai più complessi. La scuola ha, fra i suoi compiti, quello di valorizzare le conoscenze pregresse, portando alla luce i saperi informali che ha accumulato durante gli anni precedenti e che costituiscono la base su cui le nuove conoscenze s'innestano. Riconosce, inoltre, il valore della dimensione corporea dell'alunno, che è intrinsecamente connessa a quella mentale e cognitiva.

La scuola ha anche il compito di rendere l'alunno in difficoltà consapevole dei propri saperi, trasformando le conoscenze tacite in conoscenze esplicite.

La scuola aiuta ogni alunno ad arricchire il proprio mondo relazionale, condividendo e confrontando con gli altri le proprie esperienze, idee e conoscenze.

La scuola, infine, può stimolare l'alunno alla collaborazione con gli altri, attivando delle forme di lavoro di gruppo che favoriscano lo sviluppo delle competenze trasversali e stimolando l'impegno personale per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, il Dipartimento di Sostegno, insieme alla progettazione didattica disciplinare, il PDP ed il PEI, cercherà di coprire il più vasto spettro di situazioni, offrendo contenuti indicativi, semplici e progressivi, relativi a ciascuna area di sviluppo della personalità, riferiti sia ai casi di particolare gravità che a quelli con maggiore possibilità di recupero strumentale.

Per tutti gli alunni, in particolare per coloro che presentano elementi di gravità, il Dipartimento ritiene opportuno porre maggiore attenzione sulla stimolazione delle aree:

SOCIO-AFFETTIVA, MOTORIO-PRASSICA E NEURO-PSICOLOGICA,

prerequisiti indispensabili per l'autonomia personale e sociale, nonché la possibilità di effettuare incursioni in altri ambiti disciplinari.

Nello specifico, gli alunni che sosterranno una programmazione per obiettivi minimi seguiranno le indicazioni minime proposte dalle singole discipline riferite ai programmi ministeriali, mentre per gli alunni che sosterranno una programmazione semplificata o differenziata, le competenze e obiettivi saranno individuati in relazione alla specificità delle abilità o potenzialità residue dell'alunno, e delle difficoltà riscontrate dal Consiglio di Classe.

AREA AFFETTIVO RELAZIONALE

COMPETENZE SOCIALI: sviluppare le abilità socio relazionali ed emotive affettive

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno mette in pratica forme e regole della convivenza democratica e dell'organizzazione sociale

Obiettivi di apprendimento

Consolidare le abilità acquisite nella scuola dell'infanzia e primaria, ampliando relazioni e contesti.

AREA DELL'AUTONOMIA

COMPETENZE CHIAVE: sviluppare le autonomie personali e sociali

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno mette in pratica forme e regole dell'organizzazione personale, sociale e di autogestione

Obiettivi di apprendimento

- Conoscere il tipo di scuola che frequenta.
- Conoscere l'edificio scolastico, le persone che lavorano nella scuola e le loro mansioni.
- Conoscere la propria aula e saperla ritrovare.
- Conoscere il proprio posto.
- Conoscere gli orari scolastici e i cambiamenti di orario delle varie materie.
- Rispettare le principali regole scolastiche.

AREA SENSO PERCETTIVA

COMPETENZE: sviluppare le abilità senso percettive per orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

L'alunno padroneggia le abilità senso percettive

Obiettivi di apprendimento

Acquisire, consolidare o ampliare le abilità previste negli ordini di scuola precedenti.

Metodologia

La realtà quotidiana della nostra Scuola è contraddistinta da una forte eterogeneità delle richieste e delle esigenze dei nostri alunni DA. Pertanto, riguardo ai metodi relativi ai nostri interventi didattico educativi si rimanda ai singoli PEI predisposti dai rispettivi Consigli di Classe.

Verifica e valutazione

La valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard né qualitativi né quantitativi. Inoltre, è compito degli insegnanti curricolari, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, la valutazione in itinere delle esperienze realizzate dall'alunno. Ciò al fine di favorire, nel corso dell'anno, una completa integrazione della programmazione dell'alunno e rinforzare nello stesso il senso di appartenenza al gruppo classe. In generale potrà avere le seguenti caratteristiche:

- **uguale** a quella della classe, qualora l'alunno si sia attenuto alla programmazione comune della classe. In questo caso le verifiche saranno uguali e valutate utilizzando gli indicatori comuni alla classe;
- **in linea** con quella della classe con contenuti ed obiettivi semplificati, qualora l'alunno segua una programmazione individualizzata;
- **differenziata** qualora l'alunno abbia seguito una programmazione differente sia nei contenuti che negli obiettivi. In questo caso le verifiche saranno effettuate attraverso schede, test ed osservazioni, sulle quali si riporteranno le informazioni inerenti il raggiungimento di un dato obiettivo. Le performance raggiunte dall'alunno dovranno comunque essere rinforzate attraverso l'utilizzo di termini valutativi comprensibili e, soprattutto, gratificanti.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

L'alunno:

- opportunamente guidato, partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Inizia ad utilizzare il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.
- Usa la lettura ritmica e intonata ed inizia ad acquisire le conoscenze di base della teoria musicale.
- Acquisisce padronanza del proprio strumento attraverso le elementari tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

1. Acquisire le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale;
2. Acquisire e consolidare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.
3. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e acquisire la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno).
4. Acquisire la capacità di elaborare semplici materiali sonori anche mediante l'utilizzo di semplici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani solistici e da camera curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.

2. Acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
3. Possedere le elementari tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
4. Acquisire un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso - motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
5. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
6. Acquisire un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
7. Acquisire padronanza della lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento facili brani d'insieme curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Acquisire consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà. L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo

sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa, interculturale e relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturali e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommative allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

L'alunno:

- partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Utilizza il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.

- Usa la lettura ritmica e intonata ed acquisisce le conoscenze di base della teoria musicale.
- Acquisisce sempre maggiore padronanza del proprio strumento attraverso le elementari tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

5. Acquisire le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale.
6. Acquisire e consolidare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.
7. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e acquisire la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno);
8. Acquisire la capacità di elaborare semplici materiali sonori anche mediante l'utilizzo di semplici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

8. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani solistici e da camera di media difficoltà curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
9. Acquisire padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
10. Possedere le elementari tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
11. Acquisire sempre maggiore consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso - motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
12. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
13. Acquisire un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
14. Acquisire sempre maggiore padronanza della lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

3. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani d'insieme di media difficoltà, curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
4. Acquisire consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà. L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa**, **interculturale** e **relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturali e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommative allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

L'alunno:

- partecipa attivamente tramite il proprio strumento alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali solistici e d'insieme appartenenti a generi e stili differenti.
- Usa un sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- Utilizzare consapevolmente il linguaggio specifico acquisendo la capacità di decodificare la simbologia musicale.
- Usa la lettura ritmica e intonata potenziando le conoscenze di base della teoria musicale.
- Consolida la padronanza del proprio strumento attraverso le tecniche esecutive, al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori strumentali e corali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze di base della teoria musicale

1. Consolidare e potenziare le competenze di lettura ritmica e intonata e le conoscenze di base della teoria musicale.
2. Consolidare e potenziare il senso ritmico, le qualità dinamiche e timbrico-espressive.

3. Utilizzare in modo consapevole il linguaggio specifico e potenziare la capacità di decodificare la simbologia musicale (rapporto suono/segno).
4. Eseguire autonome elaborazioni di materiali sonori e di composizioni di epoche, stili e tradizioni differenti, anche mediante l'utilizzo di specifici software.

Competenze esecutive e interpretative del testo musicale

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani solistici e da camera di difficoltà media curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Potenziare la padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia attraverso l'imitazione e l'improvvisazione di sequenze ritmiche e melodiche.
3. Possedere le tecniche esecutive del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali tratti da repertori della tradizione scritta e orale con consapevolezza interpretativa, sia nella restituzione dei processi formali sia nella capacità di attribuzione di senso.
4. Sviluppare il livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi.
5. Decodificare allo strumento i vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico, dinamico, timbrico, armonico.
6. Potenziare un corretto assetto psico-fisico: postura, percezione corporea, rilassamento, respirazione, equilibrio in situazioni dinamiche, coordinamento.
7. Consolidare e potenziare la lettura a prima vista.

Competenze nelle esecuzioni di musica d'insieme

1. Saper leggere ed eseguire con lo strumento brani d'insieme di difficoltà media, curando l'aspetto ritmico, melodico, dinamico e timbrico-espressivo.
2. Maturare la consapevolezza della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme e la conseguente interazione di gruppo.

CONTENUTI

I contenuti, individuati e scelti in funzione degli obiettivi prefissati, si basano sulla scelta di un repertorio stimolante per gli alunni e utile per la loro formazione musicale. L'esigenza di mediare tra le necessità didattiche e le necessità degli alunni richiede che nella scelta del repertorio si lasci spazio all'uso dei più svariati materiali sonori. Si procederà alla definizione e scelta dei contenuti per ordine di difficoltà.

L'attività didattica sarà basata su repertori strumentali diversificati atti a soddisfare i gusti e le aspettative degli alunni e, allo stesso tempo, ad offrire loro un panorama più ampio possibile della cultura musicale.

METODOLOGIA

Le attività didattiche saranno organizzate in modo da comprendere sia momenti di lavoro individuale, finalizzato all'acquisizione delle tecniche strumentali primarie, sia fasi di lavoro collettivo, per piccoli o più numerosi gruppi, con lo scopo di perseguire gli obiettivi educativi relativi alla pratica musicale d'insieme, strumento fondamentale dell'apprendimento, perseguendo così quell'obiettivo relativo allo sviluppo della **cooperazione** e della **socializzazione**, tutte insite in quelle forme di interazione quali l'esecuzione vocale o strumentale e l'improvvisazione. Un accento sarà posto anche sulla funzione **comunicativa**, **interculturale** e **relazionale** della musica inducendo così gli allievi alla **presa di coscienza** della **propria appartenenza** ad una tradizione culturale e nel contempo fornendo strumenti per il **confronto**, la **conoscenza** e il **rispetto** di altre tradizioni culturali e religiose. Sarà dedicato ampio spazio anche al confronto critico, attraverso la promozione di un atteggiamento analitico nell'attività di ascolto partecipativo sia nelle lezioni a piccoli gruppi che in quelle di musica d'insieme.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica verrà attuata *in itinere* sulla base delle competenze e abilità acquisite da ciascun alunno nel corso del processo di insegnamento/apprendimento. Le verifiche formative verranno effettuate sistematicamente per accertare l'efficacia del percorso didattico-educativo perseguito con una continua attività di monitoraggio al fine di avere indicazioni su come eventualmente modificare e meglio calibrare l'intervento nei confronti degli alunni che evidenziano delle difficoltà. Inoltre verranno predisposte opportune verifiche sommative allo scopo di monitorare periodicamente il processo di insegnamento/apprendimento. La valutazione avrà un approccio di tipo qualitativo. Terrà conto, oltre che del livello di raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche dell'interesse, dell'impegno, della partecipazione alle attività proposte e del progresso rispetto alla situazione di partenza. Nella valutazione si terrà conto degli indicatori di livello indicati nel P.T.O.F.

ISTITUTO COMPRENSIVO "BRIGATA SASSARI"

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D'ISTITUTO

Classi: PRIMA, SECONDA, TERZA

DISCIPLINA: STRUMENTO MUSICALE

INDICAZIONI PROGRAMMATICHE

(come da Decreto Ministeriale 6 agosto 1999)

FLAUTO

1. acquisizione e sviluppo della tecnica di respirazione attraverso il controllo e la consapevolezza dei processi inspiratorio ed espiratorio;
2. acquisizione della tecnica di emissione nei tre registri e progressivo sviluppo di una buona sonorità, della capacità di controllo del suono e di intonazione nelle diverse situazioni timbriche e dinamiche e nei cambi di registro;
3. acquisizione consapevole della funzione dei segni dinamici, agogici ed espressivi e loro realizzazione;
4. acquisizione del controllo della postura e della posizione della mano;
5. conoscenza delle posizioni cromatiche dello strumento nei tre registri e acquisizione di una sicura tecnica "digitale" (precisione nella coordinazione dei movimenti e sviluppo del controllo delle diverse velocità);
6. controllo consapevole delle "articolazioni" (uso del legato e staccato, qualità e velocità dello staccato, utilizzo dei diversi tipi di staccato e delle combinazioni di staccato e legato);
7. approccio all'esecuzione di abbellimenti (acciaccature e appoggiature, mordenti, gruppetti e trilli);
8. esplorazione e capacità di utilizzo delle diverse possibilità timbriche dello strumento, anche in relazione ad alcune delle moderne tecniche compositive.

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'allievo dovrà aver acquisito prevede i seguenti contenuti:

1. principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti;
2. utilizzo dell'estensione di 2 ottave con passaggi diatonici e cromatici;
3. staccato e legato;
4. variazioni dinamiche e agogiche.

Materiali e strumenti didattici per flauto

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Trevor Wye: Il flauto per i principianti Vol. 1 e 2
- G. Gariboldi: 58 esercizi per flauto

- L.Hugues: La scuola del flauto op.51
- Raccolte di facili brani per flauto
- Sonate del periodo barocco o brani di uguale difficoltà
- Raccolte di brani di musica d'insieme opportunamente arrangiati

CHITARRA

1. padronanza del tocco appoggiato e libero della mano destra e relative capacità di variarne gli aspetti dinamici e timbrici;
2. esecuzione d'arpeggi di vari tipi anche con posizioni accordali di mano sinistra;
3. utilizzo e controllo delle note simultanee con e senza il pollice;
4. conoscenza ed uso degli accordi nelle tonalità più agevoli anche con l'inserimento del barree;
5. conoscenza ed utilizzo consapevole delle posizioni dalla prima in avanti;
6. uso consapevole della diteggiatura di entrambe le mani;
7. esplorazione ed utilizzo delle possibilità timbriche e dinamiche dello strumento (pizzicati, glissandi, armonici, percussioni, suoni legati, staccati, ecc...).

Alla fine del triennio gli allievi dovranno saper eseguire con consapevolezza brani solistici e d'insieme appartenenti a diversi generi, epoche, stili, di difficoltà tecnica adeguata al percorso compiuto.

Il livello minimo che l'allievo dovrà aver acquisito prevede la capacità di eseguire brani solistici nelle tonalità più agevoli, almeno a due voci, anche con semplici cambi di posizioni, contenenti le principali figurazioni ritmiche.

Materiali e strumenti didattici per chitarra

Si farà uso dei seguenti testi:

- J. Sagreras: Prime lezioni di chitarra
- M. Storti: Il primo repertorio del chitarrista
- L. Brouwer: Studi semplici
- M. Carcassi: 24 studi melodici e progressivi
- J.S. Bach: composizioni semplici
- M. Giuliani: 120 arpeggi op.1
- Brani per ensemble di chitarre
- Brani d'insieme opportunamente arrangiati per l'organico a disposizione

PIANOFORTE

Tutte le abilità pianistiche sotto elencate vanno intese come comprensive degli aspetti dinamici, timbrici e delle varie modalità d'attacco del tasto e uso dei pedali:

1. mano chiusa (dita su gradi congiunti): scale, abbellimenti, cinque note non consecutive, note ribattute, glissandi;
2. mano aperta (dita su gradi disgiunti): arpeggi, passaggi per gradi disgiunti;
3. bicordi e accordi: terze, seste, ottave, altri bicordi, accordi, clusters;
4. salti: note singole, bicordi, ottave, accordi, clusters.

Alla fine del triennio l'alunno dovrà saper leggere a prima vista musiche tratte dai primi metodi per pianoforte e dovrà saper eseguire con consapevolezza interpretativa almeno una composizione tratta dal repertorio solistico o d'insieme per ciascuna delle seguenti aree:

1. danza (ad esempio: F. Schubert, Landler e Valzer; B. Bartok, Forchildren, ecc.);
2. pezzo di carattere (ad esempio: R. Schumann, Album per la gioventù; S. Prokofiev, Music for children; una canzone o standard jazzistico con sigle realizzate dall'alunno, ecc.);
3. forme polifoniche e forme sonata (ad esempio: J.S. Bach, Preludi e fughette; F.J. Haydn, Divertimenti; L. Van Beethoven, Sonatine, ecc.);
4. variazioni (Variazioni facili di Mozart e di Beethoven, Variazioni facili di autori del '900, ecc.).

Materiali e strumenti didattici per pianoforte

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Die Russische Klavierschule - Edizioni Hans Sikorski – 1° e 2° volume
- Pezzi facili per pianoforte dei secoli XVII e XVIII, Violeta Hemsy de Gainza - Ed. Ricordi – 1° e 2° volume
- C. Czerny, op. 599
- J. Duvernoy, op. 176, 120
- J. Kuhnau, J. Haydn, W.A. Mozart, M. Clementi, Sonatine
- J.S. Bach, 24 Pezzi dal libro di Anna Magdalena (Montanari – Mezzena)
- J.S. Bach, - 23 pezzi facili (Montanari – Mezzena), Invenzioni a 2 voci

PERCUSSIONI (tamburo, timpani, xilofono, vibrafono)

Tamburo:

1. primi rudimenti al tamburo con impostazione tradizionale o moderna;
2. precisione ritmica nell'esecuzione dei gruppi irregolari e nei cambi di tempo;
3. controllo tecnico nelle varie dinamiche e controllo della qualità sonora;
4. facili letture a prima vista.

Timpani:

1. controllo della dinamica e della timbrica sui timpani (coppia centrale di 26 e 29 pollici);
2. controllo dell'intonazione;
3. tecnica del rullo nelle varie dinamiche e primi facili cambi di intonazione e di tempi;
4. incroci e tecnica stoppaggio delle pelli;
5. facili letture a prima vista.

Xilofono:

1. esecuzione delle scale maggiori o minori, arpeggi in tutte le tonalità; tecnica del trillo;
2. controllo delle dinamiche;
3. studio di facili composizioni o trascrizioni tratte dal repertorio di altri strumenti di diverse epoche e stili;
4. facili letture a prima vista.

Vibrafono:

1. tecnica delle quattro bacchette (burton grip oppure musser oppure stevens grip);
2. scale maggiori e minori;
3. divaricazioni bacchette (double sticking dampening);
4. studio di facili composizioni tratte dal repertorio per chitarra o liuto;
5. facili letture a prima vista anche a struttura polifonica.

Alla fine del triennio gli alunni dovranno saper eseguire con consapevolezza interpretativa brani facili per ensemble di percussioni e piccole composizioni per setup o per strumento unico con o senza accompagnamento di un altro strumento.

Il livello minimo di tecnica strumentale che l'alunno dovrà avere acquisito prevede i seguenti contenuti:

1. impostazione su tutti gli strumenti e conoscenza delle varie tecniche;
2. controllo dinamico;
3. buona precisione ritmica e di intonazione.

Materiali e strumenti didattici per percussioni

Si farà uso dei seguenti metodi:

- Scuola Moderna per Tamburo (Morris Goldenberg)
- Scuola Moderna per Xylofono, Marimba e Vibrafono (Morris Goldenberg)
- Solfeggio Ritmico (Dante Agostini)
- 150 Rudimental Solos (Charley Wilcoxon)
- Raccolte di brani per percussioni;
- Raccolte di brani di musica d'insieme opportunamente arrangiati.

**ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA
SASSARI” SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
CURRICOLO D’ISTITUTO
DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE**

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento nelle diverse specialità atletiche, nei diversi compiti motori richiesti e nei diversi giochi di squadra.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Riconosce, ricerca e applica comportamenti corretti per tutelare la propria salute e quella degli altri.
- È consapevole della propria efficienza fisica e attua una corretta cura del proprio corpo.
- Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CLASSE PRIMA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare in modo basilare, i diversi schemi motori combinati tra loro, inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc);
- saper coordinare i movimenti delle varie parti del corpo, partendo da situazioni semplici, sia a corpo libero, sia con uso di piccoli e grandi attrezzi;
- riconoscere successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri;
- saper utilizzare e trasferire alcune abilità di base per la realizzazione dei gesti tecnici nei vari sport.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento;
- saper controllare i segmenti corporei in modo globale e segmentario in situazioni via via più complesse;
- correre a ritmi costanti per tempi progressivamente crescenti.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gocosport;
- saper utilizzare giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole;
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco , organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri;
- nella competizione , rispettare le regole, manifestando senso di responsabilità;
- sapere relazionarsi positivamente con il gruppo nei momenti di gioco o competizione.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la propria sicurezza e quella altrui;
- assumere comportamenti adeguati nella cura della propria igiene personale e nella scelta dell'abbigliamento in riferimento all'ambiente e alle diverse attività svolte;
- riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico, attraverso osservazioni sulla propria esperienza guidate dall'insegnante (es. muoversi dopo un pasto abbondante)
- Saper utilizzare in modo responsabile gli spazi e le attrezzature, sia individualmente sia in gruppo.

CLASSE SECONDA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare, in modo autonomo, diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc);
- riconoscere e valutare ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri;
- utilizzare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione motoria, ludica e sportiva;
- saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici nei vari sport.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Elaborare ed eseguire sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive;
- correre a ritmi costanti o vari, per tempi progressivamente crescenti;
- saper correggere i propri errori per migliorare le proprie prestazioni.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche negli sport individuali e di squadra;
- partecipare attivamente alle varie forme di gioco e gestire in modo consapevole le situazioni competitive con autocontrollo e rispetto per l'altro, accettando la sconfitta e vivendo la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti;
- saper gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a semplici situazioni tecniche e tattiche nei giochi individuali e di squadra;
- saper relazionarsi positivamente e in modo collaborativo con il gruppo.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;
- sa adottare semplici e corrette abitudini alimentari, prima, dopo, e durante l'attività sportiva;
- assumere comportamenti adeguati nella cura della propria igiene personale e nella scelta dell'abbigliamento in riferimento all'ambiente e alle diverse attività svolte.

CLASSE TERZA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport (accoppiamento e combinazione di movimenti, equilibrio, differenziazione e reazione);
- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;
- utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva
- sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Saper adattare e coordinare la respirazione alle esigenze del movimento;
- essere consapevole delle proprie competenze motorie, sia nei punti di forza che nei limiti;
- saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport;
- saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;

- realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;
- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice;
- saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità;
- saper individuare in ogni occasione il comportamento più corretto, assumendosi le proprie responsabilità, impegnandosi per il bene comune, dimostrando di accettare le regole e di rispettare gli altri.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta;
- saper assumere comportamenti funzionali rispetto al verificarsi di possibili situazioni di pericolo, per la propria ed altrui sicurezza;
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, o di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CLASSE PRIMA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;
- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;
- utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva;
- sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo;
- saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport;
- saper decodificare i gesti arbitrali in

CONTENUTI

CLASSE PRIMA

- Correre, saltare, lanciare, ricevere (schemi motori di base);
- Resistenza, velocità, forza, mobilità (capacità condizionali);
- Apprendimento, controllo e adattamento motorio (capacità coordinative generali);
- Coordinazione oculo-manuale e segmentaria, orientamento spazio temporale, anticipazione motoria (capacità coordinative speciali).
- Il linguaggio del corpo: le posture, la mimica, i gesti, l'azione.

relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;
- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice;
- saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni;
- essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro;
- saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza;
- saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo;
- praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;
- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di

- I fondamentali individuali dei giochi proposti;
- I fondamentali individuali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio, colpi di attacco) partite;
- I fondamentali individuali del basket (palleggio, passaggio, tiro, cambi di direzioni, virate, giri in corsa) gare di tiro;
- I fondamentali individuali del calcio (passaggio, dribbling, stop, colpo di testa, il tiro) partite;
- I regolamenti dei giochi proposti.

- L'apparato locomotore:
- Le possibili deviazioni della colonna vertebrale in età scolare (i paramorfismi).
- Conoscenza dei dati antropometrici (I.M.C.).
- Classificazione degli alimenti e relativa funzione.
- Conoscenza della tecnica respiratoria e del rilassamento muscolare.

sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

CLASSE SECONDA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;
- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;
- utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva;
- sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo;
- saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport;
- saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;
- saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;
- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di

CLASSE SECONDA

- Correre, saltare, lanciare, ricevere (schemi motori di base);
- Resistenza, velocità, forza, mobilità (capacità condizionali);
- Apprendimento, controllo e adattamento motorio (capacità coordinative generali);
- Coordinazione oculo-manuale e segmentaria, orientamento spazio temporale, anticipazione motoria (capacità coordinative speciali);
- Equilibrio statico, dinamico e in fase di volo.

- Il linguaggio del corpo: le posture, la mimica, i gesti, l'azione.

- I fondamentali individuali dei giochi proposti;
- I fondamentali individuali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio, colpi di attacco) partite;
- I fondamentali individuali del basket (palleggio, passaggio, tiro, cambi di direzioni, virate, giri in corsa) gare di tiro;

giudice;

- saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni;

- essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro;

- saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza;

- saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo;

- praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici;

- conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).

CLASSE TERZA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport;

- saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali;

- utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva;

- sapersi orientare nell'ambiente naturale e

- I fondamentali individuali del calcio (passaggio, dribbling, stop, colpo di testa, il tiro) partite;
- I regolamenti dei giochi proposti.
- Applicazione di semplici schemi di gioco.

- Il valore nutrizionale e calorico degli alimenti e le relative percentuali di assunzione quotidiane; il metabolismo basale, il fabbisogno energetico quotidiano e relativo calcolo;
- Gli apparati cardiovascolare, respiratorio, muscolare e i relativi adattamenti e benefici in seguito ad attività fisica costante;
- Il dispendio energetico nelle principali attività motorie.

CLASSE TERZA

- Resistenza, velocità, forza, mobilità (capacità condizionali);
- Apprendimento, controllo e adattamento motorio (capacità coordinative generali);
- Coordinazione oculo-manuale e segmentaria, orientamento spazio temporale, anticipazione motoria (capacità coordinative

artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo;

- saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport;

- saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti;

- saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra;

- conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice;

- saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.

- essere in grado di distribuire lo sforzo in

speciali);

- La capacità di equilibrio in forma statica, dinamica e in fase di volo.
- Il linguaggio del corpo: le posture, la mimica, i gesti, l'azione.
- I fondamentali individuali dei giochi proposti;
- I fondamentali individuali della pallavolo (battuta, bagher, palleggio, colpi di attacco) partite;
- I fondamentali individuali del basket (palleggio, passaggio, tiro, cambi di direzioni, virate, giri in corsa) gare di tiro;
- I fondamentali individuali del calcio (passaggio, dribbling, stop, colpo di testa, il tiro) partite;
- I regolamenti dei giochi proposti.
- Applicazione di semplici schemi di gioco.
- Applicazione di semplici schemi tecnico-tattici nei giochi di squadra.
- Il valore nutrizionale e calorico degli alimenti e le relative percentuali di assunzione quotidiane; il metabolismo

<p>relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza; - saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo; - praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici; - conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool). 	<p>basale, il fabbisogno energetico quotidiano e relativo calcolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Gli apparati cardiovascolare, respiratorio, muscolare, scheletrico e relativi adattamenti e benefici; ● Classificazione delle attività sportive in base al dispendio energetico; ● L'uso del doping nello sport.
--	---

METODOLOGIA

Per il raggiungimento degli obiettivi suindicati si cercherà di creare in ogni lezione motivi di novità ed interesse, stimolando tutti gli alunni indistintamente, assecondando le loro preferenze.

Saranno tuttavia seguiti con maggiore attenzione coloro che sono meno dotati dal punto di vista psico-motorio e che incontrino maggiori difficoltà, assistendoli e incoraggiandoli.

Ogni intervento didattico inizierà con la scelta degli esercizi meno complessi e difficili, per passare gradualmente a quelli più impegnativi.

Le varie esercitazioni saranno proposte agli allievi facendo in modo che non le eseguano passivamente ma, mettendo in moto le loro qualità intellettive, trasformino in movimento quello che hanno capito della proposta, dando così la loro interpretazione personale.

Il lavoro che verrà svolto non avrà come fine solo il miglioramento di determinate qualità muscolari, ma sarà un mezzo che, completando la personalità psico-fisica del ragazzo, gli faciliti l'inserimento nella vita quotidiana.

Largo spazio verrà dato al gioco in quanto esso è un validissimo strumento per la formazione psico-fisica e intellettuale.

Le varie metodologie varieranno in base agli obiettivi e quindi alle attività che verranno proposte: metodo induttivo e/o deduttivo, lezione frontale, lavoro singolo/ in coppia/ in gruppo, problem solving, dialogo e conversazione guidata, brainstorming.

ISTITUTO COMPRENSIVO “BRIGATA SASSARI”

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO

CURRICOLO D’ISTITUTO

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

- L’alunno è guidato ad aprirsi alla sincera ricerca della verità e ad interrogarsi sul trascendente.
- A partire dal contesto in cui vive, viene guidato ad interagire con persone di religione differente, per sviluppare un’identità capace di accoglienza.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell’insegnamento di Gesù.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano.
- Inizia a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.
- Si interroga circa la complessità dell’esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l’uomo

- Cogliere nelle domande dell’uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) .
- Approfondire l’identità storica, la predicazione e l’opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell’evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell’uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.

-

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, e delle celebrazioni liturgiche della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Conoscere la proposta cristiana di vita.

CONTENUTI

- Le grandi domande dell'uomo di tutti i tempi.
- Gli elementi propri della religione.
- Il mito nei popoli antichi e il mito nella Bibbia.
- La Bibbia: ispirazione di Dio, struttura del testo, le tradizioni bibliche, gli autori, i generi letterari.
- Le tappe principali della storia d'Israele e le speranze di salvezza proprie dell'uomo di ogni tempo.
- La schiavitù in Egitto.

- L'esperienza di Mosè.
- La Pasqua ebraica.
- L'Alleanza del Sinai.
- L'esperienza della Terra Promessa, l'attesa del Messia.
- L'identità storica e spirituale di Gesù attraverso fonti cristiane e pagane.
- I Vangeli: contenuto, formazione, ispirazione, canonicità.
- I segni e le testimonianze della fede in Cristo presenti nella Chiesa e in particolare nella nostra regione e nelle nostre città.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

- L'alunno inizia ad aprirsi alla sincera ricerca della verità e ad interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, viene guidato ad interagire con persone di religione differente, per sviluppare un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Inizia a cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Comincia a confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

CONTENUTI

- Le modalità della nascita della Chiesa.
- La struttura e lo stile di vita della Chiesa delle origini.
- La figura di Paolo, il suo messaggio, il suo operato.
- Il fenomeno delle persecuzioni dei cristiani nei primi tre secoli.
- L'editto di Milano del 313 e il mutamento della vita della Chiesa.
- La Chiesa e il Medioevo.
- L'età moderna: riforma protestante e riforma cattolica
- L'attività missionaria della Chiesa.
- Le identità e le differenze delle varie confessioni cristiane.
- Gli elementi essenziali della salvezza cristiana presenti nella Chiesa: la Parola di Dio, il Sacramento, la Comunità ecclesiale animata dallo Spirito Santo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (CLASSE TERZA)

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale.
- A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

- Individua a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.
- Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Dio e l'uomo

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza..) e confrontarle con quelle di altre religioni.
- Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo.
- Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.
- Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

La Bibbia e le altre fonti

- Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.
- Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.
- Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche..) italiane ed europee.

Il linguaggio religioso

- Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.
- Riconosce il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.
- Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.
- Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.

I valori etici e religiosi

- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.
- Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.
- Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.
- Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.

CONTENUTI

- Contenuto centrale dell'insegnamento della religione è lo studio dell'agire umano alla luce dell'insegnamento di Cristo e della Chiesa.
- La fede alleanza tra Dio e l'uomo, vocazione e progetto di vita.
- Fede e scienza, letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.

- Per i cristiani la vita morale è adesione libera al comandamento nuovo dell'amore con il quale Cristo ha portato a compimento il Decalogo. Nella prospettiva della legge naturale rivelata si farà emergere anche il significato etico delle legislazioni ecclesiastiche e civili.
- Il Cristianesimo e il pluralismo religioso: le grandi religioni, Induismo, Buddismo, Confucianesimo, Giudaismo e Islam.
- Gesù, Via, Verità e Vita.
- Attraverso riferimenti culturali e storici documentati si affrontano da un punto di vista morale e religioso, alcuni temi che in varia misura gli alunni avvertono, ad esempio l'educazione morale e affettiva, la giustizia sociale, i diritti umani, i problemi della edificazione della pace, della libertà, legalità, solidarietà.
- Il Decalogo, il comandamento di Gesù, il "Discorso della montagna" di Gesù dal vangelo di Matteo.
- Il messaggio cristiano e la famiglia.
- Matrimonio e sessualità: valore umano e cristiano.
- Le diseguaglianze nel mondo: etica e mondanità.
- Bioetica e difesa della vita in riferimento al Magistero cristiano.
- Vita e morte nella visione cristiana e nelle altre religioni.

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro privilegiato sarà quello sperimentale-induttivo per mezzo del quale gli studenti saranno stimolati ad un apprendimento attivo, motivato e significativo. E' prevista l'azione guida dell'insegnante nelle varie fasi dell'unità di apprendimento:

- 1) fase motivazionale, l'insegnante offre stimoli per suscitare l'interesse degli alunni attraverso questionari, brainstorming, dialogo e confronto;
- 2) fase di apprendimento, l'insegnante guida l'analisi dei contenuti per facilitare gli alunni attraverso lezioni frontali, lavori di gruppo, letture sugli argomenti sviluppati da opuscoli, articoli, fonti mediatiche, ricerche e attività didattiche;
- 3) fase di valutazione, l'insegnante promuove negli alunni la consapevolezza di sé attraverso colloqui, test di verifica, schede operative.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento dei singoli studenti sarà effettuata con modalità differenziate, tenendo conto della classe, del grado di difficoltà degli argomenti trattati, dell'orario scolastico e il processo di apprendimento attuato. In particolare si utilizzeranno i seguenti strumenti di verifica in itinere:

- interventi spontanei di chiarimento da parte degli studenti
- questionari
- ricerche sulle fonti
- interrogazioni
- completamento di frasi
- risposte a scelta multipla, o aperte
- libere composizioni